

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 438 del 11/06/2015

Proposta: DPC/2015/453 del 10/06/2015

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEI GIORNI DAL 4 AL 7 FEBBRAIO 2015 (OCDPC N. 232/2015). APPROVAZIONE DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI, COMPRENDE LA DIRETTIVA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE DEI NUCLEI FAMILIARI SFOLLATI.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 11/06/2015

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IL DIRETTORE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 *"Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012 n. 100;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;

PREMESSO che:

- nelle giornate dal 4 al 7 febbraio 2015 il territorio regionale è stato colpito da eccezionali avversità atmosferiche che hanno provocato numerosi fenomeni franosi, l'esondazione di corsi d'acqua, tracimazione di acqua marina e allagamenti con conseguenti danneggiamenti ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alle infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità ed alle attività produttive;
- detti eventi hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone comportando, tra l'altro, lo sgombero di diverse abitazioni;

- tale situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

RILEVATO che, in considerazione di quanto esposto in premessa:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2015, pubblicata in G.U. n. 70 del 25 marzo 2015, è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data di detto provvedimento ovvero fino all'8 settembre 2015 nell'intero territorio regionale;
- la predetta deliberazione dispone che, per l'attuazione degli interventi da effettuarsi nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile nel limite massimo di Euro 13.800.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies della citata legge n. 225/1992 che presenta le necessarie disponibilità;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 232 del 30 marzo 2015, pubblicata nella G.U. n. 81 dell'8 aprile 2015, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;

EVIDENZIATO, per quanto qui rileva, che:

- ai sensi dell'art. 1 dell'OCDPC n. 232/2015 il Commissario delegato predispose, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 3, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza medesima, un Piano, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, con l'indicazione degli interventi realizzati nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, nonché gli interventi, anche di somma urgenza, per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi e gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

- ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 232/2015, agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2015, nel limite massimo di Euro 13.800.000,00;
- per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 232/2015 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 5942 intestata allo scrivente ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 3, comma 2, della medesima ordinanza;

RILEVATO che:

- dalle segnalazioni pervenute dal territorio e dagli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti anche in sede di tavoli istituzionali e tecnici appositamente convocati risulta che le necessità finanziarie per fronteggiare i danni ingentissimi provocati dagli eventi di cui in premessa al sistema delle strutture ed infrastrutture pubbliche, oltre che ai beni privati, sono di entità notevolmente superiore alla disponibilità finanziaria di Euro 13.800.000,00;
- gli interventi urgenti già eseguiti con finanziamenti regionali, che non trovano copertura finanziaria nelle risorse rese disponibili dall'OCDPC n. 232/2015, ammontano complessivamente a circa Euro 7.300.000,00;

DATO ATTO che lo scrivente con nota:

- prot. n. PC/2015/0005744 dell'8/05/2015, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, il *"Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle Regione Emilia-Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015"*;
- con nota prot. n. PC/2015/0006432 del 57/05/2015, ha trasmesso la nuova proposta di Piano dei primi interventi urgenti che tiene conto delle osservazioni emerse in fase istruttoria, in particolare sostituendo gli interventi annullati con nuovi interventi o con la rimodulazione nell'importo di interventi già presenti, nonché modificando alcuni importi per certi enti attuatori e distinguendo gli interventi di assistenza alla popolazione dagli interventi eseguiti;

DATO ATTO, altresì, che:

- in tale piano sono stati individuati gli interventi di assistenza alla popolazione, di somma urgenza e urgenti aventi carattere di priorità e gli interventi di acquisizione di beni e servizi per far fronte all'emergenza (capitolo 4) per un ammontare di Euro 12.981.527,38 a valere sulla somma complessiva di Euro 13.800.000,00, per la cui attuazione, rendicontazione e liquidazione si provvede ai sensi delle disposizioni procedurali specificate rispettivamente ai capitoli 8 e 9 del medesimo Piano;
- a valere sulla somma di Euro 818.472,62, quota residua della somma complessiva di Euro 13.800.000,00, sono previsti i seguenti accantonamenti:
 - Euro 400.000,00 destinati al finanziamento dei contributi per l'autonoma sistemazione CAS (capitolo 5), ai sensi dell'art. 2 dell'OCDPC n. 232/2015;
 - Euro 200.000,00 destinati al finanziamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale delle pubbliche amministrazioni (capitolo 6, paragrafo 6.1), ai sensi dell'art. 10 dell'OCDPC n. 232/2015;
 - Euro 118.472,62 destinati al ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale adoperati nella fase di prima emergenza (capitolo 6, paragrafo 6.2), ai sensi dell'art. 11 dell'OCDPC n. 232/2015;
 - Euro 100.000,00 destinati ai rimborsi ammissibili ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPR n. 194/2001 per l'impiego del Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna in fase di emergenza (capitolo 10), come previsto all'art. 11, c. 2 dell'OCDPC n. 232/2015;

VISTA la nota prot. n. DPC/RIA/00028658 dell'8 giugno 2015, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione del Piano dei primi interventi urgenti per l'importo di Euro 13.800.000,00 a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 232/2015 e per l'importo di Euro 7.324.446,47 a valere sulle risorse regionali, riconoscendo la piena rispondenza degli interventi approvati con le finalità della citata ordinanza, con la precisazione che l'accantonamento di Euro 118.472,62 per il ripristino di mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale sarà autorizzato in via definitiva solo con la valutazione della connessione con gli eventi in parola e pertanto dopo l'esatta individuazione delle attrezzature da ripristinare;

DATO ATTO che ai capitoli 3 e 5 del Piano degli interventi sono state apportate alcune modifiche rese necessarie rispettivamente per puntualizzare le modalità di rendicontazione degli interventi finanziati con risorse regionali e semplificare le procedure di rendicontazione in capo ai Comuni interessati del contributo per l'autonoma sistemazione;

RITENUTO di procedere, pertanto, all'approvazione del *"Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle Regione Emilia-Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015"* - Deliberazione del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 di dichiarazione dello stato di emergenza - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015 - per l'importo di Euro 13.800.000,00 a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 232/2015 e per l'importo di Euro 7.324.446,47 a valere sulle risorse regionali;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di approvare il *"Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle Regione Emilia-Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015"* - Deliberazione del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 di dichiarazione dello stato di emergenza - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015 - per l'importo di Euro 13.800.000,00 a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 232/2015 e per l'importo di Euro 7.324.446,47 a valere sulle risorse regionali, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di evidenziare che al capitolo 5 del Piano di cui al precedente punto 1 è riportata la direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche di cui trattasi;

3. di dare atto che i Comuni interessati, preposti all'istruttoria delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati, provvedono in qualità di titolari del trattamento dei dati personali a fornire ai titolari di tali dati l'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* nonché, in quanto preposti alla concessione dei contributi agli aventi titolo, alla pubblicazione dei relativi atti ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, evidenziando che il Piano degli interventi di cui al punto 1 per ragioni tecniche viene pubblicato solo sul sito internet di cui al successivo punto 5;
5. di pubblicare il presente atto ed il Piano degli interventi di cui al punto 1 nel portale della protezione civile regionale al seguente indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-avversita-atmosferiche-verificatesi-nel-territorio-della-regione-emilia-romagna-nei-giorni-dal-4-al-7-febbraio-2015>, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Interventi straordinari e di emergenza" del sito web dell'Agenzia regionale di protezione civile <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it> ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

Mainetti Maurizio

Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle Regione Emilia- Romagna nei giorni 4-7 febbraio 2015

**Deliberazione del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 di dichiarazione dello stato di
emergenza**

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 232 del 30 marzo 2015

Bologna, giugno 2015

Il Commissario Delegato
Dott. Maurizio Mainetti

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2015

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

Commissario delegato: Direttore dell'Agenda regionale di Protezione Civile Dott.
Maurizio Mainetti

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
SERVIZIO TECNICO BACINO DEGLI AFFLUENTI DEL PO
SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO
SERVIZIO TECNICO BACINO DI ROMAGNA

ARPA – AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE

PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, FORLI-CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA,
RAVENNA, REGGIO EMILIA, RIMINI

URBER – UNIONE REGIONALE BONIFICHE EMILIA-ROMAGNA

CONSORZI DI BONIFICA

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E DELLE UNIONI DI
COMUNI

INDICE

1	Premessa
2	Sintesi descrittiva degli eventi
2.1	Eventi dal 4 al 7 febbraio 2015.....
2.1.1	Analisi Meteorologica
2.1.2	Principali effetti sul territorio
2.1.3	Principali criticità territoriali.....
2.1.4	Ambito di bonifica
2.1.5	Interventi di Protezione Civile.....
3	Interventi di somma urgenza e urgenti attuati dalla Regione
3.1	Concorso finanziario della Regione Emilia-Romagna a favore degli enti locali e dei Consorzi di Bonifica per interventi urgenti
3.2	Interventi di somma urgenza e urgenti della Regione per il tramite dei Servizi Tecnici di Bacino
3.1	Interventi di somma urgenza e urgenti sulla costa della Regione per il tramite dei Servizi Tecnici di Bacino
4	Interventi di assistenza alla popolazione, di somma urgenza e urgenti finanziati con risorse dell'OCDPC 232/2015
5	Contributo Autonoma Sistemazione CAS
5.1	Direttiva
5.2	Modulo di domanda di Contributo Autonoma Sistemazione.....
6	Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario e ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale
6.1	Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario.....
6.2	Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale
7	Interventi non strutturali: raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza
8	Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi
8.1	Disposizioni generali
8.2	Conferenza dei servizi
8.3	Termine per l'affidamento e l'ultimazione degli interventi.....
8.4	Prezzari regionali

8.5	Spese generali e tecniche	
8.6	Perizie di variante	
8.7	Monitoraggio degli interventi	
8.8	Modalità di erogazione dei finanziamenti	
8.8.1	Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti	
8.9	Economie.....	
8.10	Procedure di controllo.....	
9	Acquisizione beni e servizi.....	
9.1	Modalità di erogazione e di rendicontazione agli enti attuatori delle somme spettanti per acquisizione di beni e servizi	
9.1.1	Modalità di rendicontazione della spesa.....	
9.1.2	Modalità di rendicontazione della spesa da parte degli enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture a rete strategiche.....	
9.1.3	Termine per l'esecuzione degli interventi.....	
10	Impiego Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia- Romagna. Rimborsi ai sensi DPR 194/01.....	
11	Quadro economico riepilogativo	

1 Premessa

Il presente piano nasce dall'esigenza di potere affrontare le principali problematiche scaturite a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato l'intero territorio regionale nel periodo compreso tra il 4 e il 7 febbraio 2015.

In tale periodo temporale gli intensi eventi meteorologici si sono manifestati con caratteristiche differenti nel settore centro-occidentale, nel settore orientale e sulla costa.

In particolare il settore centrooccidentale, dalla montagna sino alla pianura, è stato colpito da un'abbondante precipitazione nevosa che ha provocato la caduta di alberature, criticità alla rete dei trasporti e dell'infrastruttura viaria e importanti e prolungate interruzioni della fornitura della rete elettrica che ha interessato circa 200 mila persone.

Nel settore orientale a causa delle intense piogge, si sono verificate piene di molti corsi d'acqua e in particolare della rete di bonifica che hanno provocato rotture arginali, frane spondali, danni alle infrastrutture consorziali e tracimazioni dovute anche alla difficoltà di recapito in mare con conseguenti diffusi allagamenti di abitati e di strade.

Contestualmente sulla costa si è abbattuta una violentissima mareggiata con tracimazione di acqua marina oltre la spiaggia e allagamenti di molti centri abitati costieri e danni alle dune di protezione invernale, alle barriere soffolte e alle scogliere presenti lungo la costa. L'allagamento dei centri abitati ha comportato pesanti danni alle reti fognanti, alle reti di illuminazione pubblica e in generale alla rete viabile. Di particolare impatto è risultato il deposito di materiale solido sull'arenile e nelle aree allagate e nei porti canale per cui è stato necessario provvedere al dragaggio per potere ripristinare la funzionalità.

Agli effetti sopra descritti si sono sommati cedimenti di versante e movimenti franosi, particolarmente concentrati nei territori romagnoli e successivamente diffusi, a causa dello scioglimento della neve, nelle aree centro occidentali.

Le frane hanno provocato numerose interruzioni della viabilità, anche strategica, con l'isolamento o il rischio di isolamento di frazioni e centri abitati e danni al patrimonio privato e alle attività produttive. Pertanto, al fine della salvaguardia della pubblica incolumità, le Autorità competenti hanno predisposto ordinanze di sgombero.

Dall'attività di ricognizione è emerso un danneggiamento diffuso e diversificato con situazioni di imminente pericolo per la popolazione e criticità che hanno interessato centri, nuclei abitati, singoli edifici e generato situazioni di isolamento (o rischio di isolamento) di diverse località.

Per fronteggiare la grave emergenza derivante dagli eventi calamitosi, la Regione, i Comuni, le Province e altri enti, hanno effettuato interventi indispensabili, volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare assistenza alla popolazione e per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi. Tali interventi, specificati nel successivo capitolo 3, rappresentano una minima percentuale rispetto alle esigenze di interventi di somma urgenza e urgenti da fare che gli enti locali hanno segnalato.

Difatti, rispetto al quadro delle prime segnalazioni, l'esito della ricognizione porta ad una stima di oltre 200.000.000,00 euro.

A tale riguardo la Regione intende da un lato rappresentare al Governo in maniera analitica l'esito di questa ulteriore esigenza e dall'altra fare fronte agli interventi di somma urgenza e urgenti con ulteriori risorse a valere sul proprio bilancio.

Vista l'entità e la distribuzione delle criticità sull'intero territorio regionale il Presidente della regione Emilia-Romagna in data 13 febbraio 2015 ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche del 5 e 6 febbraio 2015 che hanno colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna (PG.2015.96941 del 13/02/2015).

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi in parola con deliberazione del 12 marzo 2015 stanziando 13.800.000,00 euro cui ha fatto seguito l'ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 232 del 30 marzo 2015 "primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione Emilia-Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015", pubblicata sulla G.U.n. 81 del 08/05/2015, che nomina il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Commissario delegato per l'emergenza.

Ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'Ordinanza, è compito del Commissario delegato predisporre entro trenta giorni dall'emanazione dell'Ordinanza, un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario, per la predisposizione del Piano, si è avvalso delle Province in stretto raccordo con le Amministrazioni comunali, dei Consorzi di Bonifica e dei Servizi tecnici regionali per individuare le priorità in relazione alle segnalazioni pervenute dagli enti locali.

Lo schema di Piano è stato presentato in data 05 maggio 2015 alla riunione del Tavolo istituzionale regionale, convocato e coordinato dall'Assessore regionale alla Protezione Civile e composto dai Presidenti delle Province o loro delegati e dai rappresentanti di ANCI, UNCEM e URBER al quale hanno partecipato i responsabili dei Servizi Tecnici di bacino regionale, e il Direttore dell'Agenzia in qualità di Commissario delegato.

Il Tavolo istituzionale ha condiviso la proposta di Piano presentata e le priorità in esso indicate.

Il Piano comprende interventi di somma urgenza e urgenti e le spese sostenute dagli enti per fronteggiare l'emergenza a valere sulle risorse dell'Ordinanza 232/2015 (cap. 4), le raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza (cap. 7), le procedure per l'attuazione degli interventi finanziati (cap. 8), la modalità di erogazione e di rendicontazione agli enti attuatori delle somme spettanti per acquisizione di beni e servizi (cap. 9) ed infine il riepilogo del quadro economico finanziario (cap. 11).

Sono inoltre accantonate risorse a valere sull'OCDPC 232/2014 per la copertura degli oneri per la prestazione degli straordinari (par. 6.1), per il ripristino dei mezzi e delle attrezzature della colonna mobile regionale (par. 6.2), per il rimborso ai sensi del DPR 194/01 per l'impiego del volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (cap. 10).

Nel capitolo 5 Contributo Autonoma Sistemazione sono specificate le Direttive e il modulo di domanda per il Contributo Autonoma Sistemazione e le risorse all'uopo destinate.

Nel Piano sono inoltre descritti gli interventi realizzati o in corso di realizzazione dagli enti locali, dai Consorzi di Bonifica e dal Servizio tecnico regionale competente finanziati dalla Regione Emilia-Romagna (par. 3.1, 3.2 e 3.3) per un importo complessivo di **euro 7.324.446,47**.

Per ogni intervento contenuto nelle tabelle del Piano il Commissario sta raccogliendo, ad integrazione delle segnalazioni già agli atti dell'Agenzia, con il supporto delle Province e delle strutture tecniche regionali, schede descrittive contenenti: il titolo, l'importo previsto, la tipologia delle opere, la durata, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza firmate dal responsabile legale dell'ente attuatore

2 Sintesi descrittiva degli eventi

2.1 Eventi dal 4 al 7 febbraio 2015.

Nelle giornate 5 e 6 febbraio 2015 la Regione Emilia Romagna è stata investita da condizioni di maltempo che hanno interessato sostanzialmente l'intero territorio regionale con caratteristiche differenti nel settore centrooccidentale, nel settore orientale e sulla costa.

In particolare il settore centrooccidentale è stato colpito da un'abbondante precipitazione nevosa che lo ha interessato dalla montagna sino alla pianura. Le nevicate hanno prodotto la caduta di alberature, criticità alla rete dei trasporti e dell'infrastruttura viaria e importanti interruzioni della fornitura della rete elettrica. L'interruzione del servizio energetico ha avuto ripercussioni sul riscaldamento e sull'erogazione del servizio idrico e sulla gestione degli impianti di sollevamento delle acque della rete di bonifica

Nel settore orientale le precipitazioni hanno assunto carattere prevalentemente piovoso ad eccezione della montagna dove le precipitazioni sono state di carattere nevoso. Le abbondanti piogge hanno determinato la formazione di piene in molti corsi d'acqua delle province orientali.

Sulla costa, per effetto della fortissima ventilazione, il moto ondoso ha assunto caratteristiche tali da generare una violentissima mareggiata con tracimazione di acqua marina oltre la spiaggia e allagamenti di molti centri abitati costieri. Si sono registrati diffusi danni alle dune di sabbia artificiali, alle barriere soffolte e alle scogliere presenti lungo la costa. L'allagamento dei centri abitati ha comportato pesanti danni alle reti fognanti, alle reti di illuminazione pubblica e in generale alla rete viabile. Di particolare impatto è risultato il deposito di materiale solido sull'arenile e nelle aree allagate.

La concomitanza della mareggiata ha aggravato gli effetti delle piene in ragione del difficile deflusso delle acque verso il mare. In molti porti canali della costa, per effetto della sedimentazione di materiale trasportato, si sono resi necessari interventi di dragaggio per ripristinare le normali condizioni di viabilità marittima.

2.1.1 Analisi Meteorologica

Un'area di bassa pressione con il centro posizionato sul mar Tirreno giovedì 5 febbraio ha determinato condizioni di generale maltempo in particolare sulle aree adriatiche del nord Italia, determinando copiose precipitazioni già dallo stesso giorno e soprattutto dalla serata. Le precipitazioni sono state per lo più a carattere nevoso in Appennino e sull'Emilia, e piovose in particolare sulla Romagna e nell'area ferrarese

Le precipitazioni sono state intense e persistenti, con valori cumulati anche superiori a 100 mm nell'intero evento e con massimi registrati nelle ore notturne e nel primo

mattino del 6 febbraio superiori agli 80mm. In particolare le piogge nelle zone del Lughese e del Faentino sono state anche superiori ai 100 mm, molto superiori ai valori climatologici del mese di febbraio e pari in certi casi agli accumuli totali dell'intero inverno meteorologico (trimestre dicembre-febbraio). Sono state registrate nella stazione di Carpineta (Cesena) cumulate di pioggia di 160 mm nell'arco delle 48 ore (dalle 0:00 del 5/02/2015 alle 0:00 del 7/02/2015), di queste il maggiore contributo, corrispondente all'intensità di pioggia massima, è stato di 106 mm in 9 ore (22:00 del 5/02/2015 alle 7:00 del 06/02/2015).

Le neviccate del 5 e 6 febbraio hanno interessato l'intera area appenninica della regione con valori superiori ai 50 cm, le zone pedecollinari con valori di circa 50 cm e la pianura con valori di 20-30 cm della porzione emiliana.

In corrispondenza del transito della perturbazione si sono verificati forti venti con raffiche anche fortissime maggiori di 80 Km/h, particolarmente nelle province orientali e lungo la fascia costiera e sul mare che, di conseguenza, è risultato molto agitato.

La forte ventilazione ha incrementato il moto ondoso con altezze osservate di onda marina superiori a 4 metri nelle primissime ore del giorno 6 febbraio. Nello stesso periodo si sono registrati elevati valori delle altezze del livello del mare (valori superiori a 1,20 m).

La concomitanza degli elevati picchi di onda (con altezza superiore ai 4 m) e di livello di mare (1.21 m s.l.m) ha determinato una violentissima mareggiata (in inglese "storm surge") che ha prodotto prima l'erosione della spiaggia e degli argini invernali, e poi l'allagamento delle infrastrutture turistiche e degli abitati. Il battente d'acqua in molti casi ha superato il metro di altezza rendendo impossibile la circolazione dei mezzi. Nelle aree interessate dall'ingressione marina i piani terra delle abitazioni e gli scantinati sono stati completamente invasi da acqua salata e sedimento con gravi danni.

Dall'analisi delle serie di dati di altezza d'onda misurate sulla boa a Cesenatico e da analogo verifica sui dati mareografici di Porto Corsini, si può affermare che questo evento è caratterizzato da tempi di ritorno pari a 100 anni per quanto attiene al livello del mare e tempo di ritorno pari a 10 anni per quanto attiene all'altezza d'onda.

2.1.2 Principali effetti sul territorio

A seguito degli eventi meteorologici descritti il reticolo idrografico principale e minore del territorio ha subito diverse criticità. Si sono inoltre attivati e/o riattivati numerosi dissesti di versante. Diffusi sono risultati i danni sulla costa. Dall'attività di ricognizione è emerso un esteso quadro di danneggiamenti, sia dal punto di vista idraulico che idrogeologico, e di situazioni di imminente pericolo per la popolazione, con criticità che hanno interessato centri, nuclei abitati, singoli edifici e generato situazioni di isolamento (o rischio di isolamento) di diverse località.

2.1.3 Principali criticità territoriali

Gli eventi descritti hanno determinato sul territorio delle criticità idrauliche, idrogeologiche e sulla costa.

Le criticità idrauliche si sono manifestate sia sul reticolo idraulico principale sia su quello secondario, anche il reticolo artificiale di bonifica ha registrato diffuse criticità.

Numerose criticità hanno riguardato il sistema viario, a diverso grado di importanza, e abitazioni con conseguente disagio per la popolazione.

Le frane che hanno interessato le strade sono numerosissime e costituiscono parte significativa delle segnalazioni. I danni alla rete viaria sono tali da rendere talora impossibile la circolazione e comportato la sospensione totale del transito. Si sono manifestati dissesti importanti sia sulla viabilità provinciale sia su quella comunale. Le problematiche viarie generalmente rappresentano un vero ostacolo alla prosecuzione delle attività, con disagi per il trasporto scolastico e per le attività commerciali, ed aumento considerevole delle distanze su percorsi montani.

Vengono di seguito descritte, per ogni provincia, alcune delle principali criticità che hanno avuto un maggiore impatto sia in termini di entità del danno sia di disagio subito.

In provincia di Rimini la fruibilità del porto canale di Bellaria - Igea Marina e l'efficienza idraulica del Fiume Uso nel tratto urbano, compreso tra la ex ss. 16 e la linea ferroviaria Rimini-Ravenna, risultano compromessi per l'accumulo del deposito solido trasportato dalla piena e dalla mareggiata. L'allagamento ha determinato diffusi accumuli di materiale e compromesso la rete fognante di smaltimento delle acque bianche. Al momento molte imbarcazioni attraccate nel porto canale risultano spiaggiate.

Anche il comune di Misano adriatico ha subito significativi accumuli di materiale diffusi su tutto il territorio, ad esempio in figura 1 è rappresentato il caso di Porto Verde, dove si è creato un vasto accumulo di tronchi.



Figura 1: Misano Adriatico (RN), esempio di accumulo di tronchi in località Porto Verde.

Spostandosi nella collina riminese, nel comune di Verrucchio un movimento franoso ha fortemente danneggiato un tratto importante di via Serra e due abitazioni, con conseguente evacuazione degli abitanti, minacciandone altre.

Un altro importante movimento franoso in rapida evoluzione interessa il versante a ridosso della strada comunale Via La Pieve in comune di Saludecio. La frana lambisce diverse abitazioni inserite in un edificio a schiera dove sono già evidenti i cedimenti dell'area pubblica di accesso. Lo stesso versante, poco distante, è interessato da un altro movimento franoso localizzato a ridosso della strada provinciale 44, in prossimità del centro storico di Saludecio, la cui carreggiata risulta ridotta e minaccia una abitazione con annessa officina meccanica.

In provincia di Forlì – Cesena, nell'abitato di Gambettola il torrente Rigossa ha esondato in corrispondenza del ponte che unisce via Pascucci a Via Mazzini. Il comune di Cesenatico ha subito degli allagamenti per la mareggiata e danni all'opera idraulica "Porte Vinciane".

Diverse frane hanno interessato molti tratti della viabilità Provinciale (sui quali la Provincia sta effettuando interventi di somma urgenza) e comunale, interessando direttamente o mettendo a rischio anche civili abitazioni e nuclei abitati.

L'interruzione al transito della SP 47 "Predappio-Rocca San Casciano" genera il rischio di isolamento dell'abitato di Marsignano. L'interruzione della SP 20 "Tramazzo-Marzeno" ha comportato pesantissimi disagi per gli abitanti del comune di Tredizio in relazione al disagiata e lungo percorso alternativo costituito da strade intervallive che in caso di neve sono impraticabili.

In Comune di Cesena (FC) si è riattivata in maniera parossistica la frana di Montevicchio (la frana aveva subito la prima importante attivazione a Febbraio 2014), ponendo a serio rischio le abitazioni a valle.

Attualmente sono in corso interventi di somma urgenza di rimozione del terreno franato allo scopo di formare un franco di sicurezza nei confronti delle abitazioni.

Sono stati predisposti periodici sopralluoghi per il monitoraggio della situazione da parte della Polizia Municipale. Qualora le condizioni dovessero peggiorare, si provvederà all'eventuale sgombero dell'edificio a rischio.

Nel comune di Ravenna risultano particolarmente colpite le località costiere di Lido di Classe, Lido di Dante, Casal Borsetti e Lido di Savio. A titolo rappresentativo si riporta in figura 2 l'esteso allagamento di Lido di Savio dove la duna artificiale, a presidio del retro spiaggia, è stata abbattuta e l'intero abitato, in analogia alle altre località, è stato interessato dal deposito di materiale trasportato. Nella località di Casalborsetti è stato interrotto il servizio di illuminazione pubblica.

Anche nell'appennico Ravennate si sono manifestati vari movimenti franosi, nel Comune di Casola Valsenio le strade comunali di accesso alle località Cà Budrio e Cestina risultano parzialmente transitabili con gravi disagi per la popolazione. Molte strade provinciali risultano interrotte o parzialmente percorribili, in particolare risultano colpite a vari livelli di danno e in differenti punti del tracciato le seguenti strade provinciali: SP16, SP23, SP57, SP63, SP65, SP70, SP73 e SP78.



Figura 2: vista aerea di Lido di Savio (RA)

Particolarmente significativi sono stati gli effetti della mareggiata anche in provincia di Ferrara, in particolare nelle località costiere di Porto Garibaldi e i lidi del comune di Comacchio.

In provincia di Bologna le abbondanti piogge registrate nella zona di pianura hanno determinato ripetute frane arginali distribuite lungo il canale "Savena abbandonato". Nella zona pedecollinare risultano interrotte, totalmentne o parzialmente, alcune strade comunali nei comuni di Marzabotto e Zola Predosa con conseguente isolamento e difficoltà di raggiungimento delle località servite.

In provincia di Modena la regressione di un movimento franoso verso monte nel comune di Riolunato ha determinato la restrizione della carreggiata della strada via Pezzuole con possibile isolamento delle frazioni di Pezzuole e Castiglione. In comune di Zocca un movimento franoso incombe sulle strade comunali via Don Stradi e via dello Sport ed il Palazzetto comunale.

In provincia di Reggio Emilia si sono attivati diffusi dissesti. La frana di crollo di circa 200 mc della Pietra di Bismantova in comune di Castelnuovo nei Monti (RE) in loc. Eremo di Bismantova che ha interessato l'area adiacente l'Eremo e la strada che porta a l'Eremo. Sussiste una situazione di particolare criticità derivante da una lama di roccia di notevoli dimensioni svincolata dalla parete rocciosa ed in precario stato di equilibrio, in prossimità di Via Degli Svizzeri incombe sulla struttura "Rifugio. E' stata emessa ordinanza di chiusura e divieto di accesso per l'area adiacente l'Eremo, la

via Bismantova dal piazzale Dante all'Eremo e di alcuni sentieri e vie di arrampicata sportiva. Sono in corso primi interventi di somma urgenza di messa in sicurezza della porzione della parete della Pietra di Bismantova e per il ripristino del sistema di monitoraggio danneggiato dal crollo avvenuto il 13/02/15.

Attivazione di una colata rapida di terra in comune di Vezzano sul Crostolo (RE) che ha interessato un'abitazione in Via Roma sud 104 con conseguente evacuazione dell'abitazione (1 famiglia di 3 persone in autonoma sistemazione) e probabile interessamento futuro di altre abitazioni.

In provincia di Piacenza nel comune di Travo (PC) due frane stanno interessando il torrente Guardarabbia sia in sponda sinistra sia in sponda destra e le località case Bruciate (1 abitazione), Cavicchi (1 persona), Casa Vecchio (2 persone) e Mercore (2 persone) oltre alla viabilità comunale e al torrente. La località Mercore risulta isolata e le 2 persone sono costrette ad eseguire un percorso pedonale per raggiungere la propria abitazione.

2.1.4 Ambito di bonifica

L'ambito di bonifica è stato fortemente sollecitato e danneggiato a seguito degli eventi del 4 - 7 febbraio 2015. Le porzioni di territorio più colpite sono state la pianura romagnola e il crinale emiliano. I danni si sono manifestati a ridosso degli eventi nel reticolo di bonifica della pianura e nei giorni successivi hanno colpito le opere di bonifica nell'appennino emiliano.

Nella porzione centro-orientale gli effetti dell'evento hanno determinato allagamenti paragonabili a quelli verificatisi nell'evento storico del 1996, a seguito del quale furono realizzati diversi impianti idrovori che sono stati rilevanti nella gestione di questo evento.

Pur tuttavia, le aree con scolo naturale sono entrate in crisi per le difficoltà di recapito finale a mare delle acque di canali e per la scarsa ricettività dei corsi d'acqua principali. Ciò ha determinato una situazione di stress nei canali che in alcuni casi ha portato a rotture arginali e conseguenti ingenti allagamenti nel territorio ravennate e forlivese. In fase di emergenza è stato necessario eseguire alcuni interventi urgenti per mettere in sicurezza l'abitato di Villanova di Bagnacavallo, Casal Borsetti, Sant'Alberto di Ravenna, e di ripristino di mandracchi, chiaviche ed impianti idrovori.

Si riportano di seguito alcune situazioni di criticità.

In provincia di Piacenza le frane hanno causato l'interruzione di una strada di bonifica in comune di Farini con conseguente grave disagio per alcune frazioni a causa di un percorso alternativo molto lungo (circa 70 abitanti).

In provincia di Parma sono state gravemente danneggiate le strade di bonifica. Nei comuni di Berceto e Terenzo, il dissesto ha causato la totale interruzione dell'unico collegamento isolando 5 centri abitati (56 abitanti). Nelle altre situazioni segnalate (comuni di Bardi, Sala Baganza, Terenzo, Varano de' Melegari) la viabilità è gravemente

compromessa con forte rischio di isolamento di frazioni non essendoci, in molti casi, percorsi alternativi. Sono stati già eseguiti o sono in corso interventi di somma urgenza volti a garantire una parziale e precaria transitabilità.

In provincia di Reggio Emilia si sono verificati danni ad opere di bonifica a presidio di viabilità pubbliche. In particolare in località Vronco in comune di Toano ciò ha determinato la parziale interruzione del transito.

In provincia di Modena i nubifragi hanno gravemente lesionato opere di bonifica montana a presidio di viabilità pubblica con rischio di isolamento di centri abitati come ad esempio nei comuni di Polinago e Serramazzoni.

In provincia di Bologna, in pianura, a seguito degli eventi meteorici si è reso necessario l'immediata messa in sicurezza di opere pubbliche di bonifica in vari comuni.

In provincia di Ravenna gli eventi del 5-6 febbraio hanno fortemente sollecitato e gravemente danneggiato il reticolo di bonifica di scolo e alcuni impianti provocando l'allagamento di vaste aree nei comuni di Lugo, Bagnacavallo, Massalombarda, Russi, Faenza, Alfonsine, Solarolo, Cotignola, Conselice, Ravenna.

Si sono quindi resi necessari interventi immediati di somma urgenza che hanno permesso il ripristino della stabilità degli argini dei canali e della funzionalità di impianti idrovori nei comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Cotignola, Lugo e Ravenna.

In provincia di Forlì-Cesena tra le principali criticità rientra l'allagamento dell'abitato di Gambettola a causa della piena del torrente Rigossa e di diffusi allagamenti in comune di Cesena e Forlì. Pertanto per poter proteggere gli abitati da nuovi analoghi episodi è previsto l'avvio urgente di un intervento di ripristino arginale a difesa dell'abitato di Gambettola e di adeguamento di un impianto idrovoro e di un argine nei comuni di Cesena e Forlì.

2.1.5 Interventi di Protezione Civile

L'Agenzia di Protezione Civile ha adottato gli Avvisi di Criticità emessi Centro Funzionale dell'Emilia Romagna e diffuso le Allerte di Protezione Civile per tutti i territori interessati.

Sono state emesse a partire dal 3 febbraio 2015 complessivamente n. 9 allerte di protezione civile.

A seguito degli eventi descritti, sono stati attivati il Centro Operativo Regionale (COR) dell'Agenzia di Protezione Civile, l'ARPA-Centro Funzionale, i Centri Unificati provinciali e i Centri Operativi Comunali, e gli uffici preposti per gli interventi urgenti, dei territori interessati, anche con funzionalità h24 per il monitoraggio degli eventi e per supportare le richieste dal territorio, anche mediante l'attivazione del Volontariato di Protezione Civile.

Le numerose criticità manifestatesi hanno richiesto il coordinamento e la gestione delle emergenze a diversi livelli di scala con l'attivazione del C.O.R. a livello regionale, dei CCS a livello provinciale e dei COC a livello comunale.

Le persone sfollate risultano, ad oggi, 38 nei Comuni di Marano sul Panaro (4), Roncofreddo (13), Cesena (11), Cesenatico (1), Civitella di Romagna (2), Rimini (7) che hanno trovato soluzioni abitative alternative in autonoma sistemazione o in strutture alberghiere.

Il C.O.R. ha raccolto le segnalazioni del territorio, mantenendo il raccordo con i CCS, i COC, le Amministrazioni provinciali, i Servizi tecnici regionali, i Consorzi di bonifica, i Vigili del fuoco, il Corpo Forestale, il 118, la sanità regionale, la società autostrade e le aziende di pubblica utilità e fornendo persone e mezzi per fronteggiare le situazioni critiche.

Le Prefetture-Uffici territoriali di governo hanno coordinato e gestito le attività e gli interventi per l'assistenza alla popolazione a supporto dei comuni rispondendo alle esigenze delle diverse comunità territoriali anche mediante il supporto delle forze dell'ordine.

I Sindaci hanno attivato i Centri Operativi Comunali fornendo assistenza alla popolazione ed individuando soluzioni alternative di alloggio e allestendo strutture di accoglienza per il ricovero delle persone prive di energia elettrica.

Per la gestione delle problematiche relative all'interruzione elettrica l'Agenzia ha attivato il tavolo tecnico con ENEL, 118 ed HERA, in stretto contatto con le Prefetture, le Amministrazioni provinciali e i Comuni interessati al fine di favorire l'assistenza alla popolazione priva di luce, riscaldamento e acqua fornendo supporto per l'allestimento delle strutture di accoglienza per i cittadini.

ENEL ha concluso le operazioni di ripristino della rete elettrica. Ha effettuato più di ottocento interventi impegnando oltre 700 tecnici.

HERA ha operato per il ripristino del servizio di acque potabile, garantendo comunque la fornitura alle strutture sanitarie e ai centri di accoglienza.

I primi interventi urgenti sono stati forniti dai Vigili del Fuoco che hanno effettuato complessivamente 3.000 interventi di soccorso di persone in difficoltà, di prosciugamento delle aree allagate (scantinati, strade e insediamenti urbani) e di rimozioni alberature.

Il sistema del Volontariato di Protezione Civile della Regione, attivato dall'Agenzia regionale di protezione civile, ha operato in supporto ai Sindaci e alle Province per l'assistenza alla popolazione per garantire i servizi essenziali e supporto alle strutture operative coadiuvandole nelle attività di monitoraggio e negli interventi specialistici sugli argini (sovralzi arginali).

Complessivamente hanno operato circa 270 squadre corrispondenti a 1200 volontari provenienti dai coordinamenti delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini e di alcune Associazioni regionali con mezzi operativi e con attrezzature specialistiche della Colonna Mobile regionale di protezione civile.

Inoltre è stato attivato, con il coordinamento del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, 1 Gruppo elettrogeno 270 KW dell'Associazione A2A di Milano che è stato utilizzato c/o l'impianto HERA di Vigo Comune di Monte San Pietro, e 5 Gruppi elettrogeni di media potenza del Sistema della Colonna Mobile Nazionale delle Regioni: 2 dalla Regione Toscana e 3 dalla Regione Veneto che sono stati messi nella disponibilità di Enel presso la loro centrale di Castel di Casio (BO).

Con il supporto di mezzi speciali del Volontariato regionale, un gruppo elettrogeno ENEL è stato trasferito dalla Centrale di Castel di Casio alla Cabina di Monte Armato Comune di Castiglione dei Pepoli.

3 Interventi di somma urgenza e urgenti attuati dalla Regione

Gli eventi meteo-idrologici in relazione delle diverse manifestazioni hanno provocato diversi effetti sul territorio:

Le conseguenze principali degli eventi sono state:

- le piene dei corsi d'acqua principali e della rete di bonifica nelle province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, a partire dagli affluenti di destra del fiume Reno, fino a tutti i bacini pedecollinari e di pianura dal Reno alla Romagna hanno provocato rotture arginali, frane spondali, danni alle infrastrutture consorziali e tracimazioni dovute anche alla difficoltà di recapito in mare con conseguenti diffusi allagamenti di abitati e di strade.
- gli allagamenti di abitati a causa della pioggia;
- i diffusi dissesti si sono manifestati principalmente in Romagna e, successivamente, a causa dello scioglimento della neve, anche nelle province occidentali interessando la viabilità comunale e provinciale con l'isolamento o il rischio di isolamento i frazioni e centri abitati o coinvolgendo civili abitazioni ed attività produttive con la conseguente necessità di emanare provvedimenti di sgombero;
- l'intensa mareggiata ha provocato l'erosione del litorale, la completa asportazione della duna artificiale e gli allagamenti di alcuni centri abitati con pesanti danni ad abitazioni e attività produttive.
- la caduta di alberi con forti ripercussioni sulla circolazione stradale e sulle reti dei servizi a casua della nevicata. Particolarmente gravosa è stata l'interruzione della fornitura di energia elettrica che si è protratta per più giorni, provocando ulteriori disservizi della fornitura idrica, del trasporto e dello smaltimento delle acque delle reti di bonifica.

Pertanto al fine di fornire un'immediata risposta alle gravi e diffuse situazioni di emergenza la Regione Emilia-Romagna ha supportato gli enti locali, i Consorzi di Bonifica e le strutture regionali mediante concorso finanziario per i primi interventi urgenti e di somma urgenza per complessivi **7.324.446,47**.

Tali interventi sono descritti nei seguenti paragrafi:

- Concorso finanziario della Regione Emilia-Romagna a favore degli enti locali e dei Consorzi di Bonifica per interventi urgenti – par. 3.1
- Concorso finanziario della Regione Emilia-Romagna a favore dei Servizi Tecnici di Bacino regionali – par. 3.2

- Concorso finanziario della Regione per interventi sulla costa a favore dei Servizi Tecnici di Bacino regionali – par. 3.3

3.1 Concorso finanziario della Regione Emilia-Romagna a favore degli enti locali e dei Consorzi di Bonifica per interventi urgenti

Gli interventi finanziati ai sensi dell'art 10 L.R.1/2005 o ai sensi della L.R. 42/84 riportati nella tabella seguente riguardano:

- interventi di assistenza alla popolazione sfollata a causa della prolungata interruzione della fornitura di energia elettrica, degli allagamenti provocati dalle piene dei corsi d'acqua e dei canali di bonifica e dalla mareggiata, di diffusi dissesti che hanno interessato abitazioni e interrotto le uniche strade di accesso;
- interventi di ripristino del transito di strade comunali e provinciali interessate dai dissesti,
- interventi di taglio e rimozione alberature dalla viabilità pubblica a causa della nevicata,
- interventi di ripristino di impianti elettrici e termici di edifici pubblici e di illuminazione pubblica danneggiati dalla caduta di alberature a seguito della nevicata;
- interventi di pulizia delle aree allagate sia a causa delle piene dei corsi d'acqua e dei canali sia a causa della mareggiata,
- interventi urgenti ripristino della duna a protezione degli abitati dall'ingressione marina,
- interventi di ripristino di arginature provvisorie sui canali,
- primi interventi di dragaggio del Porto canale e di ripristino delle infrastrutture portuali.

Gli interventi dei Consorzi di Bonifica si riferiscono a:

- interventi di ripristino delle quote delle sommità arginali,
- interventi di messa in sicurezza di argini,
- interventi di ripristino di opere pubbliche di bonifica,
- interventi di ripristino della viabilità di bonifica interessata da dissesti.

A favore degli enti locali, dei consorzi di bonifica sono stati finanziati n. 132 interventi per un importo complessivo di **5.134.446,47**

Di seguito è riportata la tabella dettagliata contenente l'ambito comunale, l'ente attuatore, il titolo dell'intervento, l'importo stanziato e la fonte del finanziamento.

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
1	BO	Castel di Casio	Citta' Metropolitana	S.P. 52 Porretta-Castel di Casio Km 10+800	(RIF. 116/2015) - Interventi di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza del tratto franato della s.p. 52 " Porretta-Castel di Casio " al Km. 10+800	150.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
2	BO	Vergato	Citta' Metropolitana	S.P. 25 Vergato – Zocca” Km 5+000	(RIF. 127/2015) - Interventi urgenti di messa in sicurezza della strada S.P. 25 “Vergato – Zocca” al KM 5+000	150.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
3	BO	Lizzano In Belvedere	Citta' Metropolitana	Interventi di somma urgenza di ripristino della carreggiata della strada provinciale S.P. 324“Passo delle Radici” al KM 6+600	Interventi di somma urgenza di ripristino della carreggiata della strada provinciale S.P. 324“Passo delle Radici” al KM 6+600	50.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
4	BO	Valsamoggia	Citta' Metropolitana	Interventi di somma urgenza di ripristino della strada provinciale S.P. 70 “Valle Torrente Ghiaie” al KM 4+000 S.P. 70	Interventi di somma urgenza di ripristino della strada provinciale S.P. 70 “Valle Torrente Ghiaie” al KM 4+000 S.P. 70	110.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
5	BO	Borgo Tossignano	Comune	Territorio comunale	(RIF. 122/2015) - Interventi urgenti di assistenza alla popolazione - ripristini impianti e strade comunali	18.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
6	BO	Camugnano	Comune	Territorio comunale	(RIF. 44/2015) - Interventi di somma urgenza per rimozione alberature cadute e mantenimento viabilità locale	25.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
7	BO	Casalfiumanese	Comune	Territorio comunale	(RIF. 46/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (fornitura alimenti), lavori di rimozione alberature greto fiume Santerno loc. Carseggio, riapertura viabilità locale	20.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
8	BO	Castel Del Rio	Comune	Territorio comunale	(RIF. 47/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (servizi, utenze centro prima accoglienza), taglio e rimozione alberature, ripristino impianti elettrici e termici edifici pubblici e illuminazione pubblica	11.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
9	BO	Castiglione Dei Pepoli	Comune	via Castagnetti e via Sparvo	(RIF. 37/2015) - Interventi urgenti di messa in sicurezza di via Castagnetti e via Sparvo	80.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
10	BO	Castiglione Dei Pepoli	Comune	Territorio comunale	(RIF. 48/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (apertura centro accoglienza) e per ripristino viabilità locale mediante taglio e rimozione alberature	40.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
11	BO	Crevalcore	Comune	Palata Pepoli	(RIF. 58/2015) - Interventi di somma urgenza per riparazione danni alla Palestra Comunale di Palata Pepoli (pannelli laterali e recinzione , rimozione alberature pericolanti e/o cadute)	5.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
12	BO	Dozza	Comune	Territorio comunale	(RIF. 59/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (allestimento e attivazione centro di accoglienza, servizi presso strutture protette), abbattimento e rimozione alberature, pulizia piano viabile e chiusura buche su viabilità comunale	10.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
13	BO	Fontanelice	Comune	Territorio comunale	(RIF. 40/2015) - Interventi di somma urgenza per pulizie, ripristino viabilità, taglio e/o rimozione alberature, interventi su impianti di strutture sensibili e/o pubbliche, messa in sicurezza movimento franoso in via Costa	30.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
14	BO	Gaggio Montano	Comune	Territorio comunale	(RIF. 60/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (allestimento aree accoglienza, assistenza domiciliare, servizi presso strutture protette) e rimozione/abbattimento alberature	10.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
15	BO	Grizzana Morandi	Comune	Strade Comunali località Montumiano, Bosco Cedde, Polveriera	(RIF. 63/2015) - Interventi di somma urgenza per riapertura viabilità locale (strade di accesso località Montumiano, Bosco Cedde, Polveriera)	3.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
16	BO	Lizzano in Belvedere	Comune	Territorio comunale	(RIF. 68/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (installazione e alimentazione generatori di energia elettrica a Rocca Corneta), taglio alberature su viabilità comunale	18.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
17	BO	Loiano	Comune	Territorio comunale	(RIF. 69/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (assistenza, trasporto, acquisto alimenti popolazione sensibile, attivazione e gestione centro accoglienza), e per messa in sicurezza illuminazione pubblica, taglio e rimozione alberature	40.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
18	BO	Marzabotto	Comune	Territorio comunale	(RIF. 70/2015) - interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (attivazione e gestione punti di assistenza), per acquisto attrezzature per taglio alberature, per taglio e rimozione alberature	16.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
19	BO	Monghidoro	Comune	Territorio comunale	(RIF. 71/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione sensibile presso alloggi comunali e/o alberghi, sgombrò neve, taglio e rimozione alberature, acquisto carburanti	29.700,00	Art. 10 L.R. 1/2005
20	BO	Monte S. Pietro	Comune	Territorio comunale	(RIF. 72/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (apertura , gestione centro accoglienza), per taglio e rimozione alberature su viabilità locale, e messa in sicurezza strade coinvolte da movimenti franosi	30.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
21	BO	Monterenzio	Comune	Territorio comunale	(RIF. 73/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione sensibile e gestione accoglienza, lavori di taglio e rimozione alberature su viabilità comunale, messa in sicurezza viabilità pedonale	40.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
22	BO	Monzuno	Comune	Territorio comunale	(RIF. 81/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (allestimento e gestione centro prima accoglienza, servizi presso strutture protette e abitazioni private con popolazione sensibile), taglio e rimozione alberature su viabilità pubblica e di accesso a strutture ENEL	40.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
23	BO	Ozzano dell'Emilia	Comune	Territorio comunale	(RIF. 82/2015) - Interventi di somma urgenza per taglio e rimozione alberature su viabilità comunale, svuotamento infrastrutture pubbliche allagate, ripristino servizi presso edifici pubblici, strade, piazze, ripristino pubblica illuminazione	5.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
24	BO	Pianoro	Comune	Territorio comunale	(RIF. 42/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione presso strutture protette e centri di accoglienza, per trasporti vari, per potature, raccolta e rimozione alberature, riapertura strade coinvolte da movimenti franosi	50.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
25	BO	S. Benedetto V/S	Comune	Territorio comunale	(RIF. 41/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione in strutture protette, e abbattimento /rimozione alberature	32.500,00	Art. 10 L.R. 1/2005
26	BO	Sasso Marconi	Comune	Territorio comunale	(RIF. 83/2015) - Interventi di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza e di pubblica incolumità del movimento franoso interagente con la s.c. via Iano	47.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
27	BO	Valsamoggia	Comune	Territorio comunale	(RIF. 84/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (apertura e gestione presidi di emergenza, recupero e assistenza popolazione sensibile), acquisto attrezzature prima emergenza, noli mezzi meccanici per ripristino viabilità locale	40.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
28	BO	Valsamoggia	Comune	Strada Comunale Vignola dei Conti	(RIF. 121/2015) - Interventi urgenti di messa in sicurezza della strada comunale Vignola dei Conti	20.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
29	BO	Vergato	Comune	Territorio comunale	(RIF. 85/2015) - Interventi di somma urgenza per ripristino viabilità comunale mediante taglio e rimozione alberature	40.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
30	BO	Zola Predosa	Comune	Territorio comunale	(RIF. 86/2015) - Interventi di somma urgenza per assistenza alla popolazione (apertura e gestione punti di ritrovo), taglio e abbattimento alberature, ripristino impianti di pubblica illuminazione	9.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

totale provincia di Bologna

1.169.200,00

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
1	FC	Bagno di Romagna	Comune	Strada Comunale Vessa-Careste	(RIF. 101/2015) - Intervento urgente per la realizzazione di pista alternativa e messa in sicurezza della strada comunale Vessa Careste interessata da un movimento franoso	48.400,00	Art. 10 L.R. 1/2005
2	FC	Borghi	Comune	Torrente USO - Località Masrola e guado del Trebbo	(RIF. 123/2015) - Interventi urgenti di ripristino della viabilità comunale interrotta per frana e pulizia e manutenzione fiume Uso in loc. Masrola a protezione abitato e pulizia guado del Trebbo	15.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
3	FC	Cesenatico	Comune	Territorio comunale	(RIF. 29/2015) - Interventi urgenti di ripristino delle duna a difesa degli abitati, pulizia e ripristino strade e aree pubbliche oltre ad interventi di assistenza alla popolazione	160.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
4	FC	Civitella di Romagna	Comune	S.C. Castagnolo e fosso Cartara	(RIF. 15/2015) Interventi di messa in sicurezza della strada comunale S.C. Castagnolo e fosso Cartara	50.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
5	FC	Gambettola	Comune	Territorio comunale	(RIF. 10/2015) - Interventi urgenti di ripristino viabilità pubblica e rete fognaria	50.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
6	FC	Gatteo	Comune	Fosso di scolo Rigossa	(RIF. 11/2015) - Interventi urgenti di messa in sicurezza argine di scolo denominato Rigossa e ripristino viabilità	16.550,00	Art. 10 L.R. 1/2005
7	FC	Gatteo	Comune	Territorio comunale	(RIF. 30/2015) - Interventi urgenti di ripristino della duna a protezione degli abitati, pulizia dell'arenile, pulizia delle caditoie e delle tombature oltre a ricostruzione fossi	24.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
8	FC	Mercato Saraceno	Comune	Territorio comunale	(RIF. 27/2015) - Interventi urgenti di messa in sicurezza di strade e aree pubbliche interessati da smottamenti franosi	20.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
9	FC	Modigliana	Comune	Strada Comunale dei Frati	(RIF. 107/2015) - Intervento urgente di messa in sicurezza e ripristino della strada comunale "dei Frati"	34.946,56	Art. 10 L.R. 1/2005
10	FC	Portico e San Benedetto	Comune	Territorio comunale	(RIF. 31/2015) - Interventi urgenti di assistenza alla popolazione, interventi urgenti di taglio vegetazione e rimozione corpo di frana per la salvaguardia della pubblica incolumità	25.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
11	FC	Predappio	Comune	Territorio comunale	(RIF. 32/2015) - Interventi urgenti di pulizia, taglio alberature, posa di segnaletica di emergenza e prime opere di messa in sicurezza relative a vari smottamenti e movimenti franosi	30.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
12	FC	Premilcuore	Comune	Territorio comunale	(RIF. 33/2015) - interventi di somma urgenza atti al ripristino della rete elettrica, al taglio di alberature pericolanti ed allo sgombero della neve	10.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
13	FC	Roncofreddo	Comune	Territorio comunale	(RIF. 119/2015) - Interventi urgenti di ripristino e riapertura al transito di strade comunali interessate da movimenti franosi	36.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
14	FC	San Mauro Pascoli	Comune	Territorio comunale	(RIF. 13/2015) - Interventi urgenti di rimozione detriti da strade comunali e scuola materna, oltre ad allontanamento acque e messa in sicurezza cabina elettrica Enel di importanza strategica	11.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
15	FC	Tredozio	Comune	Territorio comunale	(RIF. 105/2015) - Interventi urgenti di taglio e rimozione alberature cadute sulla viabilità pubblica e rimozione detriti sulla strada Tredozio – Rocca San Casciano	17.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
16	FC	Galeata - Predappio - Premilcuore - Sarsina - Sogliano al Rubicone	Provincia	S.P. n. 3, 4, 11, 25 e 29	(RIF. 61/2015) - Interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza delle S.P. n. 3, 4, 11, 25 e 29	120.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
17	FC	Tredozio	Provincia	S.P. n. 20 Tramazzo-Marzeno Km 11+700	(RIF. 18/2015) - intervento urgente per la realizzazione di pista provvisoria al km 11+700 sulla strada provinciale SP20 "Tramazzo-Marzeno" di collegamento con il comune di Tredozio (FC)	70.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
18	FC	Cesena	Consorzio di Bonifica della Romagna	Pievesestina	Installazione di ulteriori n.2 elettropompe da 500 l/sec, con adeguamento dei quadri elettrici	150.000,00	LR 42/84 (Prog cap 16332)
19	FC	Forlì	Consorzio di Bonifica della Romagna	Caserma	Rialzo arginonale in destra del Canale Torricchia a monte della via Cervese in località Caserma - 1° stralcio	100.000,00	LR 42/84 (Prog cap 16332)

totale provincia di Forlì-Cesena

987.896,56

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
1	FE	Argenta	Comune	Strada Comunale via Gresolo	(RIF. 110/2015) - Intervento urgente di messa in sicurezza del ponte stradale di Gresolo	10.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
2	FE	Codigoro	Comune	Territorio comunale	(RIF. 111/2015) - Interventi urgenti di ripristino sedi viarie e messa in sicurezza coperture del Municipio e cimiteri	3.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
3	FE	Comacchio	Comune	Territorio comunale	(RIF. 112/2015) - Interventi urgenti di ripristino funzionalità di strade pubbliche	6.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
4	FE	Portomaggiore	Comune	Territorio comunale	(RIF. 114/2015) - Interventi urgenti di taglio alberature cadute e/o pericolanti al fine di ripristinare la circolazione stradale sulla viabilità pubblica in condizioni di sicurezza	18.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
5	FE	Comacchio - Argenta	Provincia	S.P. n. 1 e 7	(RIF. 113/2015) - Installazione di segnaletica per la messa in sicurezza delle strade provinciali S.P. n. 7 e S.P. n. 1 nei comuni di Argenta e Comacchio	5.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

totale provincia di Ferrara

42.000,00

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
1	MO	Castelfranco Emilia	Comune	Territorio comunale	(RIF. 100/2015) - Interventi urgenti di assistenza popolazione e ripristino viabilità	15.085,00	Art. 10 L.R. 1/2005
2	MO	Castelnuovo Rangone	Comune	Territorio comunale	(RIF. 54/2015) - Interventi urgenti di assistenza alla popolazione e di rimozione alberature dalla viabilità pubblica	7.500,00	Art. 10 L.R. 1/2005
3	MO	Castelvetro di Modena	Comune	Territorio comunale	(RIF. 56/2015) - interventi eccezionali di spalatura neve e rimozione alberature	10.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
4	MO	Fanano	Comune	Strada Comunale Fanano - Fellicarolo	(RIF. 38/2015) Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza della strada comunale Fanano - Fellicarolo	30.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
5	MO	Fiorano Modenese	Comune	Territorio comunale	(RIF. 45/2015) - Interventi urgenti di assistenza alla popolazione, interventi urgenti rimozione alberi e rami a salvaguardia della pubblica incolumità	15.850,00	Art. 10 L.R. 1/2005
6	MO	Formigine	Comune	Territorio comunale	(RIF. 77/2015) - Interventi urgenti di assistenza alla popolazione e di ripristino pubblica incolumità	26.900,00	Art. 10 L.R. 1/2005
7	MO	Frassinoro	Comune	Territorio comunale	(RIF. 93/2015) - Interventi urgenti di rimozione detriti e sgombero neve	20.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
8	MO	Lama Mocogno	Comune	Territorio comunale	(RIF. 87/2015) - Interventi urgenti assistenza alla popolazione (posizionamento e allacciamento gruppi elettrogeni) ripristino edifici scolastici e rimozione alberature	10.500,00	Art. 10 L.R. 1/2005
9	MO	Maranello	Comune	Territorio comunale	(RIF. 52/2015) - interventi di assistenza alla popolazione e di rimozione alberature dalla viabilità pubblica	22.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
10	MO	Montecreto	Comune	Territorio comunale	(RIF. 50/2015) - Interventi urgenti di rimozione vegetazione e neve per ripristino pubblica incolumità	11.200,00	Art. 10 L.R. 1/2005
11	MO	Montefiorino	Comune	Territorio comunale	(RIF. 89/2015) - Interventi urgenti di rimozione detriti e sgombero neve	7.500,00	Art. 10 L.R. 1/2005
12	MO	Montese	Comune	Territorio comunale	(RIF. 64/2015) - Interventi urgenti di rimozione alberature su strade e aree comunali	25.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
13	MO	Nonantola	Comune	Territorio comunale	(RIF. 22/2015) - assistenza alla popolazione e rimozione neve e alberi per ripristino viabilità comunale	16.100,00	Art. 10 L.R. 1/2005
14	MO	Novi di Modena	Comune	Territorio comunale	(RIF. 95/2015) - Interventi urgenti di rimozione alberature danneggiate, tronchi e rami presenti lungo le strade comunali	10.911,68	Art. 10 L.R. 1/2005
15	MO	Palagano	Comune	Territorio comunale	(RIF. 97/2015) - Interventi urgenti di assistenza popolazione e ripristino viabilità	20.800,00	Art. 10 L.R. 1/2005
16	MO	Palagano	Comune	Strada Comunale via San Vitale, loc. Monchio	(RIF. 124/2015) Interventi urgenti di ripristino carreggiata di via San Vitale, località Monchio	45.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
17	MO	Pavullo nel Frignano	Comune	Territorio comunale	(RIF. 115/2015) - Interventi urgenti di assistenza alla popolazione e messa in sicurezza della strada statale SS12 KM 138+500	15.750,00	Art. 10 L.R. 1/2005
18	MO	Polinago	Comune	Territorio comunale	(RIF. 39/2015) - Interventi urgenti di rimozione neve e alberature cadute per ripristino viabilità	25.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
19	MO	Polinago	Comune	Località Piuma e Piastrello	(RIF.125/2015) Interventi di somma urgenza per il ripristino del transito di via Fiorentino presso le località Piuma e Piastrello	45.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
20	MO	Sassuolo	Comune	Territorio comunale	(RIF. 35/2015) - Interventi urgenti di assistenza alla popolazione, rimozione alberature e interventi su pubblici edifici	21.777,86	Art. 10 L.R. 1/2005
21	MO	Sassuolo	Comune	Territorio comunale	(RIF. 117/2015) - Interventi urgenti di assistenza alla popolazione evacuata e messa in sicurezza strada comunale per Casara	55.688,10	Art. 10 L.R. 1/2005
22	MO	Savignano sul Panaro	Comune	Territorio comunale	(RIF. 106/2015) - Interventi urgenti di assistenza popolazione e ripristino viabilità	17.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
23	MO	Serramazzoni	Comune	Territorio comunale	(RIF. 57/2015) - Interventi urgenti di assistenza alla popolazione e di rimozione alberature dalla viabilità pubblica	15.150,00	Art. 10 L.R. 1/2005
24	MO	Sestola	Comune	Territorio comunale	(RIF. 20/2015) - Interventi urgenti di assistenza alla popolazione e ripristino strada comunale di Sasso Bianco	15.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
25	MO	Vignola	Comune	Territorio comunale	(RIF. 62/2015) - Interventi urgenti di assistenza alla popolazione e di rimozione alberature dalla viabilità pubblica	22.404,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Regione Emilia-Romagna
 Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
 Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
26	MO	Polinago	Consorzio Di Bonifica Dell'emilia Centrale		Consolidamento del dissesto pendice interessante la strada pubblica via Prato Vignale	30.000,00	LR 42/84 (PI cap 16400)
27	MO	Serramazzone	Consorzio Della Bonifica Burana		Ripristino e ricostruzione opere pubbliche di bonifica e consolidamento pendice a valle della strada pubblica di Cornazzano	35.000,00	LR 42/84 (PI cap 16400)

Totale provincia di Modena

592.116,64

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
1	PC	Farini	Consorzio di Bonifica di Piacenza		Ripristino viabilità Strada di bonifica Villanova-Aglio-Pradovera	20.000,00	LR 42/84 (PI cap 16400)

Totale provincia di Piacenza

20.000,00

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
1	PR	Berceto	Comune	Località Case Quadrighi - Scorza di Pietramogolana	(RIF. 120/2015) interventi urgenti di consolidamento versante in località Case Quadrighi - Scorza di Pietramogolana e ripristino infrastrutture pubbliche	90.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
2	PR	Lesignano de' Bagni	Comune	Territorio comunale	(RIF. 65/2015) - interventi urgenti di rimozione alberature su viabilità comunale	2.391,20	Art. 10 L.R. 1/2005
3	PR	Lesignano de' Bagni	Comune	Territorio comunale	(RIF. 65/2015) - Interventi urgenti di rimozione alberature su viabilità comunale e messa in sicurezza di muro di contenimento in Via Cavo	57.401,42	Art. 10 L.R. 1/2005
4	PR	Terenzo	Comune	località Cella di Palmia	(RIF. 108/2015) - Intervento urgente di messa in messa della strada comunale Bosso Secchione minacciata dalla sicurezza da movimento gravitativo in località Cella di Palmia	30.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
5	PR	Terenzo	Comune	località Cella di Palmia	(RIF. 128/2015) - Interventi urgenti sulla strada comunale Bosso-Secchione - Integrazione (rif. art. 10 lr 1/2005 n. 108/2015) - lavori di completamento della sovrastuttura stradale e regimazione acque sotterranee	30.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
6	PR	Varsi	Comune	Strada comunale Varsi-Villora/Gerra-Cella	(RIF. 118/2015) - Intevento urgente di ripristino della strada comunale Varsi-Villora/Gerra-Cella	38.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
7	PR	Sala Baganza	Consorzio Della Bonifica Parmense	Tratto strada di bonifica "Torricella - Cà Giarelli".	Lavori di somma urgenza per il ripristino della viabilità strada di bonifica "Torricella - Cà Giarelli" comune di Sala Baganza.	8.400,00	LR 42/84 (PI cap 16400)
8	PR	Terenzo	Consorzio Della Bonifica Parmense	Località Casana	Lavori di somma urgenza per il ripristino della strada di bonifica M.no Secchione - Casana in comune di Terenzo	25.000,00	LR 42/84 (PI cap 16400)
9	PR	Bardi	Consorzio Della Bonifica Parmense	Località Sidolo	Lavori di somma urgenza per il ripristino della strada di bonifica Sidolo - Dugara	15.000,00	LR 42/84 (PI cap 16400)
10	PR	Bardi	Consorzio Della Bonifica Parmense	Località Predario	Lavori di somma urgenza per il ripristino della strada di bonifica Predario - Costa del Bocco	15.000,00	LR 42/84 (PI cap 16400)

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
11	PR	Varano Melegari	Consorzio Della Bonifica Parmense	Turni	Lavori di somma urgenza per il ripristino della strada di bonifica Turni-Maneia	17.000,00	LR 42/84 (PI cap 16400)
12	PR	Terenzo	Consorzio Della Bonifica Parmense	Località Cella di Palmia-Casana	Lavori di somma urgenza per il ripristino della strada di bonifica M.no Secchione - Casana a seguito aggravamento	40.000,00	LR 42/84 (PI cap 16400)

Totale provincia di Parma

368.192,62

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
1	RA	Castel Bolognese	Comune	Territorio comunale	(RIF. 102/2015) - Interventi urgenti di rimozione delle alberature cadute su strade o aree pubbliche	11.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
2	RA	Cervia	Comune	Territorio comunale	(RIF. 26/2015) - Interventi urgenti di rimozione alberature e rami abbattuti, interventi per contenimento allagamenti, rimozione sabbia su viabilità pubblica	150.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
3	RA	Faenza	Comune	Territorio comunale	(RIF. 98/2015) - Interventi urgenti di assistenza popolazione e rimozione alberi caduti e ripristino funzionalità sedi stradali	50.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
4	RA	Ravenna	Comune	Territorio comunale	(RIF. 17/2015) - Interventi urgenti ripristino di duna a protezione ingressione marina, arignature provvisorie canali, rimozione e smaltimento sabbie e detriti su aree pubbliche	325.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
5	RA	Ravenna	Consorzio di Bonifica della Romagna	Longana	Rifacimento delle paratoie, dei relativi organi di movimentazione, elettrificazione ed installazione di sistema di telecontrollo	160.000,00	LR 42/84 (Prog cap 16332)

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
6	RA	Ravenna	Consorzio di Bonifica della Romagna	Roncalceci	Ripristino delle quote della sommità arginale, riconsolidamento della scarpata con rivestimento in pietrame pezz.400/700 mm per una lunghezza tot. di ml 200, a monte della via Pugliese	30.000,00	LR 42/84 (Prog cap 16332)
7	RA	Cervia	Consorzio di Bonifica della Romagna	Montaletto	Sostituzione dell'elettropompa base da 150 l/sec non più funzionante	60.000,00	LR 42/84 (Prog cap 16332)

Totale provincia di Ravenna

786.000,00

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
1	RE	Baiso	Comune	Territorio comunale	(RIF. 43/2015) - misure di assistenza alla popolazione, interventi urgenti di taglio vegetazione e rimozione corpo di frana per la salvaguardia della pubblica incolumità	15.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
2	RE	Baiso	Comune	località Serra di Sotto	(RIF. 34/2015) Interventi disomma urgenza di messa in sicurezza della strada comunale Serra di Sotto	80.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
3	RE	Boretto	Comune	Territorio comunale	(RIF. 53/2015) - interventi di somma urgenza di sgombero neve, taglio alberature, ripristino viabilità e fruizione di alcune scuole	8.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
4	RE	Campagnola Emilia	Comune	Territorio comunale	(RIF. 67/2015) - misure di assistenza alla popolazione e pronti interventi di sgombero neve e rimozione alberature	2.760,65	Art. 10 L.R. 1/2005
5	RE	Carpinetti	Comune	Territorio comunale	(RIF. 92/2015) - messa in sicurezza delle alberature danneggiate e la rimozione dei tronchi e dei rami presenti lungo le strade comunali	10.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
6	RE	Casina	Comune	Strada Comunale La Strada – Semiago	(RIF. 94/2015) - ripristino viario temporaneo della strada comunale “La Strada – Semiago” interessata da movimento franoso	30.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
7	RE	Castellarano	Comune	Territorio comunale	(RIF. 104/2015) - Misure di assistenza alla popolazione e interventi urgenti di ripristino viabilità a seguito smottamenti e caduta di alberature sulla viabilità pubblica	15.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
8	RE	Castelnovo ne' Monti	Comune	Pietra di Bismantova	(RIF. 24/2015) - Crollo materiale lapideo Pietra di Bismantova in Via degli Svizzeri	30.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
9	RE	Castelnovo ne' Monti	Comune	Territorio comunale	(RIF. 49/2015) - interventi di somma urgenza relativi a taglio di alberature cadute o pericolanti, ripristino illuminazione pubblica e viabilità	15.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
10	RE	Collagna	Comune	Territorio comunale	(RIF. 96/2015) - manutenzione straordinaria dei locali adibiti ad alloggiamento di centralina Telecom	15.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
11	RE	Guastalla	Comune	Territorio comunale	(RIF. 80/2015) - Misure di assistenza alla popolazione, taglio alberature e sistemazione palestra comunale	17.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
12	RE	Poviglio	Comune	Territorio comunale	(RIF. 88/2015) - Misure di assistenza alla popolazione ed interventi urgenti di taglio alberature, sgombero neve e ripristino centrale termica centro culturale	15.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
13	RE	Rio Saliceto	Comune	Territorio comunale	(RIF. 79/2015) - Demolizione e ricostruzione tensostrutture parco Municipio e scuola materna crollate a seguito della nevicata	10.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
14	RE	Vetto	Comune	Territorio comunale	(RIF. 76/2015) - taglio di alberature al fine di ripristinare la viabilità in varie località del territorio comunale	7.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
15	RE	Vezzano sul Crostolo	Comune	Località La Vecchia	(RIF. 23/2015) - Ripristino officiosità idraulica reticolo minore frana loc La Vecchia	40.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
16	RE	Viano	Comune	Strada Comunale località Amattone – Panigale	(RIF. 99/2015) - messa in sicurezza della strada comunale località Amattone – Panigale	37.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
17	RE	Albinea Baiso, Carpineti, Vezzano sul Crostolo, Viano, Castellarano, Toano, Castelnuovo ne' Monti, Villa Minozzo	Provincia	Territorio comunale	(RIF. 103/2015) - taglio e rimozione di alberature cadute e/o pericolanti lungo la viabilità provinciale	30.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
18	RE	Canossa	Provincia	S.P. n. 54 Ciano – Vercallo - Stella km 6+200	(RIF. 74/2015) - ripristino infrastruttura stradale denominata S.P. 54 “Ciano – Vercallo - Stella” al km 6+200 e versante sotteso interessati da un dissesto	85.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
19	RE	Toano	Provincia	S.P. n. 8 Cerredolo – Toano – Villa Minozzo km 17+700	(RIF. 75/2015) - ripristino infrastruttura stradale denominata S.P. 8 “Cerredolo – Toano – Villa Minozzo” al km 17+700 e versante sotteso interessati da un dissesto	70.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
20	RE	Viano	Consorzio Di Bonifica Dell'emilia Centrale	Vronco	Consolidamento del dissesto pendice interessante la strada publicain località Vronco	50.000,00	LR 42/84 (PI cap 16400)

Totale provincia di Reggio Emilia

581.760,65

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
1	RN	Bellaria Igea Marina	Comune	Territorio comunale	(RIF. 12/2015) - Interventi urgenti di rimozione sabbia e detriti, rimozione piante e prosciugamento acque già eseguiti oltre a dragaggio Porto canale	139.400,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

2	RN	Gemmano	Comune	Territorio comunale	(RIF. 78/2015) - Interventi urgenti di rimozione detriti su strade comunali e aree pubbliche.	15.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
3	RN	Maiolo	Comune	Strada comunale Poggio – Boscara e strada intercomunale Cavallara	(RIF. 91/2015) - Interventi urgenti di ripristini e pulizia detriti sulla viabilità provvisoria Poggio – Boscara e sulla strada intercomunale Cavallara	4.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
4	RN	Misano Adriatico	Comune	Territorio comunale	(RIF. 14/2015) - Interventi urgenti di allontanamento acque, ripristino strade e aree pubbliche, sgombero e smaltimento rifiuti	25.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
5	RN	Novafeltria	Comune	Libiano	(RIF. 109/2015) - Interventi urgenti di rimozione detriti e ripristino della strada comunale di Libiano	20.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
6	RN	Riccione	Comune	Territorio comunale	(RIF. 9/2015) - Interventi urgenti di svuotamento acque locali allagati, supporto a esercenti balneari, pulizia detriti , ramaglie e ripristino viabilità pubblica oltre a ripristini delle infrastrutture portuali	86.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
7	RN	Rimini	Comune	Territorio comunale	(RIF. 16/2015) - Interventi urgenti di ripristino strade, illuminazione, sgombero e smaltimento rifiuti, sistemazione frane e aree fluviali già eseguite o in corso di attuazione	188.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
8	RN	Sant'Agata Feltria	Comune	Strada Comunale per le località Casalbona e Le Coste	Dissesti - Ripristino transito strada comunale per le località Casalbona e Le Coste	4.880,00	Art. 10 L.R. 1/2005
9	RN	Talamello	Comune	Strada comunale via Cà del Sarto	(RIF. 90/2015) - Intervento urgente di rimozione detriti via Cà del Sarto	2.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
10	RN	Verucchio	Comune	Via Serra	(RIF. 28/2015) - Misure urgenti di assistenza alla popolazione rivolte ai residenti evacuati a seguito della frana di Via Serra	60.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
11	RN	Rimini	Provincia	Varie	(RIF. 55/2015) - Interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza di fabbricati scolastici IPSSAR "Malatesta", ITT "M. Polo", IPSSIA "Alberti", ITE "Valturio", Liceo "Serpieri e strade provinciali SP6 , SP258, SP8, SP146 e SP132	43.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Totale provincia di Rimini

587.280,00

3.2 Interventi di somma urgenza e urgenti della Regione per il tramite dei Servizi Tecnici di Bacino

La Regione, onde evitare il ripetersi di analoghe situazioni di allagamento o l'aggravamento dei danni conseguenti a piene di corsi d'acqua o a dissesti, ha provveduto al finanziamento di 8 interventi urgenti per complessivi **1.240.000,00** di ripristino di arginature e frane di sponda sui corsi d'acqua (Reno, Pisciatello, Rigossa, Rubicone, Savio, Montone, Bevano, Lamone, Uso) e di messa in sicurezza della via Serra interessata da due movimenti franosi in comune di Verucchio (RN) che hanno coinvolto la viabilità, i sottoservizi ed alcune abitazioni (15 persone-5 nuclei familiari sfollati).

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
1	FC	Cesena, Cesenatico, Montiano, Longiano, Savignano sul Rubicone	Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Torrente Pisciatello, Fiume Rubicone e Torrente Rigossa	(RIF. L115021) - Torrente Pisciatello, Fiume Rubicone, Torrente Rigossa - esondazioni e frane arginali nei comuni di Cesena, Cesenatico, Montiano, Longiano e Savignao sul Rubicone (FC).	120.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
2	FC	Cesena, Montiano, Savignano sul Rubicone	Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Torrente Pisciatello, Fiume Rubicone e Fiume Savio	(RIF. L115017) - Torrente Pisciatello, Fiume Rubicone, Fiume Savio: esondazioni e rotture arginali con accumulo di materiale a ridosso dei ponti nei comuni di Cesena, Montiano e Savignano sul Rubicone (FC)	180.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
3	FC	Forlì, Faenza	Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Fiume Montone	(RIF. L115016) - Fiume Montone: ripristino arginature e frane di sponda in località Corleto nel territorio del Comune di Faenza e Villanova nel territorio del Comune di Forlì	200.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
4	FC	Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro	Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Torrente Bevano	(RIF. L115015) - Torrente Bevano: ripristino arginature e frane di sponda in località Caserma nel territorio del Comune di Forlì, San Pietro ai Prati nel territorio di Forlimpopoli e Panighina, nel territorio del Comune di Bertinoro	150.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
5	RA	Cervia	Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Fiume Savio	(RIF. L115022) - Fiume Savio Località Castiglione di Cervia : danni alle arginature fluviali riportati durante le piene del 5 e 6 febbraio 2015 in comune di Cervia (RA).	150.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

N. Progr.	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo I.V.A. inclusa	Fonte Finanz.
6	RA	Ravenna, Bagnacavallo	Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Fiume Lamone	(RIF. L115023)- Fiume Lamone - località Ponte Albergone e Santerno nei comuni di Ravenna e Bagnacavallo (RA): danni alle arginature fluviali riportati durante le piene del 5 e 6 febbraio 2015.	160.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
7	RN	Santarcangelo di Romagna	Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Fiume Uso	(RIF. L115020) - Fiume Uso - esondazione in località Palazzina nel territorio del comune di Santarcangelo di Romagna (RN)	150.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005
8	RN	Verucchio	Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Via Serra	(RIF.L115019) Lavori per la messa in sicurezza della via Serra interessata da due movimenti franosi in comune di Verucchio (RN)	130.000,00	Art. 10 L.R. 1/2005

Totale 1.240.000,00

3.1 Interventi di somma urgenza e urgenti sulla costa della Regione per il tramite dei Servizi Tecnici di Bacino

Vista la particolare esposizione degli abitati, oramai privi di protezioni, al rischio di allagamenti per fenomeni di mareggiate anche meno intense, la Regione Emilia-Romagna ha finanziato 6 interventi di somma urgenza per complessivi **950.000,00** nei comuni Goro, Comacchio, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro Pascoli, Rimini, Bellaria - Igea Marina, Riccione, Misano Adriatico necessari al ripristino di pennelli, degli argini di difesa a mare e delle dune di protezione a difesa degli abitati. La Regione ha, inoltre, programmato ulteriori interventi di manutenzione delle opere di difesa dei litorali maggiormente danneggiati nelle province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per ulteriori **1.550.000, 00**.

n prog	Prov	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo (IVA incl.)	Fonte Finanz.
1	FE	Goro	Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa	Lavori di pronto intervento per il ripristino del pennello in massi alla foce del Po di Goro e del faro di segnalazione in località Faro di Gorino nel comune di Goro (FE), danneggiati dalla mareggiata del 5-6 febbraio 2015	150.000,00	Art 10 L.R. 1/2005

n prog	Prov	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo (IVA incl.)	Fonte Finanz.
2	FE	Comacchio	Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa	Intervento indifferibile e urgente di ripristino degli argini di difesa a mare in comune di Comacchio (FE), danneggiati dalla mareggiata del 5-6 febbraio 2015	100.000,00	Art 10 L.R. 1/2005
3	RA	Cervia, Ravenna	Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa	Intervento indifferibile e urgente di ripristino dell'arenile e delle dune di protezione a difesa degli abitati, lungo i litorali dei comuni di Ravenna e Cervia (RA), danneggiati dalla mareggiata del 5-6 febbraio 2015	200.000,00	Art 10 L.R. 1/2005
4	FC	Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro Pascoli	Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa	Intervento indifferibile e urgente di ripristino delle dune di protezione a difesa degli abitati sull'arenile dei comuni di Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli (FC), danneggiate dalla mareggiata del 5-6 febbraio 2015	200.000,00	Art 10 L.R. 1/2005
5	RN	Rimini, Bellaria - Igea Marina	Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa	Intervento indifferibile e urgente di ripristino dell'arenile e delle dune di protezione a difesa degli abitati lungo i litorali di Rimini Nord e Bellaria-Igea Marina (RN) danneggiati dalla mareggiata del 5-6 febbraio 2015	70.000,00	Art 10 L.R. 1/2005
6	RN	Riccione, Misano A.	Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa	Intervento indifferibile e urgente di ripristino dell'arenile e delle dune di protezione a difesa degli abitati lungo i litorali di Riccione e Misano A. (RN), danneggiati dalla mareggiata del 5-6 febbraio 2015	230.000,00	Art 10 L.R. 1/2005

950.000,00

Per gli interventi di urgenza e somma urgenza autorizzati ai sensi dell'art 10 della L.R. 1/2005 si fa riferimento alle singole note del Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile di autorizzazione di spesa.

Per gli interventi di urgenza e somma urgenza su opere pubbliche di bonifica finanziati ai sensi della L.R. 42/1984 si fa riferimento alle determinate del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa nn. 819/2002 e 368/2010. La gestione tecnico amministrativa degli interventi fa capo al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica.

4 Interventi di assistenza alla popolazione, di somma urgenza e urgenti finanziati con risorse dell'OCDPC 232/2015

In questo capitolo vengono dettagliati gli interventi di somma urgenza già realizzati o in corso di realizzazione, nonché quelli ancora da realizzare da parte di Comuni e Province e altri enti, indispensabili per fronteggiare la grave emergenza derivante dagli eventi calamitosi, volti a rimuovere situazioni di rischio, ad assicurare assistenza alla popolazione e per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi.

Preme evidenziare sin da subito, che gli interventi appartenenti alla categoria delle urgenze già eseguite o in corso di esecuzione sono solo una quota parte degli interventi di somma urgenza già realizzati o comunque attivati dagli Enti, di cui al comma 2 art. 1 dell'OCDPC 232/2015, e che hanno i requisiti di ammissibilità al presente Piano in relazione alla disponibilità delle risorse messe a disposizione. Tutto questo per permettere di finanziare anche interventi urgenti da eseguire che presentano un forte impatto sulla pubblica incolumità: nella fattispecie rientrano gli interventi di ripristino della viabilità interrotta per ovviare alle situazioni di isolamento nonché interventi necessari a favorire il rientro della popolazione sfollata nelle proprie abitazioni. Rientrano totalmente, nell'elenco del presente piano, gli interventi eseguiti per assicurare assistenza alla popolazione.

Nello spirito delle priorità evidenziate nel comma 3 art. 1 dell'OCDPC 232/2015, sono state considerate le seguenti tipologie di interventi:

- Interventi di assistenza immediata alla popolazione;
- interventi di ripristino della viabilità interrotta per ovviare alle situazioni di isolamento di centri abitati;
- interventi necessari per l'immediato ripristino di servizi pubblici (es. Municipi, Scuole pubbliche, etc.);
- interventi urgenti di messa in sicurezza di dissesti ingombenti sulla pubblica incolumità, con chiaro nesso di causalità tra evento e fenomeno manifestatosi (anche se differito nel tempo), come ad esempio interventi indifferibili e urgenti a difesa degli abitati al fine di favorire il rientro della popolazione sfollata nelle proprie abitazione;
- interventi di ripristino delle reti fognarie e degli argini delle aste fluviali danneggiati dalle piene indotte dalle eccezionali piogge;

- Interventi urgenti di ripristino della funzionalità di impianti ed infrastrutture danneggiate dagli eventi in gestione da Consorzi di bonifica o aziende operanti nel settore della pubblica utilità (HERA, MONTAGNA 2000);

Tra gli interventi resi necessari per fronteggiare tale emergenza, particolarmente rilevanti risultano quelli conseguenti ai dissesti per frana che hanno comportato disagi e danni alle infrastrutture viarie (provinciali e comunali) e pericoli per centri abitati. Tale somma ammonta complessivamente a circa 7.100.000,00 per una percentuale di oltre il 50% del totale degli interventi di piano, con maggiore incidenza nelle province di Forlì-Cesena e Rimini. Particolarmente rilevante risulta tale dato, in tali due province, in relazione al disagio indotto sulla popolazione, con oltre venti persone costrette ad abbandonare le proprie abitazioni.

A causa della prolungata e diffusa interruzione della fornitura elettrica su tutte le province della regione sono state disalimentate circa 200 mila utenze e pertanto è emersa la necessità di apprestamenti per assistenza da parte dei Comuni.

Questa voce, unitamente agli interventi urgenti di messa in sicurezza di aree pubbliche, ha avuto una forte incidenza sulla provincia di Reggio Emilia per circa € 297.000,00.

Una particolare attenzione è stata posta agli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di pericolo che si sono manifestate sulla Costa, come già evidenziate nel punto 2.1.2 precedente.

Come primo significativo esempio, a tal riguardo, possono essere evidenziati gli interventi in provincia di Ravenna a Lido di Dante, Lido Adriano e Lido di Classe, finalizzati a “Lavori di somma urgenza a seguito degli eventi meteorologici del 5/6 febbraio 2015 per la ricostruzione dell'argine in sabbia a protezione delle località di Lido di Dante, Lido Adriano, Lido di Classe” per un importo, già speso dal Comune in fase di prima emergenza, di € 250.000,00. Stessa somma necessaria per il ripristino e messa in sicurezza del litorale in zona demaniale che sarà attuato dal Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia Romagna.

Altro esempio è in provincia di Rimini a Misano Adriatico, dove gli interventi urgenti sulla costa riguardano il “ripristino delle aree danneggiate sull'arenile e di sistemazione e sostituzione di protezioni sulle sponde del Rio Agina per la messa in sicurezza e per garantire l'incolumità delle persone presenti sull'arenile” per un importo di € 50.000,00.

Infine, particolarmente significativi sono stati gli effetti della mareggiata anche in provincia di Ferrara, in particolare nelle località costiere di Porto Garibaldi e altri lidi del comune di Comacchio dove il ripristino delle infrastrutture portuali e della arginature a difesa delle abitazioni retrostanti comportano un impegno di spesa di circa € 134.000,00, parzialmente già speso. Una somma di € 250.000,00 si rende necessaria per il ripristino e messa in sicurezza del litorale in zona demaniale che sarà attuato dal Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia Romagna.

Le abbondanti piogge registrate nella zona di pianura hanno determinato intasamenti di reti fognarie, frane arginali e danni alle infrastrutture consorziali. Il totale ammonta a circa € 2.300.000,00 con la quasi totalità distribuita nelle provincie di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna. Quest'ultima, in particolare, ha inciso per più del 60% del totale con particolare rilevanza alla quota consorziale che ammonta a € 936.000,00. Rilevante è anche la somma da destinare per "Interventi urgenti di miglioramento dell'efficienza idraulica del torrente Rigossa mediante lavori di adeguamento funzionale del ponte" nel comune di Gambettola (FC) che ammonta a € 300.000,00.

Nelle tabelle che seguono, sono elencati gli interventi rientranti nelle su esposte tipologie suddivise per provincia che troveranno copertura finanziaria dell'OCDPC n. 232/2015.

Tali interventi, sebbene consentano di fronteggiare le situazioni di gravità conseguenti agli eventi descritti al Capitolo 2, non risultano, tuttavia, esaustivi delle effettive necessità di intervento urgenti per il ripristino delle normali condizioni di vita sul vasto territorio regionale colpito.

Al fine di interpretare in modo corretto le tabelle che seguono, è necessario precisare che, coerentemente con le priorità evidenziate nel comma 3 art. 1 dell'OCDPC 232/2015, nella colonna "Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)" si precisa il tipo di intervento riportato nella relativa riga e nella fattispecie:

- **Ass (A)**: interventi necessari per assicurare assistenza e ricovero alla popolazione;
- **eseguiti (B1)**: interventi di somma urgenza o urgenti già eseguiti o in corso di esecuzione inerenti ripristino o alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi;
- **da eseguire (B2)**: interventi urgenti da eseguire volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.

Le procedure amministrative e contabili per l'attuazione degli interventi contenuti nel presente capitolo sono dettagliate nel successivo capitolo 8.

Per le acquisizioni di beni e servizi nella tabella si rimanda alle procedure indicate al capitolo 9.

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
1	11450	PC	Bobbio	Comune di Bobbio	La Valle	Intervento urgente per il ripristino provvisorio della transitabilità sulla strada comunale della Valle.	5.656,63	B1
2	11451	PC	Cerignale	Comune di Cerignale	Selva-Lisore	interventi di sgombero neve necessarie per la rimozione delle alberature cadute sulla viabilità pubblica	2.500,00	B1
3	11452	PC	Cortebruggnatella	Comune di Cortebruggnatella	Ozzola - Metteglia	intervento di ripristino della viabilità per l'interruzione del transito sulla strada comunale Ozzola-Fossoli-Metteglia in loc. Tortaro in comune di Cortebruggnatella	35.000,00	B2
4	11453	PC	Farini	Comune di Farini	Canadelli, Castello, Colla-Fra I Rivi, Groppo	Interventi di ripristino della transitabilità di strade comunali interessate da movimenti franosi	4.500,00	B1
5	11454	PC	Farini	Comune di Farini	Castello	Lavori di ripristino del transito e ricostruzione della sede viabile	30.000,00	B2
6	11455	PC	Pianello VT	Unione dei Comuni Valle del Tidone	Poggio Cavalli	Interventi volti a garantire la transitabilità per evitare l'isolamento del nucleo abitato di Poggio Cavalli	3.000,00	B2
7	11456	PC	Pianello VT	Unione dei Comuni Valle del Tidone	San Remigio	Interventi volti a garantire la transitabilità per evitare l'isolamento nucleo abitato di San Remigio	5.000,00	B2
8	11457	PC	Piozzano	Comune di Piozzano	Varie/	Interventi di somma urgenza di ripristino del transito delle viabilità di Bosco di Papa, Case Carrè, Groppo Arcelli, Monte Canino, Monteventano, Poviago, Vidano, Archia, Santa Maria (isolamento dei nuclei abitati)	5.000,00	B1
9	11458	PC	Piozzano	Comune di Piozzano	Pentima	Lavori di somma urgenza per regimazione idraulica superficiale	1.000,00	B1
10	11459	PC	Vernasca	Comune di Vernasca	Casa Nuova-Lampedini	Interventi urgenti per la messa in sicurezza e parziale ricostruzione della massicciata stradale. Formazione canali di scolo per regimazione acque meteoriche e acque sotterranee. Posa in opera di segnaletica stradale per segnalazione pericolo.	5.000,00	B1
11	11460	PC	Vernasca	Comune di Vernasca	Casa nuova-Lampedini	Interventi di somma urgenza lungo la strada comunale Vernasca - Casa Nuova - Lampedini di regimazione idraulica delle acque superficiali ed interventi volti al mantenimento delle condizioni di sicurezza dei veicoli in transito.	117.000,00	B2

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
12	11461	PC	Vigolzone	Comune di Vigolzone	Capoluogo	somma urgenza per transitabilità parziale della strada comunale di Mansano	10.000,00	B1
13	11462	PC	Ziano Piacentino	Comune di Ziano Piacentino	Vicobarone	interventi di rimozione delle alberature cadute e potature per la messa in sicurezza	700,00	B1
14	11463	PC	Farini	Provincia di Piacenza	Strada Provinciale n 586R di Val d'Aveto	Strada Provinciale n 586R di Val d'Aveto Lavori urgenti per la stabilizzazione del corpo stradale e di ripristino della sicurezza della circolazione alla progressiva km 12+000 nel territorio del Comune di Ferriere.	60.000,00	B2
15	11464	PC	Ferriere	STB Po	Casale di Brugnato	Primi lavori urgenti di sistemazione idrogeologica dei movimenti franosi che hanno lesionato il reticolo idrografico superficiale e la viabilità di accesso e minacciano le abitazioni ed i sottoservizi in località Casale di Brugnato	50.000,00	B2
16	11465	PC	Travo	STB Po	Mercore, Casa Vecchia, Cavicchi e Case Bruciate	Primi lavori urgenti di sistemazione idrogeologica dei movimenti franosi presenti in sponda destra e sinistra del Torrente Guardarabbia superiore, che hanno isolato l'abitato di Mercore e minacciano gli abitati di Casa Vecchia, Cavicchi e Case Bruciate	150.000,00	B2
17	11466	PC	Nibbiano	Unione dei Comuni Valle del Tidone	Fontanazzo	Interventi volti a garantire la transitabilità per evitare isolamento nucleo abitato di Fontanazzo	4.000,00	B1
18	11467	PC	Pecorara	Unione dei Comuni Valle del Tidone	Lubbiazze	intervent urgenti di apertura di viabilità provvisoria al fine di garantire il tarnsito ed evitare l'isolamento del nucleo abitato di Lubbiazze	8.000,00	B1
19	11468	PC	Pianello VT	Unione dei Comuni Valle del Tidone	La villa	Intervento volto a garantire transitabilità viabilità intercomunale di collegamento	3.000,00	B1

Totale provincia di Piacenza

499.356,63

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
1	11469	PR	Berceto	Comune di Berceto	Aree pubbliche di Berceto e strada Lagodosio-Autogrill	interventi di rimozione di rami e alberature su aree pubbliche e strada Lagodosio-Autogrill	12.200,00	B1
2	11470	PR	Busseto	Comune di Busseto	varie	Assistenza alla popolazione: allestimento di centro di accoglienza.	488,00	A
3	11471	PR	Busseto	Comune di Busseto	varie	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e di rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica e trasporto a discarica del materiale di risulta.	9.119,50	B1
4	11472	PR	Calestano	Comune di Calestano	Ronzano-Ramiano-Vigolone-Vallerano-Torre Marzolarà	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica	3.000,00	B1
5	11473	PR	Calestano	Comune di Calestano	Ronzano	Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di Ronzano a causa della frana in loc. Pianazzo	15.000,00	B1
6	11474	PR	Calestano	Comune di Calestano	Vigolone loc. Spigone Casanuova loc. Albinella	Interventi di somma urgenza per il ripristino del transito di Via Vigolone loc. Cà Spigone e via Casanuova loc. Albinella	28.000,00	B1
7	11475	PR	Calestano	Comune di Calestano	Ronzano	Completamento degli interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'abitato di Ronzano a seguito del movimento franoso in loc. Pianazzo	30.000,00	B2
8	11476	PR	Calestano	Comune di Calestano	loc. Lama La Carda	Intervento di ripristino della viabilità	15.000,00	B2
9	11477	PR	Collecchio	Comune di Collecchio	Collecchio	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica	6.844,62	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
10	11478	PR	Corniglio	Comune di Corniglio	Beduzzo - Corniglio loc. Uccellaia	Intervento ripristino linea elettrica compromessa dall'abbondante nevicata	8.380,00	B1
11	11479	PR	Felino	Comune di Felino	Felino	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica	1.143,14	B1
12	11480	PR	Fidenza	Comune di Fidenza	Varie	Assistenza alla popolazione: sistemazione in strutture recettive.	1.735,00	A
13	11481	PR	Fidenza	Comune di Fidenza	Quartiere Europa	Interventi di ripristino della linea elettrica compromessa dall'abbondante nevicata	4.274,90	B1
14	11482	PR	Fidenza	Comune di Fidenza	Strada comunale di Tabiano Superiore	Opere di drenaggio per la raccolta e smaltimento in profondità delle acque e opere di sistemazione forestale - Primo stralcio	50.000,00	B2
15	11483	PR	Langhirano	Comune di Langhirano	varie	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica Interventi di riparazione delle linee aeree degli impianti di illuminazione pubblica	20.130,00	B1
16	11484	PR	Lesignano de Bagni	Comune di Lesignano de Bagni	Lesignano de Bagni	intervento di somma urgenza per istituzione del transito a senso unico alternato (emessa ordinanza), delimitazione area a rischio	2.000,00	B1
17	11485	PR	Lesignano de Bagni	Comune di Lesignano de Bagni	Lesignano de Bagni	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica Interventi di riparazione degli impianti di illuminazione pubblica intervento di somma urgenza per garantire il funzionamento degli impianti telefonici e di trasmissione dati della Sede Municipale durante l'evento	9.700,00	B1
18	11486	PR	Medesano	Comune di Medesano	Roccalanzona Varie	intervento urgente per la fornitura di energia elettrica e per il ripristino della rete acquedottistica in località Roccalanzona Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica in zona di Miano, Varano Marchesi e Visiano	7.184,60	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
19	11487	PR	Neviano degli Arduini	Comune di Neviano degli Arduini	Varie frazioni del Comune di Neviano degli Arduini	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica Interventi di riparazione degli impianti di illuminazione pubblica	5.898,00	B1
20	11488	PR	Neviano degli Arduini	Comune di Neviano degli Arduini	La Discesa - Mozzano	Interventi di somma urgenza per il ripristino della viabilità sulla strada comunale e La Discesa	13.000,00	B1
21	11489	PR	Noceto	Comune di Noceto	Intero territorio	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica	3.000,00	B1
22	11490	PR	Parma	Comune di Parma	Parma	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica Interventi di riparazione degli impianti di illuminazione pubblica	100.000,00	B1
23	11491	PR	Salsomaggiore Terme	Comune di Salsomaggiore Terme	Centro cittadino: via Marconi viale Rimembranze via Verdi via Milano Frazioni: Montauro Tabiano Castello San Giovanni Banzola	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica e trasporto in discarica	2.160,00	B1
24	11492	PR	San Secondo Parmense	Comune di San Secondo		Fornitura di generatore di corrente e fornitura carburante	9.904,00	A
25	11493	PR	Terenzo	Comune di Terenzo	Paternesa	Intervento di ripristino della strada comunale - Primo stralcio	25.000,00	B2
26	11494	PR	Torrile	Comune di Torrile		Assistenza alla popolazione: sistemazione in strutture recettive	101,00	A
27	11495	PR	Torrile	Comune di Torrile		Interventi di somma urgenza per la rimozione dei rami pregiudicanti la sicurezza e la fruizione di aree pubbliche e scuole	10.483,46	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
28	11496	PR	Traversetolo	Comune di Traversetolo		Assistenza alla popolazione: allestimento del centro di accoglienza presso il Palazzetto dello Sport di Traversetolo	1.487,90	A
29	11497	PR	Traversetolo	Comune di Traversetolo		Interventi di somma urgenza per la rimozione dei rami e delle alberature pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica	4.204,00	B1
30	11498	PR	Varano de' Melegari	Comune di Varano de' Melegari	Varie strade Comunali	Interventi di somma urgenza per la rimozione dei rami e delle alberature pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica	1.220,00	B1
31	11499	PR	Berceto	Consorzio della Bonifica Parmense	Località Scorza Case Baccarini	Lavori di somma urgenza per il ripristino della strada di bonifica Scorza - Case Baccarini in comune di Berceto	45.000,00	B1
32	11500	PR	Bore	Montagna 2000	Metti	ripristino condotta strappata DN 110	1.220,00	B1
33	11501	PR	Borgotaro	Montagna 2000	Porcigatone, Arola Torrente Varacola	Intervento di stesa tratti di condotta volante per bypassare frane Intervento di ripristino e pulizia stazione di sollevamento fognario Via Platoni	5.000,00	B1
34	11502	PR	Compiano	Montagna 2000	Costamezzana	Intervento di stesa tubi volanti 400 metri dell'acquedotto a servizio di Costamezzana e Oratorio	2.000,00	B1
35	11503	PR	Pellegrino P.se	Montagna 2000	Costa di Mariano Fondovalle Stirone	Fornitura e posa di nuova elettropompa verticale e intervento di ripristino condotta strappata DN 63	3.233,00	B1
36	11504	PR	Terenzo	Montagna 2000	Monte Bosso- La Cognana Casana	Intervento di ripristino energia elettrica mediante gruppo elettrogeno in loc, Monte Bosso-La Cognana intervento di ripristino stazione di tele controllo in loc, Monte Bosso-La Cognana intervento di sistemazione e rimodellazione del terreno a salvaguardia della condotta principale in loc. Casana	7.076,00	B1
37	11505	PR	Varano Melegari	Montagna 2000	Bertinelli-Maneia	Intervento di ripristino condotte strappate DN 50 e DN 63	6.100,00	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
38	11506	PR	Comuni vari	Provincia di Parma	varie strade provinciali	Interventi di somma urgenza per la rimozione dei rami e delle alberature pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità provinciale	66.156,32	B1
39	11507	PR	Bardi	STB Po	Cagnoni	Intervento urgente di sistemazione idrogeologica della frana in località Cagnoni che minaccia gravemente il nucleo abitato	150.000,00	B2
40	11508	PR	Colorno	Unione bassa est parmense	varie	Assistenza alla popolazione: allestimento centro di accoglienza nella palestra comunale	500,00	A
41	11509	PR	Colorno	Unione bassa est parmense	varie	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica	8.296,00	B1
42	11510	PR	Mezzani	Unione bassa est parmense	Intero territorio	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica	300,00	B1
43	11511	PR	Sorbolo	Unione bassa est parmense	varie	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica	13.066,00	B1

Totale provincia di Parma

708.605,44

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
1	11512	RE	Albinea	Comune di Albinea		Assistenza alla popolazione: Noleggio generatori per strutture pubbliche	1.241,00	A
2	11513	RE	Albinea	Comune di Albinea		interventi di rimozione alberature su pubblica viabilità	6.766,00	B1
3	11514	RE	Bagnolo	Comune di Bagnolo		Assistenza alla popolazione: Allestimento centro di accoglienza, fornitura pasti, collocazione in strutture recettive, fornitura e allaccio gruppi elettrogeni.	1.463,00	A
4	11515	RE	Bagnolo	Comune di Bagnolo		Interventi di rimozione alberature cadute o pericolanti su pubblica viabilità.	5.000,00	B1
5	11516	RE	Baiso	Comune di Baiso	Loc. La Villa, loc. Castello - S.Cassiano; loc. Debbia; Teneggia, Guilguella	Interventi di somma urgenza per il ripristino delle strade comunali: Via Ca' Talami - loc. La Villa; S.C. 08 Castello - Pino Alto. Abitato Castello - S.Cassiano; S.C. ex SP 486 Debbia - Ponte Secchia; S.C. n. 6 Teneggia; S.C. Guilguella	18.500,00	B1
6	11517	RE	Bibbiano	Comune di Bibbiano		Interventi di rimozione rami caduti e rami pericolanti su pubblica viabilità.	7.500,00	B1
7	11518	RE	Brescello	Comune di Brescello		Assistenza alla popolazione: Ricovero di n. 14 famiglie in hotel	2.300,00	A
8	11519	RE	Busana	Comune di Busana	S.C. Cà Ferrari	Intervento ripristino viabilità strada comunale Cà Ferrari per frana.	5.000,00	B1
9	11520	RE	Cadelbosco di Sopra	Comune di Cadelbosco di Sopra		Assistenza alla popolazione: fornitura pasti, collocazione in strutture recettive, fornitura generatori.	1.854,00	A
10	11521	RE	Cadelbosco di Sopra	Comune di Cadelbosco di Sopra		Interventi di rimozione rami caduti e rami pericolanti su pubblica viabilità.	5.000,00	B1

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
11	11522	RE	Campagnola	Comune di Campagnola		Intervento di rimozione del materiale pericolante e di ripristino della porzione di copertura di edificio pubblico (Scuola "Media"); Intervento di ripristino urgente di impianto di pubblica illuminazione.	883,92	B1
12	11523	RE	Campegine	Comune di Campegine		Assistenza alla popolazione: collocazione in strutture recettive e noleggio generatori per strutture pubbliche.	1.131,54	A
13	11524	RE	Campegine	Comune di Campegine		Interventi di rimozione rami caduti e rami pericolanti su pubblica viabilità messa in sicurezza urgente di corpi illuminanti e pericolanti su pubblica viabilità; Interventi di somma urgenza di puntellamento copertura edificio comunale	6.753,46	B1
14	11525	RE	Carpineti	Comune di Carpineti	Loc. Quercioli- Le Macchie	Intervento urgente di ripristino del transito a seguito dell'evoluzione parossistica del dissesto idrogeologico in località Quercioli – Le Macchie – Colombaia	15.000,00	B1
15	11526	RE	Casalgrande	Comune di Casalgrande		Assistenza alla popolazione: ricovero presso strutture recettive. Interventi di ripristino energia elettrica ed impianto di riscaldamento tramite gruppi elettrogeni;	2.210,00	A
16	11527	RE	Casalgrande	Comune di Casalgrande		interventi di ripristino della funzionalità degli impianti ed edifici pubblici (pubblica illuminazione, edifici per accoglienza); interventi di messa in sicurezza dell'ingresso e della cucina del polo infantile 0/6 anni del capoluogo con rimozione porticato e della muratura crollati; interventi di messa in sicurezza dell'area cortiliva magazzino comunale con rimozione porticato crollato; interventi di rimozione dalla sede stradale di alberi e rami abbattuti.	9.866,00	B1
17	11528	RE	Casina	Comune di Casina	S.C. Giandeto-Semiago	Interventi di ripristino della strada comunale Giandeto-Semiago	4.000,00	B1
18	11529	RE	Castellarano	Comune di Castellarano	S.C. Per Rontano	Intervento di ripristino della strada comunale per l'abitato di Rontano a rischio di isolamento.	30.000,00	B2

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
19	11530	RE	Castelnovo di Sotto	Comune di Castelnovo di Sotto		Assistenza alla popolazione: fornitura e allaccio gruppi elettrogeni.	804,22	A
20	11531	RE	Castelnovo di Sotto	Comune di Castelnovo di Sotto		Interventi di rimozione di rami caduti e pericolanti su viabilità pubblica.	5.000,00	B1
21	11532	RE	Castelnovo Monti	Comune di Castelnovo nei Monti	Pietra di Bismantova	Intervento di somma urgenza per demolizione/consolidamento di lame rocciose in parete della Pietra di Bismantova area della frana del 13 febbraio 2015	200.000,00	B2
22	11533	RE	Castelnovo ne' Monti	Comune di Castelnovo Monti	Loc. Cà del Cavo	Intervento urgente di ripristino della strada comunale via Terrasanta loc. Cà del Cavo.	85.000,00	B2
23	11534	RE	Cavriago	Comune di Cavriago		Interventi di rimozione, trasporto alberi e rami pericolanti su viabilità pubblica.	5.000,00	B1
24	11535	RE	Collagna	Comune di Collagna	S.C. Valbona-Pratizzano e S.C. Vallisnera	Interventi di ripristino della strada comunale di collegamento Valbona-Pratizzano- Comune di Ramiseto e della strada per Vallisnera.	1.500,00	B1
25	11536	RE	Correggio	Comune di Correggio		Assistenza popolazione: Sistemazione in albergo e in strutture di accoglienza.	9.870,59	A
26	11537	RE	Correggio	Comune di Correggio		Assistenza popolazione: Sistemazione in albergo e in strutture di accoglienza. Interventi di messa in sicurezza linee elettriche pubblica illuminazione opere provvisoriale di messa in sicurezza alberature pericolanti	20.000,41	B1
27	11538	RE	Fabbrico	Comune di Fabbrico		Interventi di rimozione di rami caduti e rami pericolanti su viabilità pubblica.	5.000,00	B1
28	11539	RE	Gattatico	Comune di Gattatico		Assistenza popolazione: ricovero di 4 persone anziane in albergo. interventi su hardware e software pubblici per problemi causati da interruzione e sbalzi di tensione.	378,00	A

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
29	11540	RE	Gattatico	Comune di Gattatico		Interventi di rimozione di alberi alto fusto caduti su strade comunali; messa in sicurezza aree pubbliche nei centri abitati Taneto e Praticello; messa in sicurezza di cavi aerei illuminazione pubblica;	5.451,20	B1
30	11541	RE	Gualtieri	Comune di Gualtieri		Interventi di rimozione rami caduti e rami pericolanti su pubblica viabilità; Interventi di ripristino scheda e quadro elettrico dell'ascensore delle Scuole elementari;	14.760,00	B1
31	11542	RE	Ligonchio	Comune di Ligonchio		Interventi di rimozione rami e di alberature lungo le strade comunali.	5.000,00	B1
32	11543	RE	Luzzara	Comune di Luzzara		Assistenza alla popolazione: fornitura pasti nella struttura di accoglienza.	276,00	A
33	11544	RE	Luzzara	Comune di Luzzara		Interventi di rimozione alberature; Interventi di messa in sicurezza della pubblica illuminazione e dei cornicioni pericolanti	20.000,00	B1
34	11545	RE	Montecchio	Comune di Montecchio		Interventi urgenti sulla linea elettrica; Interventi di rimozione rami caduti e pericolanti sulla viabilità pubblica	9.000,00	B1
35	11546	RE	Novellara	Comune di Novellara		Assistenza alla popolazione: ricovero presso struttura pubblica e albergo.	610,00	A
36	11547	RE	Novellara	Comune di Novellara		Interventi di rimozione rami caduti e pericolanti sulla viabilità pubblica; Interventi di somma urgenza su impianti elettrici e termici di immobili pubblici (Casa protetta, scuole).	8.050,00	B1
37	11548	RE	Poviglio	Comune di Poviglio		Interventi di rimozione rami caduti e pericolanti sulla viabilità pubblica.	5.000,00	B1
38	11549	RE	Quattro Castella	Comune di Quattro Castella		Assistenza alla popolazione: case protette, trasporti, call center, centro di accoglienza presso Palestra Comunale.	10.933,00	A

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
39	11550	RE	Quattro Castella	Comune di Quattro Castella	via Manara via Cavour via Fosse Ardeatine	Intervento urgente di ripristino della carreggiata di via Manara, via Cavour e via Fosse Ardeatine, la cui intransitabilità ha comportato l'isolamento di centri abitati quali Case Rosso, Calinzano e Bedogno. Via Bianello.	18.300,00	B1
40	11551	RE	Ramiseto	Comune di Ramiseto	strada comunale Temporia	Intervento di ripristino e messa in sicurezza della strada comunale Temporia per caduta alberi.	3.000,00	B1
41	11552	RE	Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia		Intervento di rimozione e di messa in sicurezza alberature sulla viabilità pubblica e aree verdi; Intervento di rimozione e messa in sicurezza di numerosi pali e sistemi di pubblica illuminazione a cavo aereo; Noleggio e allaccio in emergenza di gruppi elettrogeni; Noleggio di piattaforme in elevazione per VVF e Protezione Civile.	100.000,00	B1
42	11553	RE	Reggiolo	Comune di Reggiolo		Assistenza alla popolazione: fornitura pasti a domicilio, assistenza a persone non autosufficienti, pernottamento in struttura residenziale di anziani. Noleggio gruppi elettrogeni e torri faro per assistenza alla popolazione in struttura pubblica.	549,00	A
43	11554	RE	Reggiolo	Comune di Reggiolo		Interventi di rimozione rami caduti e pericolanti sulla viabilità pubblica.	9.481,00	B1
44	11555	RE	Rolo	Comune di Rolo		Interventi di rimozione rami caduti e rami pericolanti su pubblica viabilità.	3.950,00	B1
45	11556	RE	Rubiera	Comune di Rubiera		Assistenza alla popolazione: alloggiamento in albergo e in struttura di accoglienza comunale.	1.159,25	A
46	11557	RE	Rubiera	Comune di Rubiera		Installazione e funzionamento n.1 generatori elettrici da 23KW per strutture pubbliche; Intervento di riparazione urgente su pubblica illuminazione pericolante.	5.856,00	B1
47	11558	RE	Rubiera	Comune di Rubiera		Intervento di riparazione urgente su pubblica illuminazione pericolante.	1.220,00	B1
48	11559	RE	San Martino	Comune di San Martino		Fornitura e installazione generatori di corrente. Rimozione rami caduti su sede stradale.	6.097,79	B1
49	11560	RE	San Polo d'Enza	Comune di San Polo d'Enza		Intervento di rimozione alberature crollate in diverse strade comunali.	5.000,00	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
50	11561	RE	Sant'Ilario	Comune di Sant'Ilario		Assistenza alla popolazione: alloggio in albergo e somministrazione pasti.	250,00	A
51	11562	RE	Sant'Ilario	Comune di Sant'Ilario		Interventi di rimozione rami caduti e pericolanti su viabilità pubblica.	20.000,00	B1
52	11563	RE	Scandiano	Comune di Scandiano		Assistenza alla popolazione: 5 famiglie evacuate per complessive 15 persone a causa della frana fraz. Mazzalasino	15.000,00	A
53	11564	RE	Scandiano	Comune di Scandiano	loc. Mazzalasino	Interventi di somma urgenza a salvaguardia degli edifici interessati dalla frana fraz. Mazzalasino	2.500,00	B1
54	11565	RE	Scandiano	Comune di Scandiano	Loc. via Monte Gesso	Intervento urgente di ripristino della strada comunale.	55.107,96	B2
55	11566	RE	Toano	Comune di Toano		Assistenza alla popolazione: Interventi di prima assistenza alla popolazione in struttura pubblica	3.090,94	A
56	11567	RE	Toano	Comune di Toano	loc. Massa S.C. Manno-Montecroce e S.C. Cavola - Casa Cavalletti - Svolta	Interventi di ripristino del transito delle strade comunali: S.C. Bivio - Cassinadro in frazione di Massa (isolata borgata di Cassinadro); S.C. Manno-Montecroce (rischio cimitero di Manno); S.C. Cavola - Casa Cavalletti - Svolta (rischio fabbricati ad uso abitativo e l'ex latteria sociale).	11.197,08	B1
57	11568	RE	Toano	Comune di Toano	Massa	Intervento di ripristino della strada comunale Bivio - Cassinadro in frazione di Massa	25.000,00	B2
58	11569	RE	Vetto d'Enza	Comune di Vetto d'Enza	Loc. Spiaggi	Intervento di ripristino della strada comunale per Spiaggi, attualmente a senso unico alternato. Rischio isolamento della loc. Spiaggi	40.000,00	B2
59	11570	RE	Vezzano sul Crostolo	Comune di Vezzano sul Crostolo	Loc. Pecorile	Interventi di somma urgenza per il ripristino della via Canossa (isolamento dell'abitato della loc. Case Martini - 6 nuclei familiari e azienda ricettiva)	5.000,00	B1
60	11571	RE	Vezzano sul Crostolo	Comune di Vezzano sul Crostolo	via Roma sud	Intervento urgente di messa in sicurezza della frana via Roma sud che ha comportato l'evacuazione di n.1 famiglia al civico 104 e l'interruzione del tratto tra il civico 102 e il civico 108	60.000,00	B2

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
61	11572	RE	Viano	Comune di Viano	Loc. Giuncheti	Interventi urgenti di ripristino della strada comunale Viano – San Pietro – Q.la – Pilastro, attualmente sottoposta a provvedimento di limitazione traffico, rischio isolamento abitati e fabbricati residenziali.	60.000,00	B2
62	11573	RE	Villa Minozzo	Comune di Villa Minozzo		Interventi di rimozione rami caduti e rami pericolanti su viabilità pubblica.	2.116,00	B1
63	11574	RE	Villa Minozzo	Comune di Villa Minozzo	S.C. Secchio - Deusi – Governara	Intervento di ripristino della strada comunale Secchio - Deusi – Governara	20.000,00	B2
64	11575	RE	Baiso	Provincia di Reggio Emilia	prossimità di Fontanella	S.P. 27 km 2+350 Intervento di ripristino della sede stradale mediante la realizzazione gabbionate e realizzazione di drenaggi lungo il versante di valle - senso unico alternato e 30 km/h.	90.000,00	B2
65	11576	RE	Scandiano	STBPo	Mazzalasin o	Primi interventi urgenti di sistemazione idrogeologica della frana di Mazzalasin che minaccia la frazione di Mazzalasin e monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno	80.000,00	B2

Totale provincia di Reggio Emilia

1.179.977,36

N. Prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
1	11577	MO	Bastiglia	Comune	Comune	Interventi di messa in sicurezza su edifici pubblici e rimozione alberi e rami per pubblica incolumità a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	4.184,00	B1
2	11578	MO	Carpi	Comune	Comune	Spese di assistenza alla popolazione ed interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	30.763,00	A/B1
3	11579	MO	Castelvetro di Modena	Comune	Comune	Interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	10.000,00	B1
4	11580	MO	Cavezzo	Comune	Comune	Interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	3.200,00	B1
5	11581	MO	Concordia sulla Secchia	Comune	Comune	Interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	10.000,00	B1
6	11582	MO	Fiorano Modenese	Comune	Comune	Intervento di ripristino delle strade comunali via Villa in località Spezzano e via Nirano per garantire il doppio senso di marcia	12.000,00	B1
7	11583	MO	Formigine	Comune	Comune	Interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	15.000,00	B1
8	11584	MO	Maranello	Comune	Comune	Interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su aree pubbliche e viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	15.000,00	B1
9	11585	MO	Marano sul Panaro	Comune	Villabianca	Co finanziamento per la messa in sicurezza della strada comunale via Villabianca coinvolta dall'arretramento di un movimento franoso/calanchivo a valle della stessa	60.000,00	B2

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
10	11586	MO	Modena	Comune	Comune	Interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	30.000,00	B1
11	11587	MO	Montecreto	Comune	Acquaria	Ripristino di via Madonna del Castagno chiusa a 300 metri dal centro abitato di Acquaria	28.500,00	B2
12	11588	MO	Palagano	Comune	Costrignano	Intervento urgente per ripristino e sistemazione di via La Croce soggetta a cedimento che ne preclude il transito in sicurezza	60.000,00	B2
13	11589	MO	Pavullo nel Frignano	Comune	Verica	Intervento di ripristino del transito a doppio senso di marcia di via Cà di Marzo interessata da movimento franoso a valle	35.000,00	B2
14	11590	MO	Pievepelago	Comune	Comune	Interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	4.500,00	B1
15	11591	MO	Polinago	Comune	Casa Marchetti	Intervento per ripristino del transito sulla strada comunale via Fondovalle interessata da movimento franoso	50.000,00	B2
16	11592	MO	Riolunato	Comune	Pezzuole	Messa in sicurezza della strada via Pezzuole interessata da movimento franoso la cui regressione verso monte ha determinato la restrizione della carreggiata con possibile isolamento delle frazioni di Pezzuole e Castiglione	€ 90.000,00	B2
17	11593	MO	San Prospero	Comune	Comune	Spese di assistenza alla popolazione e interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015 e acquisto attrezzature per interventi urgenti	3.680,00	A/B1
18	11594	MO	Sassuolo	Comune	Comune	Interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	20.000,00	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

N. Prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
19	11595	MO	Savignano sul Panaro	Comune	Comune	Messa in sicurezza urgente della copertura a servizio del centro civico comunale danneggiata a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	10.000,00	B1
20	11596	MO	Sestola	Comune	Rocchetta Sandri	Ripristino della strada comunale via Rocchetta Sandri di collegamento tra Fondovalle Scoltenna e Fondovalle Panaro interrotta per frana	77.914,00	B2
21	11597	MO	Soliera	Comune	Comune	Interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	8.000,00	B1
22	11598	MO	Vignola	Comune	Comune	Interventi di rimozione e messa in sicurezza di alberi incombenti su viabilità principale a seguito della nevicata del 4/7 febbraio 2015	10.000,00	B1
23	11599	MO	Zocca	Comune	Comune	Ripristino della percorribilità di Via dello Sport, per ridare accesso ad abitazione private ed agli impianti sportivi comunali	4.259,00	B1
24	11600	MO	Montese	Provincia di Modena	S.P. 27 al km 17+050	Pronto intervento sulla S.P. 27 Della Docciola al km 17+050 consistente nella movimentazione delle masse coinvolte e riprofilatura del versante finalizzato alla riapertura della circolazione stradale	€ 150.000,00	B2
25	11601	MO	Vari	Provincia di Modena	Varie	Rimozione dalla sede stradale di alberature abbattutesi a seguito della nevicata in vari tratti di viabilità provinciali della zona di pianura	17.000,00	B1
26	11602	MO	Vari	Provincia di Modena	Varie	Rimozione dalla sede stradale di alberature abbattutesi a seguito della nevicata in vari tratti di viabilità provinciali della zona di montagna	33.000,00	B1
27	11603	MO	Vari	Provincia di Modena	Varie	Rimozione del materiale terroso accumulatosi in seguito a movimento franoso sulla SP 4 Fondovalle Panaro al km 14+300 e km 16+350 per ripristinare la viabilità	8.000,00	B1
28	11604	MO	Prignano	STBPo	Saltino	Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica della frana che minaccia l'abitato di Saltino	€ 60.000,00	B2
29	11605	MO	Zocca	STBPo	Zocca	Integrazione ai lavori urgenti di messa in sicurezza del movimento franoso tra le strade comunali via Don Stradi e via dello Sport	€ 100.000,00	B2

€ 960.000,00

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
1	11606	BO	Castel del Rio	Citta' Metropolitana	sp 21 val sillaro km 32+120	Lavori di somma urgenza per sistemazione piano viabile dissestato per frana sulla SP 21 val sillaro km 32+120	40.000,00	B1
2	11607	BO	Loiano	Citta' Metropolitana	sp fondo valle savena km 18+300	Lavori di somma urgenza per sistemazione piano viabile dissestato per frana sulla SP fondo valle savena al km 18+300	22.000,00	B1
3	11608	BO	Monterenzio	Citta' Metropolitana	sp 7 valle dell'indice km 20+650	Lavori di somma urgenza per sistemazione piano viabile dissestato per frana sulla SP 7 valle dell'indice al km 20+650	32.000,00	B1
4	11609	BO	Bologna	Comune di Bologna	Via Barbiano	Riapertura parziale al transito della strada Via di Barbiano con rimozione dei detriti/rami/alberi ecc. e pulizia della sede stradale	15.000,00	B1
5	11610	BO	Borgo Tossignano	Comune di Borgo Tossignano	Borgo Tossignano	Intervento di somma urgenza per frane sulle strade comunali di via Campiuno e via Rineggio	45.000,00	B2
6	11611	BO	Borgo Tossignano	Comune di Borgo Tossignano	Borgo Tossignano	Intervento di riparazione illuminazione pubblica	1.830,00	B1
7	11612	BO	Borgo Tossignano	Comune di Borgo Tossignano	Via Raggi-località Pratolino	Consolidamento scarpata con palificazione lignea; esecuzione opportune opere di drenaggio; riporto inerti varia granulometria fino a misura; rifacimento scoline in manufatti cementizi.	30.000,00	B2
8	11613	BO	Budrio	Comune di Budrio	Budrio	Pronto intervento per allagamento interrato Scuola Elemenatre di Budrio	1.220,00	B1
9	11614	BO	Casalecchio di Reno	Comune di Casalecchio di Reno	tutto il territorio	Pronto intervento per rimozione alberature	10.000,00	B1
10	11615	BO	Casalfiumanese	Comune di Casalfiumanese	Pieve Sant'Andrea	Ricarico provvisorio del piano viabile con materiale misto stabilizzato della strada comunale denominata via pieve sant'andrea per frana	2.000,00	B1
11	11616	BO	Casalfiumanese	Comune di Casalfiumanese	Pieve Sant'Andrea	Intervento sul dissesto della strada comunale via Pieve Sant'Andrea	20.850,00	B2

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
12	11617	BO	Castel d'Aiano	Comune di Castel d'Aiano	Tutto il territorio comunale	Intervento urgente di rimozione alberature dalle strade pubbliche	15.000,00	B1
13	11618	BO	Castel d'Aiano	Comune di Castel d'Aiano	Villa d'Aiano	Intervento per il mantenimento transitabilità di emergenza per mezzi di soccorso su via Rivella	7.500,00	B1
14	11619	BO	Castel d'Aiano	Comune di Castel d'Aiano	Capoluogo	Intervento per il mantenimento transitabilità di emergenza per mezzi di soccorso su via Farafareda	3.500,00	B1
15	11620	BO	Castel Maggiore	Comune di Castel Maggiore	Via Verne localita Sabbiuo di piano	Intervento urgente di ripristino della copertura della scuola Primaria Franchini	4.205,30	B1
16	11621	BO	Castel San Pietro Terme	Comune di Castel San Pietro Terme	Tutto il territorio comunale	Pronto intervento per la messa in sicurezza delle alberature -tutela pedoni e circolazione veicolare	20.000,00	B1
17	11622	BO	Fontanelice	Comune di Fontanelice	Via Andrea Costa	Opere di messa in sicurezza e ripristino del transito, funzionalità del tratto di viabilità pubblica della Via Andrea Costa interessata da movimento franoso	30.000,00	B1
18	11623	BO	Fontanelice	Comune di Fontanelice	Via Posseggio	Opere di messa in sicurezza e ripristino del transito, funzionalità del tratto di viabilità pubblica della Via Posseggio interessata da movimento franoso	20.000,00	B1
19	11624	BO	Granaglione	Comune di Granaglione	capoluogo	Intervento di taglio e rimozione di alberature su strade comunali e messa in sicurezza impianto pubblica illuminazione	6.000,00	B1
20	11625	BO	Marzabotto	Comune di Marzabotto	La Quercia	Intervento di livellamento, regimazione idraulica e asportazione del materiale a protezione della s.c. via della Quercia	8.949,92	B1
21	11626	BO	Monte San Pietro	Comune di Monte San Pietro	via landa comunale, localita' monte san pietro	Interventi urgenti di rimozione di materiale (fango e alberi) dalla sede stradale di via Landa	11.834,00	B1
22	11627	BO	Monte San Pietro	Comune di Monte San Pietro	via bernardi localita' mongigiorgio	Intervento di ripristino della strada comunale Via Bernardi	50.000,00	B2
23	11628	BO	Monzuno	Comune di Monzuno	Brento	Intervento di disaggio parete rocciosa sulla strada comunale Monterumici Brento	7.954,40	B1
24	11629	BO	Monzuno	Comune di Monzuno	Gabbiano	Intervento di ripristino del corpo stradale della strada Comunale Gabbiano Valle	50.000,00	B2

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
25	11630	BO	Pianoro	Comune di Pianoro	Varie strade comunali: Via Ca' di Gennaro, via Monte delle Formiche, via Ponticelli, via del Querceto, via Ca' del Monte, via del Castello, via dei Gruppi, via Gorgognano	Pronto intervento per messa in sicurezza sede viaria, ripristino viabilità e tutela pubblica incolumità per vari movimenti franosi	13.739,64	B1
26	11631	BO	Pianoro	Comune di Pianoro	Livergnano	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità di Via del castello in località Livergnano	37.500,00	B2
27	11632	BO	Porretta Terme	Comune di Porretta Terme	Ombrighenti	Rimozione straordinaria neve e materiali di risulta frana per accesso gruppo elettrogeno	9.754,00	B1
28	11633	BO	Porretta Terme	Comune di Porretta Terme	Porretta Centro	Installazione gruppi elettrogeni per case protette e Municipio	1.024,00	B1
29	11634	BO	Porretta Terme	Comune di Porretta Terme	Francioni - Ca Battista	Intervento di ripristino del transito strada Francioni e Ca Battista	20.000,00	B1
30	11635	BO	San Benedetto Val di Sambro	Comune di San Benedetto Val di Sambro	Pian del Voglio	Intervento di ripristino della copertura della scuola Pian del Voglio	5.000,00	B2
31	11636	BO	Sasso Marconi	Comune di Sasso Marconi	Tutto il territorio comunale	Interventi di rimozione alberature e detriti su strade comunali	10.000,00	B1
32	11637	BO	Sasso Marconi	Comune di Sasso Marconi	Battedizzo	Interventi di rimozione alberature e detriti su strade comunali	31.000,00	B1
33	11638	BO	Valsamoggia	Comune di Valsamoggia	via Malcantone	Interventi di rimozione alberature e detriti su strade comunali	1.500,00	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
34	11639	BO	Valsamoggia	Comune di Valsamoggia	via Sassuolo	Intervento di messa in opera di rete elettrosaldata sostenuta da paletti in ferro per distacco di massi dalla parete di monte	2.000,00	B1
35	11640	BO	Valsamoggia	Comune di Valsamoggia	via Puglie	Intervento di consolidamento scarpata di monte e di valle gravanti sulla sede stradale	20.000,00	B2
36	11641	BO	Zola Predosa	Comune di Zola Predosa	Tutto il territorio comunale	Intervento di taglio e rimozione rami ed alberature sulla viabilità pubblica	15.000,00	B1
37	11642	BO	Zola Predosa	Comune di Zola Predosa	Via Valle	Intervento di ripristino del corpo stradale di via Valle interessato da una frana	78.638,74	B2
38	11643	BO	Marzabotto	Unione dei Comuni Appennino Bolognese	Panico - Canovella	Intervento di consolidamento della scarpata stradale di via Lama di Reno	100.000,00	B1
39	11644	BO	Medicina, Imola, Castelguelfo, Malalbergo, Minerbio	Consorzio della Bonifica Renana	varie località	Interventi di emergenza eseguiti su canali e impianti della bonifica renana (Allacciante Fantuzza Via nuova, aree allagate dal T. Sillaro, impianto consortile Costa, Canalazzo di Castelguelfo, scolo acquareolo alto, scolo Calcarata, fiumicello di Dugliolo) nei comuni di Medicina, Imola, Castelguelfo, Malalbergo e Minerbio	19.000,00	B1
40	11645	BO	Malalbergo, Minerbio	STB Reno	Savena Abbandonato	Intervento di ripristino e consolidamento di banche interne e rimozione di elementi di pericolo per il deflusso	200.000,00	B2

Totale provincia di Bologna

1.019.000,00

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
1	11646	FE	Berra	Comune di Berra	Cologna-Berra	Disattivazione impianto ip per messa in sicurezza e rimozione alberatura caduta su strada e ripristino guaine bituminata copertura Municipio, Palestra e edicola funeraria	6.500,00	B1
2	11647	FE	Cento	Comune di Cento	via Giovannina	Intervento di somma urgenza per rimozione alberi e rami pericolanti all'interno dell'area della scuola materna "Giovannina" in via Giovannina.	2.730,00	B1
3	11648	FE	Cento	Comune di Cento	Renazzo - Bevilacqua	Pronto Intervento per ripristino infiltrazione di acqua dal manto di copertura e cedimento della trave dell'immobile Delegazione di Renazzo e Pronto Intervento per ripristino infiltrazione di acqua nell'immobile della scuola Primaria di Bevilacqua (immobili di proprietà comunale)	4.636,00	B1
4	11649	FE	Codigoro	Comune di Codigoro	Codigoro	Intervento di ripristino delle aree e strutture comunali danneggiate dalla caduta di alberture sulle stesse	14.100,00	B2
5	11650	FE	Comacchio	Comune di Comacchio	Comacchio	Ripristino arginatura di valle a difesa della abitazioni retrostanti	130.000,00	B2
6	11651	FE	Copparo	Comune di Copparo	Copparo	Interventi di rimozione alberature cadute o pericolanti su pubblica viabilità	10.000,00	B1
7	11652	FE	Ferrara	Comune di Ferrara	Ferrara	Interventi di rimozione alberature cadute o pericolanti su pubblica viabilità	38.000,00	B1
8	11653	FE	Jolanda di Savoia	Comune di Jolanda	Via Guido Rossa	Ripristino del tombinamento lungo il canale Malpiglio al nodo di Via Guido Rossa/via Contrastini che collega il Villaggio ERP con la viabilità comunale	53.000,00	B2
9	11654	FE	Goro	Comune di Goro	Goro	intervento di sistemazione briccole per la navigazione danneggiate dalla mareggiata	20.000,00	B2
10	11655	FE	Mesola	Comune di Mesola	Mesola	Interventi di rimozione e di messa in sicurezza di alberi e rami abbattuti	6.670,00	B1/B2
11	11656	FE	Ostellato	Comune di Ostellato	Dogato e Medelana	Interventi di rimozione di alberi e rami abbattuti	2.440,00	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
12	11657	FE	Tresigallo	Comune di Tresigallo	Tresigallo	Intervento di rimozione e di messa in sicurezza di alberi e rami abbattuti	15.000,00	B1
13	11658	FE	Vigarano Mainarda	Comune di Vigarano Mainarda	Vigarano mainarda	Rimozione urgente della tettoia della tribuna del campo sportivo di Vigarano Mainarda.	5.124,00	B1
14	11659	FE	Voghiera	Comune di Voghiera	Voghiera	Interventi di rimozione di alberi e rami abbattuti	2.257,00	B1
15	11660	FE	Ferrara	Provincia di Ferrara	Malborghetto di Boara	Ripristino della copertura delle aule didattiche dell'istituto scolastico agrario di II grado F.lli Navarra , completamente divelte dal vento	30.500,00	B1
16	11661	FE	Ferrara	Provincia Di Ferrara	San nicolo	Intervento di ripresa di frana nel corpo arginale del Po di Primaro su cui insiste strada provinciale SP7, al fine di garantire la viabilità.	30.000,00	B1
17	11662	FE	Ferrara	Provincia Di Ferrara	Bivio Medelana	Intervento di ripresa di frana nel corpo arginale del canale consortile Fossa Masi su cui insiste la strada provinciale SP1, al fine di garantire la viabilità.	28.000,00	B1
18	11663	FE	Ferrara	Provincia Di Ferrara	Pontegradella-Boara	Intervento di ripresa di numerose frane nel corpo arginale del canale consortile Fossetta Val d'Albero su cui insiste la strada provinciale SP2, al fine di garantire la viabilità.	100.000,00	B1
19	11664	FE	Comacchio	Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa	Lidi Volano, Spina, Nazioni, Pomposa, Scacchi	Intervento di ripristino e messa in sicurezza del litorale in comune di Comacchio FE	250.000,00	B2

Totale provincia di Ferrara

748.957,00

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
1	11665	RA	Ravenna	Autorita' Portuale	Ravenna	Interventi realizzati nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio presenti nella vecchia darsena traghetti a Porto Corsini, nella copertura del terminal crociere, nella darsena traghetti di Marina di Ravenna, nel parcheggio Polimeri, Punta Petra, Cimitero e Scolo Lama, stada di accesso sponda sinistra Baiona	21.800,00	B1
2	11666	RA	Alfonsine	Comune di Alfonsine	via Palazzone, Alfonsine	Assistenza alla popolazione: collocazione in strutture recettive	816,00	A
3	11667	RA	Alfonsine	Comune di Alfonsine	via Palazzone, Alfonsine	Intervento urgente di messa in sicurezza di via Palazzone nei tratti sommersi	4.171,23	B1
4	11668	RA	Bagnacavallo	Comune di Bagnacavallo	Bacino Redino	Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza a seguito dell'allagamento di parte dell'abitato	4.611,84	B1
5	11669	RA	Bagnacavallo	Comune di Bagnacavallo	Via Bastogi	Intervento di somma urgenza per ripristino manufatto di scarico a servizio del fosso comunale di via Bastogi in sinistra idraulica del fosso Munio	5.490,00	
6	11670	RA	Bagnacavallo	Comune di Bagnacavallo	Via I. Bandiera	Riparazione urgente di tratto di fognatura mista esistente in via I. Bandiera	8.000,00	
7	11671	RA	Bagnacavallo	Comune di Bagnacavallo	Bagnacavallo - territorio comunale	Interventi urgenti di ripristino di alcuni tratti della viabilità comunale	10.000,00	B2
8	11672	RA	Bagnara di Romagna	Comune di Bagnara di Romagna	Bagnara di Romagna	Interventi realizzati nella fase di prima emergenza mediante la fornitura di sacchetti di sabbia finalizzati a rimuovere le situazioni di pericolo e chiusura viabilità	830,00	A/B1
9	11673	RA	Brisighella	Comune di Brisighella	Marzeno - San Giorgio in Cepparano; Fognano - Vicolo Casette; Villaggio Strada - Via Valloni; Via Rio Chiè, Oriola; Pietramora; Via Torre del Marino	Interventi urgenti di messa in sicurezza di varie strade nel territorio comunale	30.893,79	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
10	11674	RA	Brisighella	Comune di Brisighella	Brisighella - territorio comunale	Intervento urgente per consentire l'accesso per il ripristino delle infrastrutture di ENEL	2.440,00	B1
11	11675	RA	Brisighella	Comune di Brisighella	Villaggio Strada - Via Siepi	Intervento di messa in sicurezza della sede stradale finalizzato alla sua riapertura	10.000,00	B2
12	11676	RA	Casola Valsenio	Comune di Casola Valsenio	Budrio	Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del versante in frana che interessa le strade comunali Ca' Budrio e Cestina	150.000,00	B2
13	11677	RA	Casola Valsenio	Comune di Casola Valsenio	Budrio, Torre, Capanne, Chiesa di sopra, Settefonti	Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di vari tratti della viabilità comunale	23.000,00	
14	11678	RA	Castelbolognese	Comune di Castelbolognese	Castel Bolognese	Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza mediante l'abbattimento di alberature pericolanti e il ripristino di infiltrazioni d'acqua in edifici pubblici	3.409,30	B1
15	11679	RA	Cervia	Comune di Cervia	Milano Marittima-Cervia-Pinarella-Tagliata	Intervento urgente di riparazione e ricostruzione della duna artificiale posta a protezione dell'abitato mediante movimentazione sabbia sull'arenile	42.695,73	B1
16	11680	RA	Cervia	Comune di Cervia	Milano Marittima-Cervia-Pinarella-Tagliata	Interventi urgenti di ripristino zona delle vie Boito, Leoncavallo e Maestri d'Ascia	30.000,00	B2
17	11681	RA	Cervia	Comune di Cervia	Milano Marittima-Cervia	Intervento urgente di ripristino funzionale Porte vinciane e paratoia Sud	46.000,00	B2
18	11682	RA	Cervia	Comune di Cervia	milano marittima - cannuzzo - pisignano - villa inferno - montaletto - sant'andrea - savio	Interventi urgenti di risagomatura dei fossi di scolo e di ripristino del corpo stradale zona di via Sant'Andrea	40.000,00	B2
19	11683	RA	Cotignola	Comune di Cotignola	Borgo	Intervento urgente di messa in sicurezza del rilevato stradale mediante la realizzazione di un muro di sostegno.	14.640,00	B2
20	11684	RA	Faenza	Comune di Faenza	varie	Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza con abbattimento di alberature pericolanti e sistemazione viabilità	58.300,00	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
21	11685	RA	Faenza	Comune di Faenza	Via di Oriolo	Intervento urgente di ripristino della scarpata finalizzato ad evitare situazioni di pericolo	2.000,00	B2
22	11686	RA	Faenza	Comune di Faenza	VIA RINALDI NI prossimità civico 2	Intervento urgente di ripristino della scarpata finalizzato ad evitare situazioni di pericolo	20.000,00	B2
23	11687	RA	Fusignano	Comune di Fusignano	San Savino Via Pistola (da Prov. S. Savino a Via Prato Lungo)	Intervento di risezionamento del fosso e spurgo di tombinamenti occlusi	12.000,00	B2
24	11688	RA	Lugo	Comune di Lugo	varie	Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza a seguito dell'allagamento di parte dell'abitato e ripristino della viabilità	2.908,48	B1
25	11689	RA	Lugo	Comune di Lugo	quartiere Lugo ovest via Canaletta (da via provinciale Bagnara a via Villa)	Intervento urgente di ripristino di frane con realizzazione di palificate tipo krainer in castagno a doppia parete e successivo riempimento con pietrame e terreno vegetale	28.000,00	B2
26	11690	RA	Lugo	Comune di Lugo	quartiere Lugo nord via canale inferiore destro da via de Brozzi a via Piratello	Intervento urgente di ripristino di frane con realizzazione di palificate tipo krainer in castagno a doppia parete e successivo riempimento con pietrame e terreno vegetale	5.000,00	B2
27	11691	RA	Lugo	Comune di Lugo	frazione Villa San Martino - Zagonara - Malcantone via Grillida via provinciale Bagnara a via ripe di Bagnara	Intervento urgente di ripristino di frane con realizzazione di palificate tipo krainer in castagno a doppia parete e successivo riempimento con pietrame e terreno vegetale	12.000,00	B2
28	11692	RA	Lugo	Comune di Lugo	frazione Bizzuno via Tomba da via Sant' Andrea a via del Zirone	Intervento urgente di ripristino di frane con realizzazione di palificate tipo krainer in castagno a doppia parete e successivo riempimento con pietrame e terreno vegetale	4.400,00	B2

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
29	11693	RA	Massalombarda	Comune di Massalombarda	Massalombarda	Interventi realizzati nelle fasi di prima emergenza mediante la fornitura di sacchetti di sabbia, lo svuotamento dell'acqua dei locali abitati posti al piano terra, l'esecuzione di opere elettriche provvisorie per garantire il corretto funzionamento delle caldaie	4.204,00	B1
30	11694	RA	Ravenna	Comune di Ravenna	Lido di Savio, Fossogliai e altre località Ravenna	Assistenza alla popolazione: collocazione in strutture ricettive e attività di soccorso	1.174,40	A
31	11695	RA	Ravenna	Comune di Ravenna	Lido di Dante, Lido Adriano, Lido di Classe	Lavori di somma urgenza a seguito degli eventi meteo climatici del 5/6 febbraio 2015 per la ricostruzione dell'argine in sabbia a protezione delle località di Lido di Dante, Lido Adriano, Lido di Classe	234.449,49	B1
32	11696	RA	Ravenna	Comune di Ravenna	Via delle Valli	Interventi di somma urgenza a seguito degli eventi meteo climatici del 5/6 febbraio 2015: rimozione di alberature cadute o pericolanti in Via delle Valli	6.710,00	B1
33	11697	RA	Ravenna	Comune di Ravenna	Lidi ravennati	Lavori di somma urgenza a seguito degli eventi meteo climatici del 5/6 febbraio 2015: interventi di pulizia stradale	22.216,15	B1
34	11698	RA	Ravenna	Comune di Ravenna	Lido di Savio - Lido di Classe Ravenna	Lavori di somma urgenza a seguito degli eventi meteo climatici del 5/6 febbraio 2015 per la ricostruzione dell'argine in sabbia a protezione delle località di Lido di Savio e Lido di Classe	63.000,00	B1
35	11699	RA	Ravenna	Comune di Ravenna	Piallassa Baiona	Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza degli argini franati, erosi e fontanazzi, argine Pontazzo	61.610,00	B2
36	11700	RA	Ravenna	Comune di Ravenna	Casalborsetti	Intervento di ripristino impianti di pubblica illuminazione a Casalborsetti	59.000,00	B2
37	11701	RA	Riolo Terme	Comune di Riolo Terme	Riolo Terme	Intervento urgente di messa in sicurezza e raccolta del legname caduto a causa della nevicata, da strade, percorsi ciclabili e pedonali	2.440,00	B1
38	11702	RA	Russi	Comune di Russi	Russi	Intervento di rifacimento di tratti di fogna per dissesto e ripristino delle aree superficiali con opere di compattamento degli scavi	20.740,00	B1
39	11703	RA	Russi	Comune di Russi	Russi	Interventi di ripristino della fognatura nel sottopasso autostradale e di pozzetti nel territorio comunale	16.721,90	B1
40	11704	RA	Russi	Comune di Russi	Godo	Intervento di rifacimento dei fossi	10.809,20	B2

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
41	11705	RA	Solarolo	Comune di Solarolo	Via Gaiano Casanola, sottopasso di via San Bartolo	Interventi urgenti finalizzati a rimuovere la presenza di un albero caduto su sede stradale, pulizia fognature, pulizia sottopassi autostradali, fossi e rifacimento banchine stradali.	4.050,00	B1 e B2
42	11706	RA	Cervia	Consorzio di bonifica della Romagna	Cervia	Innalzamento urgente argine in sx canale di scarico Madonna del Pino, tramite rilevati arginali in terreno e muretti in c.a. - 1° stralcio	€ 150.000,00	B2
43	11707	RA	Ravenna	Consorzio di bonifica della Romagna	Fosso Ghiaia	Ripristino delle quote delle sommità arginali, riconsolidamento delle scarpate con rivestimento in pietrame pezz.400/700 mm per una lunghezza tot. di ml 1100 (ml 350 in dx fronte abitato - ml 750 in dx monte e valle ponte "ex Essicatoio")	€ 230.000,00	B2
44	11708	RA	Alfonsine	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale	Secchezzo	Ripristino in somma urgenza della rottura arginale verificatasi nello scolo consorziale Arginello - Canal Vela in Comune di Alfonsine (RA) causata dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015	€ 50.000,00	B1
45	11709	RA	Alfonsine	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale		Ripristino in somma urgenza dell'impianto idrovoro Ballirana, sommerso dalla rotta del canale consorziale Arginello-Canal Vela, in particolare sarà necessario ricostruire i quadri elettrici di media e bassa tensione, ricondizionare le n. 3 pompe presenti	€ 70.000,00	B1
46	11710	RA	Alfonsine	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale		Ripristino in somma urgenza dell'argine dx dello scolo San Giuseppe, alla foce in Destra di Reno, in Comune di Alfonsine (RA), danneggiato dalla tracimazione causata dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015	€ 15.000,00	B1
47	11711	RA	Alfonsine	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale		Ripristino in somma urgenza dell'impianto idrovoro Ballirana, sommerso dalla rotta del canale consorziale Arginello-Canal Vela, in particolare sarà necessario ricostruire i quadri elettrici di media e bassa tensione, ricondizionare le n. 3 pompe presenti per un totale di 2,3 mc/sec, ripristinare la parte elettrica dello sgrigliatore automatico oltre all'esecuzione agli interventi necessari per lo svuotamento delle aree allagate e all'accesso al sito.	€ 30.000,00	B1

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
48	11712	RA	Bagnacavallo	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale	Villa Prati	Ripristino in somma urgenza della rottura arginale verificatasi nello scolo consorziale Fosso Vecchio, in località Villa Prati, in Comune di Bagnacavallo (RA) causata dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio	€ 60.000,00	B1
49	11713	RA	Bagnacavallo	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale	Rossetta	Ripristino in somma urgenza dell'argine destro dello scolo consorziale Secondo della Rossetta, alla foce, in Comune di Bagnacavallo (RA) ove la piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015 ha evidenziato tracimazioni diffuse	€ 30.000,00	B1
50	11714	RA	Conselice	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale		Ripristino in somma urgenza dell'argine dx del Canale di bonifica in Destra di Reno, a 200 m dalla botte Selice, in Comune di Conselice (RA) danneggiato da una frana causata dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015	€ 70.000,00	B1
51	11715	RA	Cotignola	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale	Zagonara	Ripresa in somma urgenza della frana sullo scolo Consorziale Brignani, in località Zagonara, in Comune di Cotignola (RA) causate dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015	€ 50.000,00	B1
52	11716	RA	Lugo	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale	Madonna delle Stuoie	Realizzazione in somma urgenza di rialzo arginale in sinistra idraulica dello scolo consorziale Canaletta di Budrio nei tratti in fregio alla via San Giorgio ed alla via Madonna delle Stuoie in Comune di Lugo (RA) causate dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015	€ 40.000,00	B1
53	11717	RA	Lugo	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale		Ripresa in somma urgenza di una frana sull'argine sx del Canale dei Mulini di Castel Bolognese-Lugo-Fusignano, a valle della Via Sant'Andrea, in Comune di Lugo (RA), causata dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015	€ 21.000,00	B1

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
54	11718	RA	Lugo	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale		Ripristino in somma urgenza degli argini dello scolo Tratturo, immediatamente a monte e a valle della via Chiese Catene in Comune di Lugo (RA) danneggiati da frane, per un totale di 220 metri, causate dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche	€ 50.000,00	B1
55	11719	RA	Ravenna	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale	Mandriole	Ripristino in somma urgenza del mandracchio di valle dell'impianto idrovoro "Primo Bacino", in località Mandriole, in Comune di Ravenna. Le quote eccezionali raggiunte dal mare nei giorni 4 e 5 febbraio 2015 hanno evidenziato la necessità di un rialzo dell'argine	€ 50.000,00	B1
56	11720	RA	Ravenna	Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale	Sant'Alberto	Intervento in somma urgenza di ripristino della chiavica in Destra di Reno del canale di scolo Marcaccina che ha evidenziato grossi problemi di tenuta con rischio idraulico dell'abitato di Sant'Alberto (RA).	20.000,00	B1
57	11721	RA	Ravenna	HERA	Ravenna	Gestione in emergenza e in sicurezza del depuratore TAS che tratta tutte le acque (meteoriche di dilavamento e di processo) del Petrolchimico di Ravenna. Messa in atto di azioni straordinarie per gestire al meglio le acque reflue al fine di contenere e	38.462,22	B1
58	11722	RA	Brisighella	Provincia di Ravenna	Urbiano	Lavori di urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza al km 12+000 della SP 73 "Santa lucia delle Spianate", interessato da movimenti franosi	45.203,29	B2
59	11723	RA	Brisighella	Provincia di Ravenna	Zattaglia, Vignali, Marzeno	Lavori di urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza al km 10+500 della SP 16 "Marzeno", KM 10+300 della SP 63 "Valletta Zattaglia" e altri tratti di strade provinciali interessati da movimenti franosi	48.500,00	B2
60	11724	RA	Casola Valsenio	Provincia di Ravenna	Zattaglia, Prugno	Lavori di urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza al km 4+500 e 7+800 della SP 63 "Valletta Zattaglia ed al km 2+000 della SP 70 "Prugno", interessati da movimenti franosi.	41.611,96	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
61	11725	RA	Casola Valsenio	Provincia di Ravenna	Casola Valsenio	Lavori di urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza al km 2+500 della SP 63 "Valletta Zattaglia, interessato da movimenti franosi	48.300,00	B2
62	11726	RA	Faenza-Cotignola, Ravenna	Provincia di Ravenna	SP 85 Borghetto, SP 112 via delle Valli, SP 68 Montone Abbandonato e SP 45 Godo e San Marco	Interventi di somma urgenza per la rimozione di alberature e rami pregiudicanti la sicurezza e la percorribilità della viabilità pubblica e di ripristino di piccoli cedimenti in alcuni punti del rilevato stradale	2.927,80	B1
63	11727	RA	Riolo Terme	Provincia di Ravenna	Riolo Terme	Lavori di urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza al km 2+300 della SP 65 "Toranello", interessato da movimenti franosi.	44.094,17	B1
64	11728	RA	Ravenna, Cervia	Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa	Lidi Savio, Classe, Dante, Adriano, Punta Marina, Milano Marittima, Marina Romea	Intervento di ripristino e messa in sicurezza del litorale in comune di Ravenna RA	250.000,00	B2
65	11729	RA	Bagnacavallo, Ravenna e Cervia	STB Fiumi Romagnoli	Traversara e Santerno (fiume Lamone) Castiglione di Ravenna e di Cervia (fiume Savio)	Fiume Lamone loc. Traversara e Fiume Savio loc. Castiglione: ripristino danni alle arginature fluviali riportati durante le piene del 5 e 6 febbraio 2015	150.000,00	B2
66	11730	RA	Ravenna	STB Fiumi Romagnoli	Mirabilandia / Lido di Classe	Torrente Bevano tra le località Mirabilandia e Lido di Classe: ripristino danni alle arginature fluviali riportati durante le piene del 5 e 6 febbraio 2015	100.000,00	B2
67	11731	RA	Ravenna	STB Fiumi Romagnoli	Villa Baldini	Fiume Ronco località Ghibullo e Madonna dell'Albero: ripristino danni alle arginature fluviali riportati durante le piene del 5 e 6 febbraio 2015	150.000,00	B2
68	11732	RA	Castel Bolognese, Faenza	STB Reno	Senio	Intervento di taglio alberi e ripristino difese spondali	100.000,00	B2

Totale provincia di Ravenna

3.055.630,95

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
1	11733	FC	Bagno di Romagna	Comune di Bagno di Romagna	Strada Vessa Careste al km.3+700, località Campo Savino	Interventi urgenti di ripristino della sede stradale completamente interrotta, con opere di sostegno – 1° stralcio	150.000,00	B2
2	11734	FC	Bertinoro	Comune di Bertinoro	Bertinoro Capoluogo - Via Rio Rose n.387	Interventi urgenti di ripristino della sede stradale con ricostruzione di muro di sostegno e consolidamento versante franato	70.000,00	B2
3	11735	FC	Borghi	Comune di Borghi	Via Guido Renzi dal km.0+200 al km.0+300, località S.Martino in Converseto	interventi urgenti di ripristino della viabilità completamente interrotta, con ricostruzione della carreggiata stradale	60.000,00	B2
4	11736	FC	Castrocaro Terme e Terra del Sole	Comune di Castrocaro Terme e Terre del Sole	Via S.Antonio in Gualdo km.0+225, località Pieve Salutare	Interventi urgenti di ripristino della viabilità di accesso alla frazione di Sant'Antonio in Gualdo	30.000,00	B2
5	11737	FC	Cesena	Comune di Cesena	Roversano, Casalbono, Capoluogo, Montevecchio	Assistenza e ricovero della popolazione colpita dall'evento calamitoso in Comune di Cesena, a seguito dei dissesti occorsi nel centro abitato di Cesena e nelle località Roversano, Casalbono e Montevecchio	14.500,00	A
6	11738	FC	Cesenatico	Comune di Cesenatico	Porte Vinciane – centro storico	Interventi urgenti eseguiti per ripristinare l'esercizio delle Porte Vinciane a difesa del centro abitato e interventi urgenti di ripristino delle dune di sabbia, della rete fognante, della viabilità comunale e della pubblica illuminazione	90.000,00	B1/B2
7	11739	FC	Civitella di Romagna	Comune di Civitella di Romagna	S.C. San Giovanni in Squarzarolo, al km 1+100	Interventi urgenti di ripristino della viabilità di accesso alla frazione di San Giovanni in Squarzarolo	50.000,00	B2
8	11740	FC	Dovadola	Comune di Dovadola	S.C. Montepaolo al km. 3+000	interventi urgenti di ripristino della viabilità di accesso alla frazione di Montepaolo	85.000,00	B2
9	11741	FC	Galeata	Comune di Galeata	S.C. Buggiana al km.1+000	interventi urgenti di ripristino della viabilità di accesso alla frazione di Buggiana	40.000,00	B2
10	11742	FC	Gambettola	Comune di Gambettola	Gambettola capoluogo – via Pascucci	Interventi urgenti di miglioramento dell'efficienza idraulica del torrente Rigossa mediante lavori di adeguamento funzionale del ponte	300.000,00	B2
11	11743	FC	Meldola	Comune di Meldola	S.C. S.Lorenzo-Fiordinano km.3+800	interventi urgenti di ripristino della viabilità completamente interrotta, con ricostruzione della carreggiata stradale	35.000,00	B2
12	11744	FC	Mercato Saraceno	Comune di Mercato Saraceno	via Romagna, loc- Bora (km 4+850) e loc. Bacciolino (Km 1+850)	interventi urgenti di ripristino della viabilità di accesso alla località Bacciolino, con ricostruzione della carreggiata stradale e consolidamento del versante franato	120.000,00	B2

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
13	11745	FC	Modigliana	Comune di Modigliana	S.C. S.Casciano, dal km.2+100 al km. 5+700	Interventi di somma urgenza realizzati per la messa in sicurezza ed il ripristino immediato della viabilità lungo la strada comunale S. Casciano	33.400,00	A
14	11746	FC	Modigliana	Comune di Modigliana	Località Tossino	Assistenza e ricovero della popolazione colpita dall'evento calamitoso in Comune di Modigliana, a seguito del dissesto occorso in località Tossino	3.113,00	B1
15	11747	FC	Predappio	Comune di Predappio	SC Marsignano - Km 5+500	Interventi urgenti di ripristino della viabilità mediante opere di ingegneria naturalistica	80.000,00	B2
16	11748	FC	Rocca San Casciano	Comune di Rocca	SC Valminore-Campomaggio dal Km 0+200 al Km 1+750	Interventi urgenti di consolidamento e messa in sicurezza della SC Valminore-Campomaggio	70.000,00	B2
17	11749	FC	Roncofreddo	Comune di Roncofreddo	Via Rudigliano km.1+500	Interventi urgenti di ripristino della viabilità	20.000,00	A
18	11750	FC	Roncofreddo	Comune di Roncofreddo	Via Maccanone	Interventi urgenti di ripristino della viabilità	30.000,00	B2
19	11751	FC	Roncofreddo	Comune di Roncofreddo	Via Madonna del Zotto	Interventi urgenti di ripristino della viabilità	20.000,00	B2
20	11752	FC	Roncofreddo	Comune di Roncofreddo	Monte delle Forche	Assistenza alla popolazione: collocazione in strutture recettive	1.850,00	B2
21	11753	FC	San Mauro Pascoli	Comune di San Mauro Pascoli	San Mauro mare - via Ruggero Pascoli e via Caterina Vincenzi	Intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino della fognatura e della rete stradale in via Ruggero Pascoli e via Caterina Vincenzi	50.000,00	B1
22	11754	FC	Sarsina	Comune di Sarsina	SC Raggiolo-S.Martino, km 0+600	Interventi urgenti di ripristino della viabilità	50.000,00	B2
23	11755	FC	Sogliano al Rubicone	Comune di Sogliano al Rubicone	SC Pietra dell'Uso - a circa 500m dall'incrocio con la SC S.Paolo.	Interventi urgenti di ripristino della viabilità della SC Pietra dell'Uso localizzato a circa 500m dall'incrocio con la SC S.Paolo.	80.000,00	B2
24	11756	FC	M.Saraceno	Provincia di Forlì-Cesena	SP68 - Km 13+400	interventi urgenti di ricostruzione della strada con tracciato in variante esterno alla frana, ricostruzione della scarpata, consolidamento del movimento franoso e realizzazione di drenaggi.	120.000,00	B2
25	11757	FC	Predappio	Provincia di Forlì-Cesena	SP3 - Km 11+300	Interventi di somma urgenza già eseguiti per il ripristino della viabilità della SP3 "Del Rabbi"	57.137,00	B1
26	11758	FC	Predappio	Provincia di Forlì-Cesena	SP47 - Km. 4+500 e Km 15+500	Interventi urgenti di ricostruzione e consolidamento del corpo stradale della SP47 "Predappio-Rocca S.Casciano" gravemente danneggiato	150.000,00	B2
27	11759	FC	Roncofreddo	Provincia di Forlì-Cesena	SP40 Km 2+200	Intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino della viabilità tramite stabilizzazione della frana e ricostruzione del rilevato stradale.	60.000,00	B1

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
28	11760	FC	Sogliano	Provincia di Forlì-Cesena	SP11 – lavatoio – Km 14+500	Intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino della viabilità tramite realizzazione di opere di contenimento e regimazione e raccolta delle acque.	60.000,00	B1
29	11761	FC	Sogliano	Provincia di Forlì-Cesena	SP11 – Villaggio Baviera – Km 13+400	interventi urgenti di consolidamento di scarpata e sottofondo stradale, realizzazione di drenaggi e ricostruzione del rilevato stradale	70.000,00	B2
30	11762	FC	Tredozio	Provincia di Forlì-Cesena	SP20 – Km 11+600	Interventi urgenti di ricostruzione e consolidamento del corpo stradale della SP20	500.000,00	B2
31	11763	FC	Cesena	STB Fiumi Romagnoli	Montevecchio	Interventi di consolidamento per la mitigazione del rischio da frana	210.000,00	B2
32	11764	FC	Dovadola	STB Fiumi Romagnoli	Dovadola	Fiume Montone - Ripristino dell'officiosità idraulica al piede della rupe di Dovadola, in località e Comune di Dovadola	60.000,00	B2
33	11765	FC	Forlì	STB Fiumi Romagnoli	Magliano, Pieve Acquedotto Bagnolo	Fiume Ronco: ripristino scarpate in alveo e golene nel territorio del Comune di Forlì	150.000,00	B2
34	11766	FC	Savignano sul R./Cesenatico	STB Fiumi Romagnoli	Capoluogo di Savignano, località Bagnarola	Fiume Rubicone/Pisciatello: ripristino frana arginale nel centro abitato del capoluogo, nel Comune Savignano sul Rubicone e in località Bagnarola in Comune di Cesenatico	90.000,00	B2

Totale provincia di Forlì-Cesena

3.010.000,00

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
1	11767	RN	Bellaria Igea Marina	Comune di Bellaria Igea Marina	Bellaria Igea Marina	Interventi urgenti di dragaggio del porto canale e di pulizia del tratto urbano dell'alveo fluviale del Fiume Uso, compreso tra la ex ss. 16 e la linea Ferroviaria Rimini- Ravenna, finalizzato a migliorarne l'efficienza idraulica	150.000,00	B2
2	11768	RN	Bellaria Igea Marina	Comune di Bellaria Igea Marina	Bellaria Igea Marina	Interventi urgenti di ripristino della rete fognante delle acque bianche e di smaltimento del materiale spiaggiato	52.400,00	B2
3	11769	RN	Coriano	Comune di Coriano	Vallecchio	Ripristino strada di accesso guado Via Vallecchio e pulizia dai detriti del manufatto in cemento	34.000,00	B1
4	11770	RN	Gemmano	Comune di Gemmano	Via Cà Bernardo	Intervento urgente di sistemazione della scarpata con opere di consolidamento e sistemazione della sede stradale	8.500,00	B2
5	11771	RN	Gemmano	Comune di Gemmano	Via Marazzano	Intervento urgente di sistemazione della scarpata con opere di ingegneria naturalistica	8.500,00	B2
6	11772	RN	Gemmano	Comune di Gemmano	Via Cavicciano	Intervento urgente di sistemazione della scarpata con opere di ingegneria naturalistica	5.000,00	B2
7	11773	RN	Maiolo	Comune di Maiolo	Salimbeni	Lavori di somma urgenza per ripristino viabilità su strada comunale di Salimbeni	1.000,00	B1
8	11774	RN	Misano Adriatico	Comune di Misano Adriatico	Capoluogo	Intervento urgente di ripristino della viabilità comunale e rimozione dei materiali depositati	50.000,00	B2
9	11775	RN	Misano Adriatico	Comune di Misano Adriatico	Capoluogo	Interventi urgenti di ripristino delle aree danneggiate sull'arenile e di sistemazione e sostituzione di protezioni sulle sponde del Rio Agina per la messa in sicurezza e per garantire l'incolumità delle persone presenti sull'arenile	50.000,00	B2
10	11776	RN	Montefiore Conca	Comune di Montefiore Conca	Via Spogna	Intervento urgente di ripristino della sede stradale e del sistema scolante	52.000,00	B2
11	11777	RN	Montegridolfo	Comune di Montegridolfo	Via Ca Bernardo e Via Cà Fornace	Interventi urgenti di rimozione del terreno franato e di rifacimento dei fossi di scolo della acque	8.000,00	B2

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
12	11778	RN	Montescudo	Comune di Montescudo	Via Vallecchio	Intervento urgente di ripristino della strada franata	1.000,00	B1
13	11785	RN	Novafeltria	Comune di Novafeltria	Cà Tauriggi	Intervento urgente di ripristino della viabilità	30.000,00	B2
14	11786	RN	Novafeltria	Comune di Novafeltria	Pantano	Intervento urgente di ripristino della viabilità	38.000,00	B2
15	11787	RN	Poggio Torriana	Comune di Poggio Torriana	Via Sabbioni /via Scanzano	Intervento di consolidamento del versante e ripristino della viabilità	50.000,00	B2
16	11788	RN	Poggio Torriana	Comune di Poggio Torriana	Via Torriane/via Fossatone	Intervento di consolidamento del versante e ripristino della viabilità	26.000,00	B2
17	11789	RN	Riccione	Comune di Riccione	Porto	Intervento di ripristino del muretto di protezione della banchina	71.000,00	B2
18	11790	RN	Saludecio	Comune di Saludecio	Saludecio capoluogo, Via Valgermana, Via La Pieve E	Intervento urgente di consolidamento del versante, incombente su abitazioni, mediante opere strutturali e di regimazione delle acque	172.000,00	B2
19	11791	RN	San Clemente	Comune di San Clemente	Via Coriano	Intervento urgente di ripristino del tracciato stradale e regimazione delle acque	20.000,00	B1
20	11792	RN	San Leo	Comune di San Leo	strada in località Valle di sotto	Intervento di ripristino della strada e regimazione delle acque del versante incombente sulla strada comunale denominata Capicchio – Valle di sotto – Fosso San Marino	20.000,00	B2
21	11793	RN	San Leo	Comune di San Leo	strada Castel Montemaggiolo- Maiano	Intervento di ripristino della strada e consolidamento del versante incombente sulla strada comunale denominata Castello di Montemaggio – Maiano mediante opere strutturali	41.000,00	B2
22	11794	RN	Santarcangelo di R.	Comune di Sant'Arcangelo di Romagna	Canonica	Intervento urgente di rimozione e smaltimento del materiale franato su via Cecchi per garantirne la transitabilità	23.600,00	B2
23	11795	RN	Santarcangelo di R.	Comune di Sant'Arcangelo di Romagna	S.Ermete	Intervento di ripristino della strada e consolidamento del versante incombente su via Cà Muratori	60.000,00	B2

Regione Emilia-Romagna
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30 marzo 2015

n prog	Cod. int.	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)	Ass (A), eseguiti (B1), da eseguire (B2)
24	11796	RN	Santarcangelo di R.	Comune di Sant'Arcangelo di Romagna	S.Ermete	Intervento urgente di ripristino degli argini franati e del cassone del Rio Caldiero	60.000,00	B2
25	11797	RN	Verucchio	Comune di Verucchio	Cantelli Via Serra 1	Intervento urgente di ripristino della viabilità mediante opere di consolidamento del versante e regimazione delle acque	41.000,00	B2
26	11798	RN	Maiolo	Provincia di Rimini	SP6 KM30+500	Intervento urgente di messa in sicurezza della strada mediante la realizzazione di opere strutturali e la realizzazione di una rete paramassi	60.000,00	B2
27	11799	RN	Montescudo	Provincia di Rimini	SP118 KM3+650	Intervento urgente di messa in sicurezza della strada mediante la realizzazione di opere strutturali	50.000,00	B2
28	11800	RN	Poggio Torriana	Provincia di Rimini	SP14ter KM2+200	Intervento urgente di messa in sicurezza della strada mediante la realizzazione di opere strutturali	50.000,00	B2
29	11801	RN	Poggio Torriana	Provincia di Rimini	SP120 KM2+00	Intervento urgente di messa in sicurezza della strada mediante la realizzazione di opere strutturali	40.000,00	B2
30	11802	RN	S Arcangelo	Provincia di Rimini	SP 49 KM 6+140	Intervento urgente di messa in sicurezza della strada mediante la realizzazione di opere strutturali	70.000,00	B2
31	11803	RN	Novafeltria	STB Fiumi Romagnoli	Libiano	Intervento di consolidamento del versante a protezione della strada comunale	100.000,00	B2
32	11804	RN	Verucchio	STB Fiumi Romagnoli	Via Serra	Ampio movimento franoso in corso. Strada fortemente danneggiata a rischio chiusura,. Abitazioni private coinvolte nel dissesto	200.000,00	B2
33	11805	RN	Poggio Torriana	Comune di Poggio Torriana	Via Fratte	Intervento urgente di consolidamento del versante e regimazione delle acque -	157.000,00	B2

Totale provincia di Rimini

1.800.000,00

5 Contributo Autonoma Sistemazione CAS

A valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 232 del 30 marzo 2015 viene stimata ed accantonata una somma pari ad € 400.000,00 a copertura:

- a) dei contributi a favore dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione temporanea;
- b) degli oneri sostenuti dai Comuni che hanno provveduto ad assicurare l'assistenza alla popolazione anticipando ai nuclei familiari sfollati somme a titolo di contributo per l'autonoma sistemazione o reperendo per loro conto alloggi per la sistemazione temporanea.

La somma accantonata tiene conto di un arco temporale decorrente dall'evacuazione delle abitazioni inagibili fino alla scadenza dello stato di emergenza.

Con la direttiva riportata nel paragrafo seguente sono disciplinati i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione, nonché le modalità per la rendicontazione degli stessi e degli oneri di cui sopra sostenuti dai Comuni nel rispetto dei limiti di importo previsti dall'articolo 2 dell'OCDPC n. 232/2015.

5.1 Direttiva

Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015.

Art. 1

Ambito di applicazione

1. La presente direttiva si applica nei Comuni nel cui territorio risultino nuclei familiari sfollati in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche, di seguito denominati eventi calamitosi, verificatisi nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015.
2. La presente direttiva, in applicazione dell'articolo 2 OCDPC n. 232/2015 detta disposizioni di dettaglio in ordine alla concessione del contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e

continuativa in conseguenza degli eventi calamitosi sia stata dichiarata inagibile con provvedimento della competente autorità.

Art. 2

Data e luogo di presentazione della domanda di contributo

1. Per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione, gli interessati che, alla data degli eventi calamitosi, risiedevano anagraficamente e dimoravano abitualmente nell'abitazione sgomberata con ordinanza sindacale devono presentare entro il termine perentorio del **31/07/2015** apposita domanda utilizzando il modulo allegato alla presente direttiva.
2. La domanda deve essere presentata al Comune nel cui territorio è ubicata l'abitazione sgomberata.
3. La domanda di contributo può essere consegnata a mano o spedita a mezzo posta con raccomandata a.r.. In quest'ultimo caso fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga presentata da terzi o spedita a mezzo posta, alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.
4. La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile, e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria dando a tal fine un congruo termine non superiore comunque a 20 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.
5. Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione della presente direttiva presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende verificata con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Art. 3

Definizione di nucleo familiare e di abitazione principale abituale e continuativa

1. Per abitazione principale abituale e continuativa si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale del nucleo familiare.

2. Nei casi in cui sussistano fondati dubbi circa l'effettiva dimora abituale nell'abitazione dichiarata inagibile in cui risulta stabilita alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica, il Comune richiede la documentazione comprovante la effettiva dimora (es.: contratti di locazione, comodato o usufrutto, utenze e relativi consumi) con raccomandata a.r, fissando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque a **30 giorni**, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.
3. Per nucleo familiare si intende quello con residenza anagrafica e dimora abituale alla data degli eventi calamitosi nell'abitazione sgomberata come risultante dal certificato storico dello stato di famiglia, ovvero quello composto da un numero inferiore sulla base di quanto dichiarato dal richiedente il contributo o comunque accertato dal Comune.

Art. 4

Presupposti per la concessione del contributo e relativa durata

1. Il contributo spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa.
2. Il contributo è concesso a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione, e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza.
3. Ai sensi e per gli effetti della presente direttiva, dalla data di fine dei lavori di ripristino dell'agibilità si intende automaticamente revocata l'ordinanza di sgombero.

Art. 5

Istruttoria delle domande di contributo e attività di controllo da parte dei Comuni

1. Entro il **15/09/2015**, i Comuni, previa verifica del rispetto del termine perentorio del **31/07/2015** per la presentazione delle domande di contributo, procedono alla relativa istruttoria e ad effettuare un controllo a campione circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese nelle domande.
2. Il controllo è eseguito nella misura stabilita da ciascun Comune in relazione al numero delle domande di contributo presentate entro il termine prescritto e, comunque, nella misura non inferiore al 50% delle stesse.

3. In tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, i Comuni procedono tramite i propri uffici o quelli di altra amministrazione - se l'amministrazione comunale precedente non coincide con quella certificante - ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati; in caso di accertata insussistenza dei requisiti, i Comuni provvedono a comunicare agli interessati l'inammissibilità della domanda all'indirizzo ivi indicato.

Art. 6

Importo mensile del contributo

1. Il contributo è concesso nella misura di € 200,00 mensili per ogni componente il nucleo familiare ed entro il massimale mensile di € 600,00.
2. Ove si tratti di un nucleo familiare composto da una sola unità, il contributo è concesso nella misura di € 300,00 mensili.
3. Il contributo è aumentato € 200,00 per ogni componente il nucleo familiare che risulti alla data degli eventi calamitosi:
 - a. portatore di handicap;
 - b. disabile con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%.
4. La quota aggiuntiva di cui al precedente comma 3 rimane di importo pari ad € 200,00 mensili ancorché un componente il nucleo familiare presenti più di uno degli stati ivi previsti ed è riconosciuta anche oltre il limite massimo di € 600,00 mensili previsti per il nucleo.
5. Per il periodo inferiore al mese, il contributo è determinato dividendo l'importo mensile per il numero dei giorni del mese di riferimento moltiplicato per i giorni di mancata fruibilità dall'abitazione.

Art. 7

Casi di riduzione e aumento del contributo

1. Il contributo mensile, fermo restando quanto previsto all'articolo 6, è aumentato:
 - a) dalla data di nascita di un nuovo componente;
 - b) dalla data in cui un componente del nucleo trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura socio-sanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione si ricongiunga prima del ripristino dell'agibilità dell'abitazione con il nucleo familiare in autonoma sistemazione.
2. Il contributo è ridotto:

- a) dal giorno successivo al decesso di un componente; il contributo non ancora percepito e maturato sino a tale giorno è erogato agli eredi; qualora il nucleo sia costituito da due componenti, dal giorno successivo al decesso di uno di essi il contributo è riconosciuto all'altro componente nella misura di € 300,00;
 - b) dalla data in cui uno o più componenti siano sistemati in strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione;
 - c) dalla data di costituzione di un nuovo nucleo familiare da parte di un componente che non farà rientro nell'abitazione, salvo il ricongiungimento di quest'ultimo al nucleo familiare originario prima del ripristino dell'agibilità dell'abitazione; qualora il nucleo sia costituito da due componenti, dal giorno successivo alla fuoriuscita di uno di essi il contributo è riconosciuto all'altro componente nella misura di € 300,00;
3. Le variazioni comportanti l'aumento o la riduzione del contributo devono essere comunicate al Comune entro **5 giorni** dalla data in cui si verificano.

Art. 8

Sistemazione dei nuclei familiari in alloggi con oneri a carico della pubblica amministrazione

1. In caso di sistemazione dei nuclei familiari in alloggi reperiti dai Comuni che si accollano i relativi oneri, alla copertura finanziaria di questi si provvede nella misura dell'importo del contributo mensile per l'autonoma sistemazione che sarebbe spettato al nucleo familiare ai sensi dell'articolo 6 o, se di importo inferiore, nella misura corrispondente agli oneri mensili effettivamente sostenuti per ciascun nucleo familiare.
2. La disposizione di cui al comma 1 si applica, altresì, nel caso di oneri sostenuti dai Comuni per contributi da essi anticipati a favore di nuclei familiari che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione.
3. Ai fini del trasferimento delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri di cui ai commi 1 e 2, i Comuni trasmettono al Commissario delegato presso l'Agenzia regionale di protezione civile la relativa rendicontazione con le modalità previste all'articolo 12, commi 3 e 4.

Art. 9

Soluzione alloggiativa mista

1. Nel caso di soluzione alloggiativa mista, ovvero di sistemazione abitativa autonoma e sistemazione in alloggi o strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione, il contributo, sussistendo i presupposti e le

condizioni di cui alla presente direttiva, spetta solo per il periodo di autonoma sistemazione.

Art. 10

Casi di esclusione e sospensione del contributo

1. Il contributo non spetta:
 - a. al nucleo familiare che non presenti domanda di contributo per l'autonoma sistemazione entro il termine perentorio del **31/07/ 2015**;
 - b. al nucleo familiare che rientri nell'abitazione sgomberata senza aver effettuato i lavori necessari al ripristino dell'agibilità;
 - c. al nucleo familiare assegnatario di un alloggio o sistemato in una struttura ricettiva con oneri a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 9;
 - d. al nucleo familiare trasferito da un alloggio ACER inagibile ad un altro alloggio ACER;
 - e. alla persona trasferita da una struttura di riposo inagibile o da una struttura socio-sanitaria inagibile ad un'altra struttura di riposo o socio-sanitaria;
 - f. al componente del nucleo familiare trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura socio-sanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera b);
 - g. al lavoratore – compreso eventualmente il suo nucleo familiare - che alla data degli eventi calamitosi abitava nella stessa abitazione sgomberata del suo datore di lavoro, prestando la sua opera, in modo continuativo, esclusivamente per le necessità ed il funzionamento della vita familiare di quest'ultimo con contratto di lavoro a servizio intero (es. puericultrice, infermiere generico, chef, autista personale, giardiniere, custode, colf, badante, domestico, etc.) comprendente, oltre alla retribuzione, la fruibilità di vitto e alloggio, e che continui sulla base del medesimo contratto a prestare la propria opera presso lo stesso datore di lavoro ovvero che presti in base a tale tipologia di contratto la propria opera presso un diverso datore di lavoro;
 - h. al componente del nucleo familiare che abbia costituito un proprio nucleo familiare, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 2, lettera c);

- i. al nucleo familiare che abbia la disponibilità di altra abitazione *libera ed agibile* nel territorio del comune di residenza, o in un comune confinante, a titolo - anche pro quota - di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es. usufrutto, uso); per abitazione agibile si intende quella immediatamente utilizzabile, con impianti a norma, allacciamenti ed arredi, e per abitazione libera si intende quella per la cui disposizione sussista il consenso di eventuali altri contitolari del diritto reale di godimento non facenti parte dello stesso nucleo familiare o che alla data di entrata in vigore della presente direttiva non fosse già oggetto di un preliminare di vendita o di un mandato per la vendita o per la locazione;
 - j. al nucleo familiare che venda l'abitazione sgomberata in data antecedente al ripristino dell'agibilità.
2. Non sono cumulabili i contributi per l'autonoma sistemazione connessi agli eventi calamitosi di cui alla presente direttiva e quelli connessi a precedenti eventi calamitosi.

Art. 11

Comunicazione variazioni

1. Il richiedente il contributo è tenuto a comunicare al Comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata, entro 5 giorni dal suo verificarsi, ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda di contributo.

Art. 12

Modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi autonoma sistemazione e di rimborso degli oneri sostenuti direttamente dai Comuni

1. Entro il **30/09/2015** i Comuni trasmettono al Commissario delegato presso l'Agenzia regionale di protezione civile un elenco riepilogativo delle domande accolte - utilizzando un apposito modulo che sarà reso disponibile dall'Agenzia - unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti sino alla scadenza dello stato di emergenza fissata all'**8 settembre 2015** o, se antecedente, sino alla data di fine lavori di ripristino dell'agibilità dell'abitazione sgomberata.
2. I Comuni, ad avvenuto trasferimento delle risorse finanziarie, provvedono con la massima tempestività alla liquidazione dei contributi agli interessati.
3. Ai fini della copertura finanziaria degli oneri sostenuti dai Comuni ai sensi dell'articolo 8, comma 2, per i contributi da essi erogati a titolo di anticipazione ai nuclei familiari che hanno provveduto autonomamente alla propria

sistemazione, i relativi dati sono riportati negli elenchi riepilogativi di cui al comma 1 del presente articolo.

4. Nel caso di sistemazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, di nuclei familiari in alloggi reperiti dai Comuni con oneri a proprio carico, ai fini della rendicontazione e della liquidazione della relativa spesa i Comuni interessati provvedono a quantificarne l'ammontare, - tenuto conto dei limiti di importo previsti nel predetto art. 8, comma 1 - in apposito atto amministrativo in cui devono essere specificati: l'importo dei canoni di locazione ed eventuali oneri accessori; gli estremi degli atti amministrativi di liquidazione e dei mandati di pagamento delle somme corrisposte ai proprietari degli immobili locati; il numero dei nuclei familiari, il numero, le generalità e la data di nascita dei relativi componenti e se tra questi siano presenti soggetti che alla data degli eventi calamitosi erano portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%. Alla erogazione delle risorse finanziarie a copertura di tali oneri si provvede dietro presentazione da parte dei Comuni interessati di apposita richiesta, corredata di copia conforme all'originale del predetto atto amministrativo, da trasmettersi al Commissario delegato presso l'Agenzia regionale di protezione civile entro il **30/09/2015** per gli oneri sostenuti per il periodo sino alla scadenza dello stato di emergenza fissata all'**8 settembre 2015** o, se antecedente, sino alla data di fine lavori di ripristino dell'agibilità dell'abitazione sgomberata.

Art. 13

Entrata in vigore della direttiva

1. La presente direttiva entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

5.2 Modulo di domanda di Contributo Autonoma Sistemazione

AL SINDACO DEL COMUNE
DI _____

IL SOTTOSCRITTO

(COGNOME E NOME)

CHIEDE

IL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE
a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il
territorio della Regione Emilia-Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, il sottoscritto
consapevole delle conseguenze penali previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,
per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL DICHIARANTE	
COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA __/__/____
NAZIONALITÀ	
COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	
TELEFONO	

(N.B.: *barrare le caselle che ricorrono*)

INDIRIZZO E DATI CATASTALI (*Foglio, mappale e subalterno*) **DELL'ABITAZIONE
SGOMBERATA:**

L'ABITAZIONE É STATA SGOMBERATA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
ATMOSFERICI DEL _____ (*indicare il giorno e il mese
dell'evento*)

DATA PROVVEDIMENTO DI SGOMBERO ____ / ____ / _____

DATA DI EVACUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ____ / ____ / _____

TITOLO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:

- 1) proprietà
- 2) locazione *specificare se alloggio Acer* SI
- NO
- 3) altro _____ *specificare: es. usufrutto, uso, comodato d'uso gratuito*

**COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DEGLI EVENTI CALAMITOSI,
 RISULTANTE DAL CERTIFICATO STORICO DELLO STATO DI FAMIGLIA (Tabella 1)**

Nr. Progr.	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice Fiscale	Portatore di handicap o disabile con invalidità non inferiore al 67% SI/NO
1					
2					
3					
4					
5					

ALLA DATA DEGLI EVENTI CALAMITOSI NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA IN CUI ERA STABILITA LA RESIDENZA ANAGRAFICA, DIMORAVA ABITUALMENTE

- tutto il nucleo
- parte del nucleo _____
(indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 1)

SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ATTUALE DEL NUCLEO FAMILIARE:

(N.B.: in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco della casella di riferimento da barrare il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella 1)

1. nell'abitazione sgomberata (Nr. Progr. _____)
-

- | | | | |
|--|--------------------------|-------------------|--------------|
| 2. altra abitazione in locazione
_____) | <input type="checkbox"/> | (Nr. _____ | Progr. _____ |
| 3. altra abitazione in comodato d'uso
_____) | <input type="checkbox"/> | (Nr. Progr. _____ | |
| 4. presso amici e parenti
_____) | <input type="checkbox"/> | (Nr. Progr. _____ | |
| 5. roulotte, camper e soluzioni similari
Progr. _____) | <input type="checkbox"/> | (Nr. _____ | |
| 6. strutture ricettive con oneri a carico della P.A.
Progr. _____) | <input type="checkbox"/> | (Nr. _____ | |
| 7. alloggio in affitto con oneri a carico della P.A.
_____) | <input type="checkbox"/> | (Nr. Progr. _____ | |
| 8. alloggio ACER
_____) | <input type="checkbox"/> | (Nr. Progr. _____ | |
| 9. presso il datore di lavoro
Progr. _____)
(per lavoro a servizio intero) | <input type="checkbox"/> | (Nr. _____ | |
| 10. struttura socio-sanitaria con oneri, anche parziali,
a carico della P.A.
Progr. _____) | <input type="checkbox"/> | (Nr. _____ | |
| 11. altra abitazione, in proprietà, usufrutto, uso,
anche pro quota, nello stesso comune in cui
è ubicata l'abitazione sgomberata
Progr. _____) | <input type="checkbox"/> | (Nr. _____ | |
| 12. altra abitazione, in proprietà, usufrutto, uso,
anche pro quota, in un comune confinante con
quello in cui è ubicata l'abitazione sgomberata
Progr. _____) | <input type="checkbox"/> | (Nr. _____ | |
| 13. altro (specificare _____)
_____) | <input type="checkbox"/> | (Nr. _____ | Progr. _____ |

INDIRIZZO DELLA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ATTUALE:

Via/Piazza _____

n. _____

Comune _____

Prov. _____

(N.B.: in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco di ciascun indirizzo il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella1)

Via/Piazza _____

n. _____

Comune _____

Prov. _____

Via/Piazza _____

n. _____

Comune _____

Prov. _____

Via/Piazza _____

n. _____

Comune _____

Prov. _____

Il nucleo familiare ha la disponibilità, a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto, uso) anche pro quota, di altra abitazione libera e agibile nello stesso comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata o in un comune confinante:

SI dalla data del _____ NO

I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:

sono stati avviati SI in data _____ NO

saranno avviati SI entro la data del _____ NO

sono ultimati SI data fine lavori _____ NO

Il rientro nell'abitazione è già avvenuto: SI in data _____ NO

Il rientro nell'abitazione è previsto per la data del _____

Il rientro nell'abitazione è previsto per:

tutto il nucleo

parte del nucleo _____

(indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 1)

Nome e cognome del Direttore dei lavori (se già nominato):

Indirizzo _____ Tel _____

INDIRIZZO DEL DICHIARANTE A CUI INVIARE COMUNICAZIONI

VIA/PIAZZA	N.
COMUNE	PROVINCIA

Codice IBAN

Il sottoscritto si impegna a comunicare al Comune in cui é ubicata l'abitazione sgomberata le variazioni delle dichiarazioni rese in domanda, entro il termine di 5 giorni dal loro verificarsi.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Data ____ / ____ / _____

Firma del dichiarante _____

Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Spazio riservato al dichiarante per eventuali ulteriori precisazioni:

Data ____ / ____ / _____

Firma del dichiarante _____

Spazio riservato al Comune per note:

LEGGERE CON ATTENZIONE:

1. Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione la direttiva del Commissario delegato che disciplina i criteri, le procedure e i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione principale.
2. Si evidenzia che il contributo è concesso esclusivamente per il periodo in cui si è provveduto autonomamente alla sistemazione del nucleo familiare, ovvero senza l'intervento o l'intermediazione della pubblica amministrazione con spese a carico di questa.
3. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000). Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
4. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

6 Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario e ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale

6.1 Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario.

In applicazione dell'art. 10 dell'OCDPC n. 232/2015 è possibile accantonare una quota dello stanziamento assegnato sulla base delle stime effettuate dall'Agenzia regionale di Protezione Civile.

Infatti, al fine di un'indicazione analitica delle spese è necessario attivare specifiche procedure e ricognizioni, coinvolgendo le Amministrazioni Pubbliche interessate.

Sulla base delle stime si può proporre all'interno del Piano un accantonamento per il riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario per un importo pari a 200.000,00 €.

Il Commissario, ai fini del riconoscimento delle prestazioni straordinarie del personale delle Pubbliche Amministrazioni, effettuerà una ricognizione dei relativi oneri presso gli Enti interessati e ne darà successiva comunicazione al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

6.2 Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale

Nell'imminenza degli eventi sono stati impiegati per le attività di primo soccorso e assistenza alla popolazione ingenti risorse del volontariato. L'art 11 dell'OCDPC 232/2015 individua la possibilità di riservare a valere sulle risorse dell'Ordinanza gli oneri per il ripristino delle attrezzature e dei mezzi del volontariato di protezione civile.

Sulla base delle stime vengono pertanto accantonate 118.472,62 € all'interno del piano per il ripristino mezzi e attrezzature del volontariato di protezione civile.

Il Commissario, ai fini del riconoscimento delle voci sopraindicate predisporrà la necessaria documentazione di rendicontazione.

7 Interventi non strutturali: raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza

Gli eventi che si sono manifestati nel periodo 4-7 marzo 2015 nei territori colpiti della regione Emilia-Romagna hanno evidenziato situazioni di rischio per fronteggiare le quali è necessario intervenire anche attraverso interventi di carattere non strutturale.

Le criticità ed i danni rilevati hanno evidenziato la necessità di individuare interventi non strutturali di mitigazione del rischio, mediante l'adozione di specifiche azioni, di seguito elencate.

- a) i Comuni, dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole e i Comuni esposti ad alto rischio idrogeologico ed idraulico, devono porre in essere ogni azione utile alla predisposizione o all'adeguamento della dovuta pianificazione d'emergenza, con particolare riferimento a piani di evacuazione urgenti per le aree interessate dai dissesti in atto o comunque perimetrate in quanto ad elevato rischio.

Al riguardo si rammenta la necessità di dare puntuale applicazione alle indicazioni fornite con note del Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile del 7 giugno 2013. n. prot. PC.2013.8527 e del 25 luglio 2014 n.prot. PC.2014.9183. La mancata attuazione di quanto previsto alla presente lettera comporta l'attuazione della condizione sospensiva dei finanziamenti di cui al paragrafo 8.8.1.

- b) i Comuni dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole, dovranno segnalare le aree interessate dai dissesti alle strutture tecniche regionali competenti in materia, che provvederanno ad avviare le procedure per la redazione delle perimetrazioni di tali aree ed il conseguente recepimento negli strumenti della pianificazione di bacino e territoriale sovraordinata, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.
- c) i Comuni, ferme restando le Prescrizioni di massima e di polizia forestale e il relativo ambito di competenze, per le aree interessate da dissesto nell'emergenza in questione, adottano ogni utile provvedimento affinché i proprietari e/o conduttori dei terreni ed i frontisti applichino corrette modalità di conduzione dei terreni ed in particolare:
- predispongano e mantengano efficiente la rete scolante principale e periferica regimando le acque meteoriche, di irrigazione, delle cunette

stradali e quelle di scolo dei serbatoi, degli abbeveratoi, ecc., in modo da non procurare danni ai terreni stessi, a quelli limitrofi ed alle pendici sottostanti;

- mantengano in piena efficienza i fossi di guardia, di scolo e le cunette stradali, liberandoli dai residui di lavorazione dei terreni, nonché dalle foglie e dal terriccio in essi accumulatisi e garantiscano il corretto convogliamento delle stesse in preindividuati punti di recapito nelle acque pubbliche.

8 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi

8.1 Disposizioni generali

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nel capitolo 4 del Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle presenti disposizioni.

L'articolo 4 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 232/2015, per la realizzazione degli interventi, prevede la possibilità per il Commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori di derogare, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati, pertanto, in vigore dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata all'8 settembre 2015, salvo proroga deliberata dal Consiglio dei Ministri, possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione delle opere e dei lavori, delle deroghe autorizzate dall'articolo 4 dell'OCDPC n. 232/2015, nel rispetto dei principi, degli atti e dei vincoli ivi richiamati.

Per gli interventi di pertinenza della Direzione Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa, realizzati direttamente dai Servizi Tecnici di Bacino o indirettamente per il tramite di Enti locali e Consorzi di Bonifica (L.R. n. 22/2000), le disposizioni, di cui alla determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 6200/2000, come modificata con determinazione n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali, non si applicano nella parte in cui si fa riferimento a quelle del Responsabile del Servizio protezione Civile; pertanto l'approvazione di progetti, atti e documenti ivi previsti è effettuata dai competenti dirigenti del Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica o dei Servizi Tecnici di Bacino territorialmente competenti sulla base del riparto delle competenze specificate in detta determinazione.

Per l'approvazione dei progetti, atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica ai sensi della L. R. n. 42/1984 si applicano le disposizioni di cui alla determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 819/2002, come modificata con determinazione n. 368/2010, ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-finanziaria e funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere preventivamente richiesti.

8.2 Conferenza dei servizi

Al fine di acquisire gli assensi comunque denominati sui progetti, i soggetti attuatori possono ricorrere alla conferenza di servizi la cui convocazione, anche per via telematica, deve pervenire alle amministrazioni interessate sette giorni prima della convocazione.

Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione invitata sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.

I pareri, visti e nulla-osta e atti di assenso comunque denominati relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui sopra, in deroga all'art. 16, commi 1, 2, 3 e 4, della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, devono essere resi dalle amministrazioni entro dieci giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.

8.3 Termine per l'affidamento e l'ultimazione degli interventi

Gli interventi devono essere affidati entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e devono essere ultimati entro 12 mesi successivi all'affidamento.

8.4 Prezzari regionali

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/prezzari>

Per le voci non presenti nei prezzari regionali, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006 smi e relativo regolamento di attuazione.

8.5 Spese generali e tecniche

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di

quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi; relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici e spese di gara, ivi comprese le spese per pubblicità.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri suindicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati i compensi incentivanti - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 7-ter dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 163/2006 aggiunto dall'articolo 13-bis della legge n. 114 del 11 agosto 2014, di conversione del decreto-legge n. 90 del 24 giugno 2014. A tal fine i soggetti attuatori, sulla base del regolamento da essi approvato in applicazione del comma 7-bis dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 163/2006, aggiunto dal predetto articolo 13-bis, provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% dell'importo netto dei lavori a base di gara o dell'importo concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Il restante 20% del 2%, destinato ai sensi del comma 7-quater dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 163/2006 aggiunto dal predetto articolo 13-bis ai progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, non è finanziabile con le risorse assegnate.

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 90, comma 1, lett. b), del citato decreto legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni. Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti

attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. c), del medesimo decreto, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta.

8.6 Perizie di variante

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 132 del decreto legislativo n. 163/2006.

8.7 Monitoraggio degli interventi

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della Scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata trimestralmente alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre fino al completamento dell'intervento.

La mancata compilazione della scheda di monitoraggio comporta la sospensione del pagamento dei finanziamenti assegnati.

8.8 Modalità di erogazione dei finanziamenti

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso la contabilità speciale n. **5942**, istituita presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna ed intestata "Commissario Delegato - Direttore Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 232/2015".

La somma spettante, nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo inferiore a € **30.000.00**,

e per gli importi superiori, su richiesta del soggetto attuatore, può essere liquidata in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 8.5 rese da affidatari di eventuali incarichi esterni alle strutture tecniche del soggetto attuatore;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, compresi i compensi incentivanti per prestazioni tecniche di cui al punto 8.5.

La richiesta delle predette somme deve essere effettuata dal Legale rappresentante dell'Ente o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi, e va corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e smi dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore, utilizzando l'applicazione web "Tempo reale" che si trova all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente; oppure, solo se in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa;

Tali documenti, devono essere inviati all'Agenzia regionale di protezione civile al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

Nel caso in cui l'intervento sia stato eseguito in amministrazione diretta, il soggetto attuatore, ove abbia sostenuto spese per l'acquisizione di beni e servizi connessi ai lavori eseguiti con tale procedura, dovrà trasmettere all'Agenzia regionale di Protezione Civile apposita richiesta di trasferimento delle somme spettanti nei limiti del finanziamento previsto, corredata di atto amministrativo con cui si provvede alla descrizione puntuale degli interventi effettuati, ed identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, dei relativi oneri e degli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (denominazione della ditta emittente, n. fattura/ricevuta fiscale, data di emissione, importo al netto e al lordo dell'Iva), nonché all'approvazione della spesa.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti provvede:

- a) l'Agenzia regionale di protezione civile, per gli interventi diversi da quelli descritti nelle seguenti lettere b) e c);
- b) il Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica o il Servizio Tecnico di Bacino territorialmente competente (STB) della Regione Emilia Romagna, per gli interventi realizzati direttamente dagli STB o indirettamente dai Consorzi di Bonifica ai sensi della L.R. n. 22/2000 e della determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 6200/2000, come modificata con determinazione n. 368/2010;
- c) il Servizio regionale Difesa del suolo, della costa e bonifica, per gli interventi realizzati dai Consorzi di bonifica ai sensi della L.R. n. 42/1984 e della determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 819/2000, come modificata con determinazione n. 368/2010;

Per gli interventi di cui alle precedenti lettere b) e c) l'ente attuatore trasmette al Servizio regionale competente, ai fini della redazione dell'atto di liquidazione:

- 1 copia della perizia/progetto (alla prima richiesta di pagamento);
- originale ed 1 copia del verbale di consegna lavori (nel caso di richiesta di acconto);
- originale e 1 copia informatica della fattura (per i Consorzi di Bonifica, 2 copie conformi della fattura);
- originale e 1 copia dello stato di avanzamento lavori (per i Consorzi di Bonifica, 2 copie conformi);
- originale e 1 copia del certificato di pagamento (per i Consorzi di Bonifica, 2 copie conformi);
- originale ed 1 copia del certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- 2 copie del documento unico di regolarità contributiva in corso di validità (D.U.R.C.);
- 2 copie conformi del contratto/atto aggiuntivo o di sottomissione;
- 2 copie della comunicazione del conto corrente dedicato ex art. 3 della L. n. 136/2010

Per gli interventi di cui alle precedenti lettere b) e c):

- Per gli interventi realizzati dal Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica o dal Servizio Tecnico di Bacino, questi soggetti assumeranno le obbligazioni e stipuleranno i contratti in nome e per conto del Commissario delegato ex OCDPC 232/2015, cureranno la redazione dell'atto di liquidazione che dovrà esplicitare la trasmissione dell'atto alla Agenzia regionale di protezione civile per l'emissione del mandato di pagamento;

- Per gli interventi realizzati direttamente dai Consorzi di Bonifica, il Servizio regionale competente in base alla documentazione prodotta dall'ente attuatore, assumerà l'atto di liquidazione effettuando i controlli amministrativo contabili e trasmetterà l'atto di liquidazione all'Agenzia regionale di protezione civile che erogherà il finanziamento riconosciuto dal Commissario delegato al Consorzio di bonifica;
- l'ente attuatore deve comunicare alle imprese esecutrici degli interventi il codice U.F.E "OLSO7E" in attuazione delle disposizioni previste dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013 che ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori ai sensi della L. n. 244/2007;
- le fatture devono:
 - o riportare il Codice Fiscale "91278030373";
 - o indicare come termine di pagamento 60 giorni dalla emissione;
 - o indicare l'intestazione del Commissario delegato OCDPC 232/2015;
 - o indicare il codice univoco di identificazione dell'ufficio di fatturazione elettronica;
 - o contenere tutti gli elementi prescritti dall'art. 21 del DPR 633/72, mantenendo la distinzione tra l'importo imponibile e la quota IVA in applicazione del regime dello Split payment.
- al fine di rispettare il termine di pagamento delle fatture emesse dalle imprese, a norma del D.Lgs. 192/2012, il competente Servizio regionale adotta l'atto di liquidazione firmato digitalmente dal dirigente preposto, effettua i controlli amministrativo-contabili previsti per legge, cura la trasmissione dell'atto completo della documentazione all'Agenzia regionale di protezione civile non oltre 30 giorni dall'acquisizione della fattura nel registro elettronico, all'indirizzo: procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'Agenzia regionale di protezione civile nei successivi 30 giorni provvederà, nei limiti del finanziamento concesso al soggetto attuatore:

- al pagamento dell'imponibile riportato in fattura;
- allo scorporo dell'IVA;
- al versamento, previa convenzione tra il Commissario delegato e la Regione Emilia-Romagna, della quota IVA al Servizio della spesa regionale che la riverterà, nei termini di legge, all'erario (Split Payment) con il modello F24EP, per conto del Commissario medesimo.

L'Agenzia regionale di protezione civile cura, per tutti gli interventi, l'emissione informatica degli ordinativi di pagamento.

8.8.1 Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti

Per gli interventi di cui al capitolo 4 del Piano da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo, è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'85% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà liquidata a seguito degli adempimenti previsti nel presente punto.

8.9 Economie

Le eventuali economie maturate tornano nella disponibilità del Commissario delegato.

In caso di interventi cofinanziati, le spese e le eventuali economie maturate sono ripartite proporzionalmente alle diverse fonti di finanziamento. La percentuale di riparto si determina nel seguente modo:

- importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, diviso l'importo totale previsto nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo dell'intervento, o di sua variante, al netto della quota - a carico del soggetto attuatore - eccedente il limite del 10% per spese generali e tecniche e/o il limite dell'80% del 2% o del tetto inferiore fissato dal soggetto attuatore per compensi incentivanti.

8.10 Procedure di controllo

Fermi restando:

- o la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- o i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;

L'Agenzia regionale di Protezione Civile provvede alla verifica a campione di carattere amministrativo – contabile e di congruità economica nella misura di almeno il 10% degli interventi finanziati. Sono esclusi dalla suddetta verifica gli interventi in materia

idraulica, di bonifica e difesa del suolo di cui alle lettere b) e c) del punto 8.8, per cui l'Agenzia di Protezione Civile provvede dietro presentazione da parte dell'ente attuatore della documentazione amministrativa, contabile e fiscale all'erogazione dei finanziamenti.

La verifica è eseguita in base al metodo dalla casualità numerica, secondo le procedure definite con atto del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile.

La verifica **di congruità economica** è diretta ad accertare la congruità della spesa in riferimento ai prezzi regionali o, per le voci ivi non previste, attraverso l'analisi prezzi.

La verifica spettante all'Agenzia di Protezione civile è di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le autocertificazioni nell'applicazione "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell'Agenzia, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della seguente documentazione:

- verbale di urgenza o di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- progetto o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensione e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle o note pro-forma.

In sede di verifica documentale si accerterà, inoltre se sono stati eseguiti dai soggetti attuatori gli adempimenti previsti per legge in materia di D.U.R.C., Certificazione antimafia, verifica Equitalia.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, fermo restando che in presenza di gravi irregolarità non conformabili e qualora si rendesse necessaria la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato si procederà alla richiesta di restituzione di quanto eventualmente percepito dal soggetto attuatore.

9 Acquisizione beni e servizi

Nel presente capitolo sono previsti gli interventi di acquisizione di beni e servizi per far fronte all'emergenza.

Vengono riportati per ogni intervento gli enti attuatori e l'ammontare del finanziamento a copertura della relativa spesa a valere sui fondi di cui all'articolo 3 dell'OCDPC n. 232/2015, nonché le modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti agli enti attuatori nei limiti del finanziamento previsto nel piano.

9.1 Modalità di erogazione e di rendicontazione agli enti attuatori delle somme spettanti per acquisizione di beni e servizi

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo è eseguita, su richiesta dell'ente attuatore, in un'unica soluzione.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione per l'erogazione delle somme spettanti agli enti attuatori ed all'emissione degli ordinativi di pagamento provvede l'Agenzia regionale di protezione civile, su richiesta dell'ente attuatore del relativo trasferimento, a valere sulla contabilità speciale **n. 5942** intestata a "Direttore Agenzia Protezione Civile Emilia-Romagna O.C.D.P.C. 232/2015" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.

La richiesta, firmata digitalmente e corredata della documentazione di cui ai successivi punti 9.1. e 9.2, deve essere trasmessa tramite il protocollo informatico interoperabile all'indirizzo di posta elettronica certificata ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Per l'erogazione di eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento a valere su risorse allocate nei bilanci di altri enti o dei medesimi enti attuatori, questi ultimi provvederanno secondo le disposizioni organizzative ed amministrativo-contabili di riferimento.

9.1.1 Modalità di rendicontazione della spesa

L'ente attuatore deve trasmettere all'Agenzia regionale di protezione civile un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, ed identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, nonché alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa. L'atto amministrativo deve, inoltre, riportare espressamente:

- a) gli estremi di eventuali atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- c) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- d) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso;
- e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi.

Alla richiesta di trasferimento della somma spettante l'ente attuatore deve allegare, oltre all'atto amministrativo di cui sopra, la copia conforme all'originale della documentazione comprovante la spesa sostenuta in applicazione dell'art. 9 del Dlgs n. 123 del 2011.

9.1.2 Modalità di rendicontazione della spesa da parte degli enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture a rete strategiche

L'ente attuatore (ente gestore) deve trasmettere all'Agenzia regionale di protezione civile un atto adottato dal competente organo con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, ed identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi e alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa.

L'atto deve, inoltre, indicare espressamente:

- a) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta dall'ente attuatore per l'acquisizione del bene e/o del servizio (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- b) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- c) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso;

- d) la dichiarazione attestante che la spesa sostenuta e documentata, oggetto del finanziamento, non è coperta da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni e /o servizi, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e smi., in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

Alla richiesta di trasferimento della somma spettante l'ente attuatore deve allegare, oltre all'atto di cui sopra, in applicazione la copia conforme all'originale della documentazione relativa alla spesa sostenuta ovvero fatture, contratti, mandati di pagamento.

9.1.3 Termine per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi devono essere eseguiti entro 12 mesi dall'approvazione del Piano.

10 Impiego Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi DPR 194/01

Per fronteggiare gli eventi che si sono manifestati nel periodo tra il 4 ed il 7 febbraio 2015 nel territorio della regione Emilia-Romagna, è stato necessario l'ingente impiego di risorse umane e materiali del Volontariato di Protezione civile.

Il sistema di Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna è stato attivato dall'Agenzia Regionale con nota del 04.02.2015 PC.2015.1055 ed ha supportato le autorità locali e le strutture operative nella gestione delle criticità emerse con attività di monitoraggio, interventi specialistici ed assistenza alla popolazione per un totale di più di 500 unità operative.

Impiego volontariato della Regione Emilia-Romagna

ORGANIZZAZIONE	TOT VOLONTARI IMPIEGATI
COORDINAMENTO PIACENZA	8
COMITATO PARMA	30
COORDINAMENTO RIMINI	50
COORDINAMENTO FORLI-CESENA	150
CONSULTA BOLOGNA	50
CONSULTA MODENA	200
COORDINAMENTO FERRARA	40
COORDINAMENTO REGGIO-EMILIA	90
COORDINAMENTO RAVENNA	30
CRI	20
ANA	20
	688

Sulla base delle stime effettuate da parte dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile, la somma per il reintegro delle spese sostenute dalle Organizzazioni di Volontariato attivate dall’Agenzia Regionale di Protezione Civile ed iscritte all’Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile, dei rimborsi ai datori di lavoro dei volontari impiegati e ai lavoratori autonomi e liberi professionisti, ammonta a complessivi Euro 100.000,00.

Al sensi degli artt. 9 e 10 del DPR 194/01 sono ammissibili i seguenti rimborsi :

- Ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari aderenti alle Organizzazioni di Volontariato iscritte all’Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile che ne facciano richiesta viene rimborsato l’equivalente degli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impegnato come volontario mediante le procedure indicate nel punto 1.
- Ai volontari lavoratori autonomi, appartenenti alle organizzazioni di volontariato iscritte all’Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile, legittimamente impiegati in attività di protezione civile, e che ne fanno richiesta, e' corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero calcolato sulla base della dichiarazione del reddito presentata l'anno precedente a quello in cui e' stata prestata l'opera di volontariato, nel limite di 103,29 giornalieri.
- alle organizzazioni di volontariato iscritte nell’Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile delle spese sostenute nelle attività di soccorso mediante le procedure indicate nel punto 2.
- RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO

Le richieste di rimborso devono essere redatte su carta intestata dell’azienda , utilizzando i modelli A e B scaricabili dal sito :

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/volontariato/diritti-e-benefici>

e trasmesse all’ Agenzia Regionale di Protezione Civile tramite raccomandata o tramite PEC

ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Le richieste di rimborso, nell’oggetto devono recare l’indicazione:

‘EMERGENZA Neve Vento Mare_ 4 febb 2015 OCDPC 232/2015;

1.a in caso di aziende che richiedono il rimborso per più dipendenti impiegati nella medesima emergenza di protezione civile, è consentita la presentazione di un’unica richiesta, utilizzando un solo modello A, che contiene l’elenco dei lavoratori interessati, e che costituisce autocertificazione ai sensi del DPR 445/00

alla quale si deve allegare il documento d'identità del legale rappresentante firmatario dell'istanza, e ;

1.b devono riportare, nell' allegato B, il prospetto recante l'indicazione del costo giornaliero del lavoratore, anch'esso riprodotto in carta intestata dell'azienda e firmato dal titolare o dal legale rappresentante (in caso di più dipendenti della stessa azienda, si deve compilare un modello B distinto per ciascun lavoratore e per ciascun periodo di assenza), allegando copia della busta paga del mese in cui è stata effettuata l'assenza;

1.c i giorni da considerare ai fini del calcolo del rimborso sono quelli di effettiva assenza dal posto di lavoro, escludendo, quindi, i giorni festivi ed il sabato qualora la retribuzione del dipendente sia calcolata su base mensile, ovvero tali giorni non siano lavorativi per i medesimi dipendenti per effetto di turnazioni o altre disposizioni contrattuali;

1.d le richieste devono essere corredate dalla copia dell'attestato di partecipazione all'emergenza, rilasciato al volontario dall'autorità istituzionale di protezione civile competente sul luogo/territorio dell'emergenza (Comune, Provincia o Regione Emilia-Romagna)

– RIMBORSI AI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI

Le richieste di rimborso devono essere formulate su carta intestata dell'azienda , utilizzando il modello C scaricabile dal sito :

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/volontariato/diritti-e-benefici>

e trasmesse all' Agenzia Regionale di Protezione Civile tramite raccomandata o tramite PEC

ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Le richieste di rimborso, nell'oggetto devono recare l'indicazione:

'EMERGENZA Neve Vento Mare_ 4 febb 2015 OCDPC 232/2015 ;

2.a le richieste devono essere firmate e devono recare in allegato la copia della dichiarazione del reddito (modello Unico) presentata l'anno precedente a quello in cui e' stata prestata l'opera di volontariato, fermo restando il limite massimo giornaliero di euro 103,29 stabilito dall'art. 9, comma 10, del D.P.R. 194/2001;

2.b le richieste devono essere corredate dalla copia dell'attestato di partecipazione rilasciato dall'autorità istituzionale di protezione civile competente sul luogo/territorio dell'emergenza (Comune, Provincia o Regione Emilia-Romagna)

1. RIMBORSI DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Le richieste di rimborso delle spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 10, dovranno essere consegnate presso l'Ufficio preposto dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile o inviate tramite PEC al seguente indirizzo:

ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Sono ammissibili a rimborso le seguenti spese:

- Carburante delle autovetture, mezzi e attrezzature (es: gruppi elettrogeni, torri faro ecc.) impiegati nelle attività, solo se di proprietà dell'organizzazione che richiede il contributo o concessi in comodato d'uso rendicontate tramite presentazione di carta carburante corredata da rispettiva ricevuta di pagamento;
- Pedaggi autostradali (rendicontate tramite scontrino o estratto della Viacard);
- I viaggi in ferrovia e in nave al costo della tariffa più economica (rendicontate tramite biglietto);
- I rimborsi, anche parziali, sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di pubblica sicurezza, certificazioni pubbliche ecc.), degli oneri derivanti da reintegro di attrezzature e mezzi perduti o danneggiati nello svolgimento di attività autorizzate con esclusione dei casi di dolo o colpa grave
- Acquisti vari, preventivamente autorizzati (es. derrate alimentari) e su presentazione di fattura in originale;
- Vitto consumato durante il viaggio, per viaggi pari o superiori a 300 Km, o sul luogo dell'Emergenza in assenza di punti di ristoro organizzati dalle autorità competenti nel limite massimo di 15 euro a persona (rendicontate tramite scontrino fiscale);
- I costi per eventuali noleggi di attrezzature specifiche, preventivamente autorizzate (rendicontate con fatturazioni in originali);

2. TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO E PROCEDURE PER LA GESTIONE E LA LA LIQUIDAZIONE DEI RIMBORSI

a. TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONI DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO

Le richieste di rimborso da parte dei datori di lavoro dei volontari , dei lavoratori autonomi impiegati nell'ambito dell'evento e da parte delle Organizzazioni di Volontariato, possono essere presentate entro i 2 anni successivi alla data di fine emergenza.

4.2 PROCEDURE PER LA GESTIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI RIMBORSI AI SENSI DEGLI ARTT. 9 E 10 DPR 194/01

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile curerà l'istruttoria delle richieste di rimborso regolarmente presentate e provvederà all'acquisizione delle eventuali integrazioni documentali in caso di istanze incomplete o non conformi alle prescrizioni .

Gli oneri per le attività poste in essere dalle organizzazioni di volontariato gravano, sui fondi dell'Ordinanza

Sarà cura dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile la liquidazione diretta dei rimborsi ai datori di lavoro e alle Organizzazioni di Volontariato sulla base dell'istruttoria svolta.

11 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Fondi Ordinanza comma 1 art. 3 OCDPC 232/2015: 13 milioni e 800 mila euro

QUADRO DELLA SPESA

Interventi a valere sull'OCDPC n. 232/2015

Interventi di assistenza alla popolazione, di somma urgenza e urgenti finanziati con risorse dell'OCDPC 232/2015 (cap. 4)	12.981.527,38
Contributo Autonoma Sistemazione CAS (cap. 5)	400.000,00
Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario (par. 6.1)	200.000,00
Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale (par.6.2)	118.472,62
Impiego Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi DPR 194/01(cap.10)	100.000,00
Totale	13.800.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2015/453

IN FEDE

Maurizio Mainetti